

CEMENTO «FARLOCCO» Dall'Idv 1,8 milioni di euro per la costruzione delle Frassoni

Scuola, la rabbia dei finanziatori

«Imbufaliti: andremo fino in fondo, a costo di fare ricostruire tutto»

ITALIA NOSTRA

«Grafiche Arbe, architettura da salvare»



Il Comune vuole demolire un edificio di alta qualità stilistica dell'architetto Vinicio Vecchi. Italia Nostra: «Struttura compatibile con la nuova destinazione commerciale».

A PAGINA 10

ARTE

Baldi firma la mostra alle terme di Diocleziano



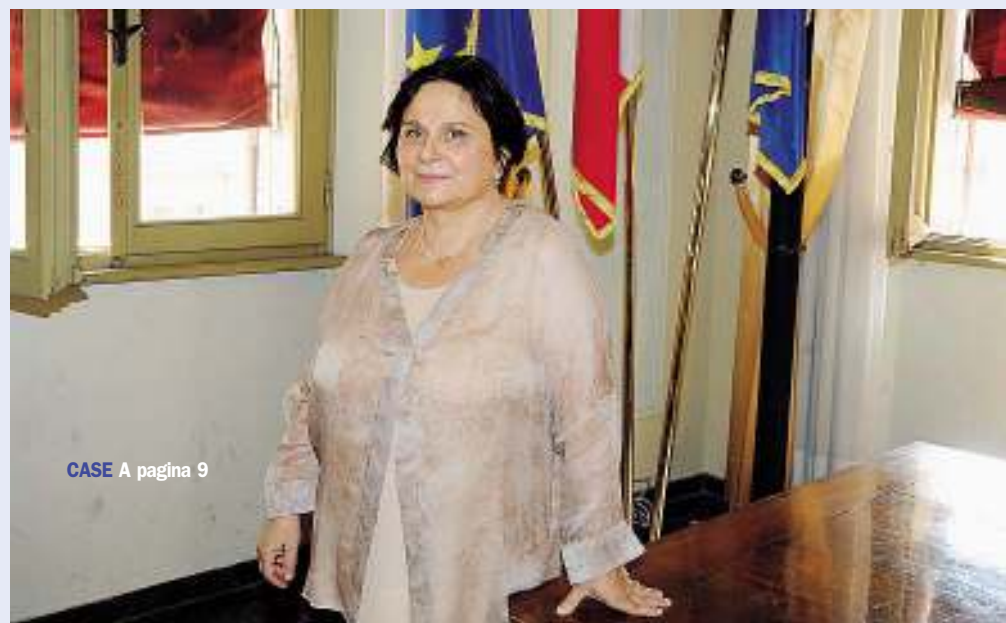
A PAGINA 12

Cemento scadente? Sono incazzato nero. Promuoveremo azioni in tutte le sedi giudiziarie per sapere perché i fondi da noi destinati specificatamente per la ricostruzione della scuola di Finale Emilia dopo il terremoto siano finiti nelle mani di faccendieri senza scrupoli che, mettendo a rischio anche la sicurezza degli studenti, hanno pensato a speculare». Il segretario nazionale del partito dell'Italia dei Valori, Ignazio Messina, è veramente indignato. «Siamo imbufaliti» sottolinea la portavoce Daniela Caprino. Per quella scuola l'IDV ha versato 1,8 milioni di euro, derivanti dal finanziamento del partito e che il partito stesso ha devoluto alla bassa terremotata.

ALLE PAGINE 3, 4 E 5

URBANISTICA

Erp, si punta su via Morane e ex Mercato



CASE A pagina 9

VIALE MOREALI Una lite familiare è degenerata lungo la strada e ha allarmato i passanti

Al grido «Allah akbar» colpisce a catenate la moglie

«Abbiamo sentito le urla della donna e abbiamo tentato di proteggerla»



Un magrebino di 49 anni ha aggredito ieri la moglie, italiana di 44 anni. Per motivi probabilmente sentimentali, di gelosia, l'uomo intorno alle 11 ha iniziato a colpire con una catena da bici la donna in viale Moreali. Nel momento dell'arrivo della polizia ha iniziato a gridare «Allah akbar», «Allah è grande».

A PAGINA 7

MARANELLO

Rapina in villa in via Beethoven, proprietario minacciato con un piede di porco: «Ti sfondiamo la testa»

a pagina 16

ALL'INTERNO

ECONOMIA - RUBRICA

Quando il credito è "alternativo"

a pagina 13

MARANELLO

Aprono bancomat con fiamma ossidrica

a pagina 16

PAVULLO

Morena Minelli si racconta a 360 gradi

a pagina 19



LA PRESSA

Al grido «Allah akbar» ha colpito a catenate la moglie. Violenza gratuita ieri in via Moreali. Muzzarelli era nei paraggi e per pochissimo non è riuscito ad intervenire e salvare la donna. Il suo grido di guerra però si è udito distintamente: «Ho una marcia in più!!!»

Il posto più bello dove dirsi addio

efi
Eccellenza
Funeraria
Italiana

Salutiamo un nostro caro e vogliamo conservare un buon ricordo. Meglio affidarsi a chi garantisce umanità e professionalità. Noi vi accompagniamo.

DELLE PERSONE
MASSIMO RISPETTO
E DELLE REGOLE

TERRACIELO
FUNERAL HOME

I NOSTRI PARTNER

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
GIANNI GIBELLINI

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
Adani Bigi e Trenti
EX-TOSCANA

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
SIMONI

NUOVO CONSORZIO FUNERARIO SASSOLESE
CARLO MORANDI
DAL 1920

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
Adani & Bigi
EX-TOSCANA

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
ACOF

VIA EMILIA EST 1320 · 41126 MODENA
059 28 68 11 · WWW.TERRACIELO.EU

ada

6 052 29
9 4772279 17224 19

Volkswagen raccomanda  **EDGE PROFESSIONAL**

Scopri tutti i prodotti che Volkswagen Financial Services ha ideato per te.

www.volkswagen.it

**Non è solo tecnologia.
È un viaggio che supera le tue aspettative.**



Nuova Tiguan. Connected with your life.

Nuova Tiguan con Active Info Display, Lane Assist e Adaptive Cruise Control per avere tutto sotto controllo.

Scopri-la sabato 28 e domenica 29.



Volkswagen

MPS Car Modena
www.mps-car.it

MODENA

Via F.Vecchione,31 - (Loc.Fossalta) 41126 Modena
Tel. 059/2863511 - www.mps-car.it - info@mps-car.it
Seguici su Facebook : facebook.com/mpscarmodena

SASSUOLO

Via Circonvallazione N/E, 134 Sassuolo
Tel. 0536/805403 - info@mps-car.it

APPROFONDISCI



«Cemento scadente? Sono incazzato nero. Promuoveremo azioni in tutte le sedi giudiziarie per sapere perché i fondi da noi destinati specificamente per la ricostruzione della scuola di Finale Emilia dopo il terremoto siano finiti nelle mani di faccendieri senza scrupoli che, mettendo a rischio anche la sicurezza degli studenti, hanno pensato a speculare». Il segretario nazionale del partito dell'Italia dei Valori, Ignazio Messina, è veramente indignato. «Siamo imbufaliti» sottolinea la portavoce Daniela Caprino che avevamo raggiunto telefonicamente in mattinata. «E' davvero troppo, il segretario è veramente arrabbiato e ha deciso di intervenire direttamente. Per quella scuola l'IDV ha versato 1,8 milioni di euro, derivanti dal finanziamento del partito e che il partito stesso ha devoluto alla bassa terremotata. Finanziamento che il partito aveva vincolato alla realizzazione della scuola Frassoni». Ed ecco che poche ore dopo arriva l'intervento del segretario: «Per quella donazione l'IDV ha ricevuto la cittadinanza onoraria della città di Finale. Ora agiremo in tutte le sedi opportune affinché i responsabili, almeno questa volta, non rimangano impuniti. E' intollerabile che ci sia chi specula sui terremoti e chi agevola gli speculatori omettendo i controlli. Chiederemo che venga fatta luce sull'impiego dei nostri soldi e qualora dovessero emergere specifiche responsabilità, pretenderemo dagli autori dell'illecito, il risarcimento del danno, patrimoniale e di immagine, prodotto dal loro inadempimento. Ovviamente, destineremo



IL CASO L'Idv contribuì con 1,8 milioni di euro alla costruzione della scuola di Finale. E oggi alza la voce: «Siamo imbufaliti»

Cemento «farlocco», la rabbia dei finanziatori

Presentato esposto. «Andremo fino in fondo, a costo di fare ricostruire tutto»



ARRABBIATO

Il segretario nazionale dell'IDV Ignazio Messina. Sopra un corridoio interno della scuola ora oggetto delle perizie tecniche che dovranno sancire la possibilità di ospitare gli studenti all'inizio dell'anno scolastico

quanto si otterrà ad un'altra opera di ricostruzione nella stessa città, curandola questa volta direttamente e senza delegare nessuno». Anche perché l'IDV ha dalla sua un'altra ragione per voler vedere chiaro, direttamente. Perché già nel febbraio del 2015, alla luce dell'inchiesta su mafia e N'drangheta in Emilia, che ha portato all'arresto di 117 persone, tra cui il capo ufficio Lavori Pubblici del Comune di Finale, Giulio Gerini, l'IDV, attraverso il commissario regionale Maria Caterina Pace, aveva presentato un esposto ai Carabinieri di Finale Emilia con il quale aveva chiesto «alle autorità competenti di fare chiarezza sulle modalità

dell'appalto della scuola media». Già allora nell'esposto si sottolineava la necessità di fugare «ogni dubbio in merito alla regolarità dell'intera procedura concernente l'appalto e di valutare eventuali profili di illiceità penale e, nel caso, d'individuare i possibili responsabili e procedere nei loro confronti». Al tempo il sindaco di Finale, Fernando Ferioli, invitò l'IDV a visionare gli atti della gara d'appalto giudicata «stranamente controllata e blindatissima dall'ufficio legale». Ma dell'esposto non si è saputo più nulla. Dalla segreteria nazionale IDV la conferma. «Adesso non ci accontenteremo di risposte a distanza. Abbiamo deciso di recarci diretta-

mente sul posto, e anche dai Carabinieri di Finale per sapere se e come sia stato dato corso alle considerazioni ed alle preoccupazioni espresse nell'esposto». **Pensare male è brutto ma spesso ci si prende?** «Sicuramente vogliamo andarci a fondo. Saremo pronti anche pronti a costituirci parte civile in un eventuale procedimento. Chi ha sbagliato deve pagare. Non vogliamo indietro i soldi ma vogliamo che siano spesi per la finalità per la quale erano destinati: una scuola sicura e all'avanguardia che possa ospitare i ragazzi dal prossimo anno scolastico. A costo di fargliela ricostruire pezzo a pezzo».

(Gianni Galeotti)

FOCUS Il coordinatore della sicurezza

Un geometra di Carpi pagato 40mila euro

L'appalto per i lavori di costruzione della nuova scuola media Frassoni di Finale Emilia venne affidato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ad AeC costruzioni s.r.l. il 20 gennaio 2015. Circa 5 i milioni di euro previsti di cui 2,48 derivanti da trasferimenti regionali e 2,51 da contributi da donazioni private. Di questi 1,8 arrivarono direttamente dalla segreteria nazionale dell'Italia dei Valori. Ed è sempre con soldi derivanti da donazioni private e da fondi regionali, distribuiti sulla base della convenzione stabilita col Commissario Delegato Stefano Bonacini dal Comune di Finale Emilia, che nel giugno 2015, in concomitanza con l'avvio dei lavori, viene affidato l'incarico Coordinatore per la Sicurezza nell'Esecuzione dei lavori al Geom.



L'INCARICATO

Il geometra Mario Donati di Carpi

Mario Donati, titolare dell'omonimo studio con sede in Viale Darfo Dallai, a Carpi, con un curriculum dove spiccano numerosi incarichi svolti nel 2008, nel 2011 e nel 2012 da Acea costruzioni poi confluita in quell'AeC che si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione della scuola media Frassoni. Diplomato al Guarini di Modena, a lui andranno 40.000 euro oltre ai contributi previdenziali e IVA.

Un ricordo come si deve

Agenzia Policlinico
via del Pozzo 101/A
059 37 50 00

Agenzia Baggiovara
via Jacopo da Porto Sud 538/B
059 51 13 22

Agenzia Modena Centro
piazzale Sant'Agostino 331
059 22 52 43

Agenzia Campogalliano
via dei Mille 23
059 52 70 03

Agenzia Sassuolo
via Brescia 2/4 ang.
via Circonvallaz. Sud Est
0536 88 28 00

**Monumenti · lapidi ·
arte funeraria**
Modena, via Folloni 35
059 28 60 405

Terracielo Funeral Home
Modena,
via Emilia Est 1320
059 28 68 11



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI

GIANNI GIBELLINI

059 37 50 00 **24 ORE SU 24** 335 82 63 464

PARTNER
**TERRACIELO
FUNERAL HOME**

Il posto più bello dove dirsi addio

efi
Eccellenza
Funeraria
Italiana

LA RABBIA DEL SINDACO Ferioli chiede giustizia e accertamenti ed è deluso da chi «inficia gli sforzi enormi per la rinascita post sisma»

«Chi ha speculato su una scuola pagherà»

«La nostra comunità dovrà essere risarcita di tutti i danni diretti e indiretti»

FINALE
Sono arrabbiato, arrabbiatissimo. Se qualcuno ha speculato su una scuola per i nostri figli per qualche migliaia di euro, pagherà. E la nostra comunità dovrà essere risarcita di tutti i danni diretti e indiretti». Duro il commento del sindaco di Finale Ferdinando Ferioli, dopo la scoperta dell'utilizzo di «cemento farlocco» per la costruzione delle scuole medie Frassoni. Struttura che lui stesso aveva inaugurato il 23 aprile scorso commentando: «Finalmente i ragazzi avranno le aule giuste».

Era una giornata di festa quel sabato mattina, la struttura era stata presentata ai tanti genitori presenti come una scuola «ecosostenibile, all'avanguardia da tutti i punti di vista: per le tecnologie costruttive, i materiali utilizzati, l'impiantistica, gli allestimenti e le dotazioni a fini didattici». «Solo ora capisco perché non potevamo entrare nella scuola nuova, peccato averlo saputo solo dai giornali», si sfoga Ferioli.

Le risultanze emerse fino ad ora dall'inchiesta 'Cubetto' sono una doccia fredda anche per lui, che chiede subito giustizia e accertamenti. «Ora richiedo - dice infatti Ferioli - accertamenti immediati

e celeri sulle strutture con carotaggi e nuove analisi per conoscere la verità e sapere cosa succederà a quella struttura per la cui realizzazione tanto mi sono speso. Una verità che è dovuta a tutti i nostri ragazzi, alle loro famiglie e alla comunità intera».

«Sento già dire che il Comune doveva fare di più: chi lo afferma non sa di cosa sta parlando o parla sparando assurdità - ci tiene a precisare il sindaco - Sono ancora una volta deluso per come si stanno mettendo gli eventi che inficiano i miei enormi sforzi e quelli di tante persone che collaborano con me nel progetto di una vera rinascita dopo il sisma. Sono però anche assolutamente certo che il Comune e la mia amministrazione hanno messo in campo tutti i tecnici, le convenzioni e i controlli che spettano ad un Ente come il nostro. Un sindaco ancora non può intercettare telefonate, né andare sui cantieri per controlli che spettano a laboratori ultraspecializzati. Un sindaco fa il sindaco mentre forze dell'ordine e Magistratura fanno le indagini. Siamo parte di u-



no stesso ingranaggio, ma ognuno ha il suo compito».

«La speranza - conclude Ferioli - è che tutto si risolva in brevissimo tempo, ma ora chiedo risposte immediate sulla scuola e sul suo destino. Voglio poi anche capire, se il dolo sarà accertato dagli inquirenti, chi ripagherà 16.000 persone di tutto questo».

(e.g.)

LE RASSICURAZIONI L'assessore Costi sulla ricostruzione

«Sulle oltre mille opere pubbliche da sempre sistema rigido di norme e verifiche»

«**C**hi specula sulla pelle delle persone, approfittando della ricostruzione, merita di essere perseguito con estrema durezza. Ben venga quindi l'inchiesta della Procura di Modena e ribadisco come la Regione sia con i magistrati e le forze dell'ordine affinché tutto contribuisca a rafforzare il sistema dei controlli. Ma voglio anche rassicurare sul fatto che la ricostruzione stia procedendo nella legalità e nella massima sicurezza: le nostre procedure prevedono controlli, verifiche

e collaudi che sono stati fatti e che vengono regolarmente fatti». L'assessore regionale alla Ricostruzione post sisma, Palma Costi, torna sui lavori successivi al sisma in Emilia dopo l'avvio dell'inchiesta della Procura di Modena sul presunto utilizzo di calcestruzzo depotenziato da parte di imprese impegnate

nella ricostruzione.

«Da subito - prosegue - abbiamo avviato ulteriori verifiche sulle aziende coinvolte nell'inchiesta, verifiche sulle quali saremo inflessibili, così come lo siamo stati sinora nell'ambito delle nostre competenze. La meticolosità delle procedure, per cui spesso veniamo accusati di lentezza e burocrazia ma sulla quale non derogheremo ci consente oggi di dire che le circa mille opere pubbliche, fra quelle in corso di realizzazione e quelle già realizzate, sono tutte passate per un rigido sistema di norme e controlli, un sistema che ci ha permesso e che ci permette di segnalare sempre alle autorità inquirenti i casi sospetti e, eventualmente, di rescindere i contratti. Un sistema che ci permette di rassicurare i cittadini sul fatto che pochissimi casi di frode e inganno, se accertati, non mettono in discussione che si sta ricostruendo in legalità e sicurezza. Nessuno - chiude Costi - può pensare di farla franca».



RIGHI
 arredamenti
 PER INTERNI S.r.l.
 www.righiarredamentiperinterni.it
 info@righiarredamentiperinterni.it

febal casa
 LA TUA CASA COME NESSUNA.

SOLIERA Via A. Toscanini, 11 - Tel.059.567777 - Fax 059859397
 Chiuso festivi e lunedì mattina

MODENA febal casa Via Emilia Est, 1401/A - Tel.059280334 - Fax 0592861708
 Chiuso festivi e lunedì mattina



L'ATTACCO ALLA REGIONE Platis (FI) chiede perizie sugli edifici pubblici

«Flop dei controlli, il sistema così non va»

«La AeC ha edificato anche per privati, la gente è preoccupata»

«Come è possibile che un muro intonato in più venga stornato dalla vile Regione e il Pubblico non si accorga che il calcestruzzo in una scuola è contraffatto?». Va subito all'attacco Antonio Platis, capogruppo di Forza Italia Area nord. «Spetta all'autorità giudiziaria accertare le responsabilità, ma il fatto che sia stata accertata la presenza di materiale scadente in una scuola impone a tutti una riflessione: anche noi emiliani non abbiamo gli anticorpi per impedire queste vergognose speculazioni».



«La Regione - incalza Platis - invece di inseguire per pochi centesimi i terremotati che hanno perso tutto con la fobia che qualcuno si arricchisca, ci dica che cosa ha intenzione di fare perchè è palese che la macchina dei controlli è fallita. Che pezzi hanno intenzione di mettere? Il sistema così non funziona». Ed elenca tutta una serie di casi che lo testimonierebbero: «Il caso delle società con sede nel castello di Massa Finalese, la montagna di amianto sbucata a San Felice, il maxi processo Emilia contro la 'Ndrangheta e quest'ultimo

caso». «Ho ricevuto - racconta poi Platis - perché le loro case sono state ricostruite, o sono in corso di realizzazione, da parte di una delle ditte indagate. Tutti mi hanno chiesto come poter chiedere controlli sui materiali usati. AeC - sottolinea infatti - non è solo un'azienda del territorio, ma è da almeno cinquant'anni l'indiscussa azienda di costruzione di Mirandola e della bassa modenese. L'elenco delle loro attività sia in campo privato che pubblico è lunghissimo. Dal condominio Emmedue di Mirandola, il primo grande edificio demolito e in ricostruzione, alle scuole elementari di San Giovanni Persiceto. Dalle palestre di via 29 Maggio alla biblioteca Eugenio Garin. Dallo stabilimento Fresenius ad una infinità di opere pubbliche e private».

«Su tutti gli edifici pubblici, a questo punto, è necessario fare una perizia esterna per verificare la qualità dei materiali usati. Nel prossimo Consiglio - conclude l'esponente di Forza Italia - chiederemo di avviare tutti gli accertamenti».

«Su tutti gli edifici pubblici, a questo punto, è necessario fare una perizia esterna per verificare la qualità dei materiali usati. Nel prossimo Consiglio - conclude l'esponente di Forza Italia - chiederemo di avviare tutti gli accertamenti».



VICINO AI CITTADINI

Codacons:
«Crea un'unità di crisi per essere di supporto»

«Ci risiamo, un nuovo gravissimo caso di presunta "mala edilizia". Così Fabio Galli, vice presidente regionale Codacons interviene sul caso del cemento depotenziato. «Davanti agli occhi di tutti c'è uno scenario pieno di interrogativi: è solo in quella costruzione che sarebbe stato utilizzato cemento depotenziato? La questione riguarda con certezza solo edifici pubblici o potrebbe essere estesa anche ad un altro tipo di edilizia, quella privata? Riguarda solo Finale Emilia o la vicenda potrebbe avere ramificazioni anche in altre città coinvolte nel

la ricostruzione post terremoto?». «Tutti interrogativi - sottolinea - che si giustificano per una ragione semplicissima che nasce dall'apprendere che tutta la vicenda è venuta alla luce non grazie a procedure di controllo degli enti preposti, bensì grazie ad una indagine condotta dalla squadra Mobile della Questura di Modena e dalla polizia Municipale. Ancora una volta emerge come esistano due categorie di cittadini. Ci sono quelli che se tardano a pagare qualcosa, vengono tartassati come fossero dei criminali e non semplicemente

cittadini in difficoltà economiche e ci sono i cittadini che la fanno da padroni fregandosene del rispetto delle regole contando sul fatto che in certi settori nessuno controlla nessuno». «Il Codacons ha costituito una "unità di crisi" composta da professionisti del settore, pronta ad affiancare i cittadini che ritenessero di avere bisogno oltre ad essere da supporto tecnico per il Collegio legale del Codacons stesso, per tutte le iniziative che si assumeranno nei confronti di coloro che dovessero risultare responsabili dei fatti al centro delle indagini».



Bella e tutta in legno.

Con il Sistema Casa Natura, Sistem Costruzioni progetta e realizza edifici in legno con elevate caratteristiche antisismiche, di durabilità, resistenza al fuoco e con involucri prestanti, protetti e a basso consumo, fino agli standard della casa passiva. Ideati per durare più di una vita.



Sistem Costruzioni - Via Montegrappa 18/20
41014 Solignano di Castelvetto (MO)
Tel. +39 053 797477 - info@sistem.it - www.sistem.it

**marcello
toti**

estintori

***vendita, assistenza,
revisione, collaudi,
ricarica di estintori
e manutenzione
di impianti antincendio
personale altamente
qualificato***

Tel. / FAX 053423887 • Cell. 329/2069715

info@marcelлотotiestintori.com • marcello.toti@fastwebnet.it

www.marcelлотotiestintori.com



IL SALUTO Funerale congiunto per i fratelli Delfini

Si sono svolti ieri i funerali dei fratelli Paolo e Giulio Delfini, deceduti nei giorni scorsi uno per un malore e l'altro per non aver retto alla morte del fratello togliendosi la vita.

Il fatto

Un colpo al cuore, quel cuore che non sarebbe riuscito a reggere al dolore infinito e inaccetta-

bile per l'improvvisa scomparsa del fratello. Si è conclusa con un malore e con un colpo di pistola l'esistenza di due anziani fratelli modenesi, Paolo e Giulio Delfini, entrambi noti medici. Sul caso c'è la polizia di Stato. Siamo in rua Muro, in centro storico, dove i fatti sono emersi a metà mattinata in tutta la loro tragicità. E' stata la governante dell'apparta-

mento nel quale i congiunti vivevano, infatti, a ipotizzare che ci fosse qualcosa di sospetto nelle mancate risposte alle sue chiamate mentre la porta era chiusa dall'interno e quindi non risultava possibile aprirla.

Ora si attendono le indagini della procura anche per stabilire se l'eredità andrà tutta alla Chiesa cattolica.

VIALE MOREALI Una lite familiare è degenerata lungo la strada e ha allarmato i passanti

Al grido «Allah akbar» colpisce a catenate la moglie

«Abbiamo sentito le urla della donna e abbiamo tentato di proteggerla»

È stata un'aggressione di quelle che solitamente avvengono tra le mura domestiche, a cui la polizia ha fatto purtroppo l'abitudine ad intervenire, ma il fatto che questa volta il fatto si sia verificato lungo la strada

“ Sono arrivato in bici e ho visto la coppia litigare, così io e altri passanti ci siamo messi davanti alla vittima per fare da scudo

sotto al sole e agli occhi dei passanti, quella catena e quelle grida «Allah akbar», «Allah è grande», hanno creato il panico in chi ha assistito alla scena.

Un magrebino di 49 anni ha aggredito ieri la moglie, italiana di 44 anni. Per motivi probabilmente sentimentali, di gelosia, l'uomo intorno alle 11 ha iniziato a colpire con una catena da bici la donna in viale Moreali.

I passanti vista la violenza che usava l'uomo, sono intervenuti in soccorso della vittima, venendo loro stessi colpiti dalla furia cieca del magrebino.

A sedare gli animi è inter-



LA SCENA Alcune immagini dell'intervento della polizia e la vittima a terra

venuta la polizia con due pattuglie della Volante. Gli agenti hanno fatto fatica a bloccare l'uomo e a caricarlo in auto per accompagnarlo in questura per fare luce sull'accaduto. E proprio mentre saliva in auto ha iniziato a gridare «Allah akbar» a ripetizione.

Di certo dopo gli attentati di Parigi e di altre città sentire quelle grida ha allarmato i cittadini che già credevano potesse trattarsi di un ter-

rorista.

In realtà l'uomo aveva «solo» perso le staffe e usando metodi tristemente noti per punire la «sua» donna, metodi barbari e deplorabili.

In ogni caso le ferite riportate dalla vittima e dai passanti colpiti sono lievi e per l'uomo è scattata una semplice denuncia per aggressione.

Un testimone

«Sono arrivato qui in bici-



■ Le grida mentre la polizia caricava l'uomo in auto «Allah akbar»

GUARDA



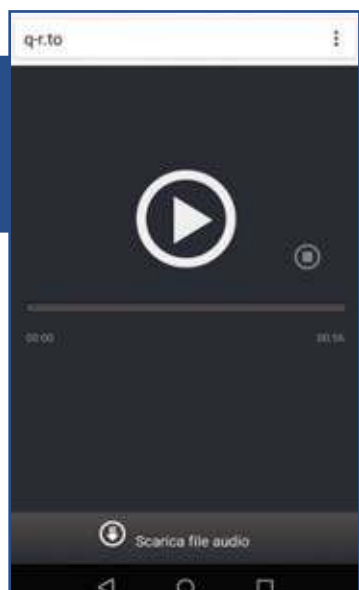
cletta e ho sentito le grida di una donna, poi ho visto la coppia litigare mentre la donna era a terra e l'uomo la colpiva con la catena - spiega Filippo Radi - con la catena ha iniziato a colpire anche noi che siamo andati in soccorso della signora cercando di limitare i danni mettendoci davanti a lei come scudo. L'uomo non voleva lasciare la catena nemmeno quando lo ha fermato la polizia».

(Michela Rastelli)



A cosa servono i QR di Prima Pagina?

Ad ascoltare le notizie che non puoi leggere: in auto o mentre cammini, quando non hai tempo di farlo.



ATTENZIONE:

Per leggere i codici non serve nessuna App dedicata ma qualsiasi App di lettura QR scaricabile negli store per Android, iOS e Windows Phone

A vedere video notizie, gallerie fotografiche, video interviste, legate alle notizie di tuo interesse.

A guardare i video più popolari e virali: ogni giorno selezioneremo un video tra i più seguiti e divertenti della rete.

A seguire direttamente i protagonisti dello sport locale: dalla serie A ai dilettanti, dal calcio al volley, al podismo alle bocce con tante immagini e video extra.



Ad approfondire le notizie accedendo direttamente alle raccolte di articoli sullo stesso argomento.



IL CASO Luca Marchini, presidente provinciale Fipe-Confcommercio Modena: «Piaga che vale 60 milioni di euro»

«Ristorazione, è allarme abusivismo»

«Fa male al mercato legale e sottrae risorse alle casse pubbliche»

Circoli che organizzano lasagnate per 400 persone, agriturismo che mettono in piedi feste private con catering esterno per centinaia di ospiti, feste politiche che sfamano migliaia di clienti, associazioni di

«Con l'arrivo della bella stagione, l'offerta parallela e spesso abusiva nel settore si ripresenta più forte che mai»



A destra Luca Marchini, presidente di Fipe-Confcommercio Modena



volontari che organizzano punti di ristoro in occasione di eventi sportivi, sagre che dovrebbero fare promozione delle eccellenze agroalimentari e invece sconfinano nella ristorazione: è questo, il panorama della "ristorazione parallela" che caratterizza da settimane i nostri territori.

«Da anni denunciavamo in tutte le sedi e in tutte le "salse" il fenomeno delle tante e sempre più

rigolose "zone grigie" nel comparto della ristorazione - commenta **Luca Marchini**, presidente di Fipe-Confcommercio Modena - , ma con l'arrivo della bella stagione, l'"offerta parallela" è spesso abusiva nel settore si ripresenta più forte che mai».

È un mercato, quello della ristorazione abusiva, che ha assunto, anche

nella nostra provincia, dimensioni rilevanti: recenti stime fanno ritenere che valga circa il 15% di quello ufficiale, per un volume di affari annuo pari ad almeno 60 milioni di euro.

«Bisogna definitivamente comprendere - puntualizza ancora il presidente Luca Marchini - che ristoranti in falsi agriturismo, bar-risto-

ranti in circoli culturali o in circoli sportivi-ricreativi aperti però al pubblico e finte sagre, fanno male al mercato legale alterandone le regole di sana concorrenza, e naturalmente anche all'erario, visto che sottraggono alle casse pubbliche, ogni anno, solo per la nostra provincia, decine di milioni di euro»

«E' di tutta evidenza - rincara Marchini - che mettere queste attività sullo stesso piano di quelle regolari, facendole uscire dal buco nero dell'abusivismo, significherebbe non solo ripristinare le corrette regole del gioco, ma anche poter recuperare risorse da destinare, ad esempio, a progetti di sviluppo, a investimenti, così come al-

l'abbattimento, parziale, della tassazione su imprese e cittadini».

L'auspicio è che gli enti preposti agiscano mettendo in campo una battaglia sinergica perché sia scoraggiata, con tutti i mezzi a disposizione, l'"offerta parallela" in un settore così penalizzato dalla crisi e che solo ora sta cercando di riprendere ossigeno.

EVENTO Il Sindaco Muzzarelli, Fabio Testi e Paolo Cevoli hanno tenuto a battesimo la nuova iniziativa della famiglia Bassinghi

Planet Auto diventa concessionaria Alfa Romeo per Modena

«C'erano il Sindaco di Modena Muzzarelli, gli attori Fabio Testi e Paolo Cevoli a tenere a battesimo l'inaugurazione alla Planet Auto della famiglia Bassinghi, che nella sua Concessio-

naria ha aggiunto anche il marchio prestigioso dell'Alfa Romeo. E lo ha fatto in concomitanza con l'arrivo della nuova ammiraglia della casa del Biscione, la Giulia, la vettura che darà filo

da torcere alle vetture europee del segmento Premium. Angela, Mauro e Fabrizio Bassinghi hanno fatto gli onori di casa non solo per i prestigiosi ospiti, ma per tutti gli amici e clienti che han-

no presenziato alla serata di gala e che ha visto la partecipazione di alcune centinaia di persone. Una bella serata per iniziare una nuova sfida nel mercato dell'automobile.



Nelle immagini alcuni momenti della serata: la concessionaria all'esterno, il taglio del nastro del sindaco Muzzarelli e di Angela, Mauro e Fabrizio Bassinghi con Cevoli e Testi ed altri immagini comprese una visione del numeroso pubblico presente

VECCHIE E NUOVE POVERTÀ Oltre alle famiglie che si trovano in stato di povertà, ci sono tanti nuclei che non riescono comunque ad accedere al mercato libero della casa. «Negli ultimi decenni - spiega il documento 'La casa per tutti' - le condizioni per l'accesso al 'bene casa' fanno emergere una situazione di crescente difficoltà, nella quale sono coinvolti non più solo le fasce del disagio sociale conclamato, ma anche nuovi segmenti della società, dalle giovani coppie alle persone nella fase iniziale dell'inserimento nel mondo del lavoro».

PIANO CASA Martedì in commissione l'assessore Vandelli illustrerà il documento

Alloggi Erp, si punta su via Morane e sull'ex Mercato bestiame Peep, 150 appartamenti in tre anni

Agire sugli alloggi Erp (le case popolari), per sostenere le famiglie in situazione di povertà, ma anche sul patrimonio Ers (l'edilizia a prezzi calmierati), per aiutare i tanti nuclei familiari che non riescono a comprare o affittare casa a mercato libero. Sono alcune delle azioni previste dal nuovo piano Casa del Comune, il cui documento 'La casa per tutti - una nuova filiera edilizia, innovativa e sostenibile' sarà illustrato martedì pomeriggio in commissione Seta dall'assessore alle Politiche abitative Anna Maria Vandelli.

Alloggi Erp

Tra gli obiettivi del piano c'è dunque l'aumento del patrimonio di Edilizia residenziale pubblica, che attualmente conta 2.520 alloggi. «Anche se i margini di azione del Comune e della finanza locale sono ridotti - si legge nella bozza del



documento, la cui versione definitiva sarà dunque illustrata martedì in commissione - è intenzione del Comune attivare tutti gli strumenti a disposizione, partendo dal reperimento di risorse attraverso la

vendita convenzionata degli alloggi inutilizzati e inutilizzabili per caratteristiche e costi». Tra le altre azioni previste c'è un piano di manutenzione straordinaria degli alloggi gravemente inagibili, con un recupero di circa 40 alloggi Erp, e il reperimento di un nuovo finanziamento, ai sensi dell'articolo 18 della Legge 203/1991, che potrebbe portare alla realizzazione di circa 60/70 alloggi di edilizia popolare. E' inoltre prevista la riqualificazione dell'area di via Nantolana, passando così dai 35 ai 50 alloggi, e la realizzazione di una palazzina Erp in via Morane (previsti tra i 12 e i 24 alloggi) e un'altra nella zona dell'ex Mercato bestiame (tra i

12 e i 18 alloggi). «Nel caso che le diverse iniziative trovino positiva conclusione, con il reperimento delle risorse necessarie - si legge ancora nel documento - sarà possibile incrementare gli alloggi disponibili dalle 100 alle 150 unità».

Alloggi Ers

Ma oltre alle famiglie che si trovano in stato di povertà, ci sono tanti nuclei che non riescono comunque ad accedere al mercato libero. «Negli ultimi decenni - continua il documento - le condizioni per l'accesso al 'bene casa' fanno emergere una situazione di crescente difficoltà, nella quale sono coinvol-



PIANO CASA A sinistra, l'assessore alle Politiche abitative Anna Maria Vandelli. In basso, il Qr code per rileggere con uno smartphone gli interventi dei giorni scorsi di Daniele Sitta, predecessore della Vandelli

ti non più solo le fasce del disagio sociale conclamato (famiglie a reddito particolarmente basso e immigrati extracomunitari), ma anche nuovi segmenti della società, dalle giovani coppie alle persone nella fase iniziale dell'inserimento nel mondo del lavoro, dai lavoratori che devono

risiedere per periodi transitori a quelli interessati da processi di mobilità territoriale. A queste famiglie dobbiamo rispondere con politiche per l'accesso alla casa su un mercato 'regolato', per quanto riguarda gli affitti a prezzi convenzionati, sono in corso modifiche agli alloggi in affitto temporaneo (circa 220) nei comparti di via Morane e Fratelli Rosselli per inserire spazi per il 'social housing' e servizi condominiali e di quartiere e per garantire affitti ridotti rispetto a quelli definiti dai vigenti regolamenti. «Porteremo a conclusione il Piano Peep e il relativo 'bandone' - riprende il documento della Vandelli - con alloggi in classe A a vendita convenzionata: complessivamente, si tratta di circa 150 alloggi nei prossimi 3 anni».

Il documento ricorda anche che «l'attuale piano prevede la realizzazione di ulteriori 400 alloggi in convenzionata che verranno realizzati nei prossimi 10 anni».

(lugar)

L'INTERVENTO DI SITTA



sia per l'affitto che per l'acquisto». E qui l'obiettivo è incrementare il patrimonio di Edi-

DIRITTI Il 31 marzo 1946 l'esordio in aula di Beatrice Ligabue, Ilva Vaccari e Clelia Manelli

Donne, via alle celebrazioni per i 70 anni dal primo voto

Dal Consiglio di domani alle gigantografie delle 'Madri della Res Publica'

Beatrice 'Bice' Ligabue, prima donna segretaria della Federazione modenese del Partito comunista e prima presidente provinciale dell'Udi; Ilva Vaccari, partigiana, storica e archivistica; Clelia Manelli, maestra e staffetta partigiana. Tutte e tre elette nel Consiglio comunale di Modena il 31 marzo 1946, la prima occasione in cui le donne italiane hanno potuto esprimere il loro voto ed essere votate, e per questo scelte come simbolo per celebrare il 70° anniversario del primo voto delle donne. I loro volti, ritratti in gigantografie appese sotto i portici del Palazzo comunale di Modena, sono parte della mostra 'Madri della Res Publica', un progetto di 'land art' promosso dalla Regione Emilia Romagna in concomitanza con le celebrazioni della Festa della Repubblica proprio per ricordare le donne che, per prime, entrando nelle aule consiliari



nel 1946, si occuparono della 'cosa pubblica'.

E proprio il Consiglio comunale, nel quale dal 1946 a oggi sono state elette 74 donne, molte per diverse consiliature (il record spetta ad Aude Pacchioni con sette, seguita da Alfonsina Rinaldi, primo sindaco donna di Modena), celebra il 70° anniversario del

primo voto femminile con una seduta dedicata in programma domani alle 15, primo atto di un programma di iniziative, culminanti nella Festa della Repubblica del 2 giugno, che proseguiranno fino a fine mese. Il calendario delle manifestazioni, promosso dal Comune, dal Centro documentazione donna e dal Co-

mitato permanente per la memoria e le celebrazioni, è stato presentato venerdì scorso dalla presidente del Consiglio comunale Francesca Maletti, dagli assessori alle Pari opportunità Andrea Bosi e alla Cultura Gianpietro Cavazza, e da Vittorina Maestroni, presidente del Centro documentazione donna che ha ideato e curato il progetto 'Madri della Res Publica'.

Al Consiglio dedicato all'anniversario, sarà approfondito il tema 'La cittadinanza realizzata. A 70 anni dal diritto di voto alle donne' con Fiorenza Tarozzi, docente di Storia contemporanea e Storia delle donne in età contemporanea all'Università di Bologna. A seguire Vittorina Maestroni presenterà il progetto 'Segni nella città #cittadine' che collega il Consiglio con la festa del 2 giugno e infine sono previsti gli interventi dei consiglieri.

Il progetto 'Segni nella città' è un'iniziativa partecipata per conoscere e ricordare le donne che nel 1946 poterono compiere un gesto che nessuna italiana prima di loro aveva potuto fare: esprimere il proprio pensiero politico attraverso una scheda infilata in un'urna. Dal 2 giugno, all'ingresso della Galleria Europa in piazza Grande, dalle 17, sarà allestita una postazione dove riprodurre e scansionare le foto delle donne che votarono nel 1946. Fino al 18 giugno sarà possibile incollare le foto sull'installazione 'Res Publica' nella sala dei Passi perduti del Palazzo municipale. La raccolta continuerà poi on line fino a dicembre 2016. Contemporaneamente, dal 27 maggio fino al 30 giugno, i ritratti delle tante modenesi che hanno dato il loro contributo alla costruzione della comunità saranno esposte anche nelle sedi di altri enti e istituzioni cittadine: Croce Rossa, Cgil, Anpi, Casa delle donne, Università, Anmige Provincia di Modena.

Il programma della Festa della Repubblica prosegue

il 2 giugno con un incontro alle 18, in Galleria Europa: un dialogo a più voci tra donne modenesi di diverse generazioni e provenienze che porteranno il loro contributo sul tema delle forme dell'impegno e della partecipazione alla vita democratica per riempire di significato, a partire dalla loro esperienza, il concetto di cittadinanza attiva. All'incontro, aperto dall'assessore alla Cultura Gianpietro Cavazza e coordinato da Thomas Casadei, intervengono Lucia Musti, procuratore capo di Modena, Ione Bartoli, scrittrice, Chaimaa Fatihi, studentessa, Valentina Reggiani, giornalista.

Martedì 11 giugno, sempre in Galleria Europa a cura del Centro documentazione donna, è in calendario un convegno su 'Madri della Res Publica' e venerdì 17 giugno, a cura del dipartimento di Giurisprudenza di Unimore si svolgerà il convegno 'Il 2 giugno 1946: 70° anniversario della nascita della Repubblica italiana e voto alle donne. Un valore uguale per tutti e tutte'.

ITALIA NOSTRA Il Comune vuole demolire un edificio di alta qualità stilistica dell'architetto Vinicio Vecchi

'Grafiche Arbe, architettura industriale da salvare'

«Struttura compatibile con la nuova destinazione commerciale»

Nei giorni scorsi il Consiglio comunale ha approvato la trasformazione urbanistico-edilizia dell'area dell'ex Arbe Grafiche in via Emilia Ovest, perché vi sia insediata una nuova struttura commerciale ("Bricoman", superficie di vendita di circa 2500 metri quadrati). Il permesso di costruire, in deroga allo strumento urbanistico, prevede l'integrale demolizione dell'opificio industriale da alcuni anni dismesso dalla sua funzio-

«L'assessore che ha proposto la deliberazione al Consiglio ha omesso di informarlo che l'opificio è edificio di alta qualità stilistica»

ne.

«L'assessore che ha proposto la deliberazione al Consiglio ha però omesso di informarlo che l'opificio ex ARBE è edificio di alta qualità stilistica progettato nei primi anni settanta del Novecento dall'architetto Vinicio Vecchi e come tale fatto og-



getto della ricognizione attuata dal civico "Ufficio ricerche e documentazione sulla storia urbana" ("Vinicio Vecchi, un architetto e la sua città. Registro delle opere", 2008) e più attentamente riconsiderato nella esemplare pubblicazione del mese scorso dallo stesso Ufficio presentata al Teatro del Collegio San Carlo ("Città e architetture industriali. Il Novecento a Modena", Panini editore) - afferma la sezione mode-

nese di Italia Nostra in una nota -. La scheda dedicata all'edificio ne dà la rappresentazione fotografica e di un estratto dalle tavole grafiche di progetto, rilevando che: "si sviluppa secondo un movimento dei profili misurato e sinuoso, arricchito dagli effetti chiaroscurali prodotti dalle superfici rigate dei fronti, che fa dell'edificio un unicum nella produzione dell'architetto e un preciso elemento di caratteriz-

zazione e riconoscibilità del luogo».

«Italia Nostra pone alla responsabilità della amministrazione comunale l'esigenza che non siano cancellati i principali documenti della città industriale novecentesca espressa in architettura di qualità e che siano perciò conservate le strutture dell'opificio ARBE, verificata la loro compatibilità con la conversione alla nuova destinazione commerciale».

SCOMMETTI CHE SMETTI

Lotta alle sigarette: ieri le premiazioni

Sono oltre 450 i modenesi che hanno partecipato all'edizione 2016 di "Scommetti che smetti?", il concorso a premi per diventare non fumatori organizzato dall'Azienda U-SL di Modena in collaborazione con LILT, "Gli Amici del Cuore" e quasi 40 partner da tutto il territorio. Tra i partecipanti all'edizione 2016, sono stati estratti 38 vincitori premiati ieri. Il 28% dei 18-69enni fuma sigarette, stima che corrisponde a circa 132 mila persone. Il 23% è un ex-fumatore e il 48% non ha mai fumato. La percentuale provinciale di fumatori è in linea con quella regionale e nazionale. L'abitudine al fumo cresce con l'età fino ai 34anni: si registra che l'1% degli 11enni, il 5% dei 13enni e il 29% dei 15enni fuma sigarette, percentuali che salgono al 34% tra i 18-34enni. La prevalenza di fumatori scende al 9% tra i 70-79enni e al 4% dopo gli 80 anni. In provincia di Modena la prevalenza di fumatori tra le persone con patologie croniche è del 26%, pari a 23 mila persone.



REPLICA Giuseppe Pellacani: «Perverso sistema che imperterrita continua a guidare la città»

«Pd e Coop, di cui Vezzelli fa ancora parte, hanno favorito la scalata in Camera di Commercio di Torreggiani»

«Il mio ricordo è legato ai presidenti ultimi della Camera di Commercio, in ordine Montezemolo, Fini, Mantovani, tutti espressione dell'Associazione Industriali, oggi Confindustria. Per cui Vezzelli non me ne voglia. Nessuna intenzione di sminuire il ruolo delle altre espressioni del mondo industriale modenese».

Così Giuseppe Pellacani di Forza Italia replica all'ex presidente Legacoop Roberto Vezzelli intervenuto pochi giorni fa sul ruolo di Maurizio Torreggiani in Camera di Commercio dopo l'addio (forzato) alla guida della Cna modenese, un anno prima della scadenza naturale dell'ennesimo mandato.

«Leggo sempre volentieri gli interventi di Roberto Vezzelli, che di Modena è un grande conoscitore, e che mi sembra concordi sul danno che il dominio dei "burocrati" (pur nella accezione nobile del termine, come dice Vezzelli) in Camera di Commercio ha arrecato a Modena. Un immobilismo soffocante. Si-



FACCE Maurizio Torreggiani, Roberto Vezzelli e Giuseppe Pellacani

curamente le responsabilità è di tanti, Confindustria compresa. Ma non bisogna nemmeno dimenticare il ruolo giocato dalla politica modenese (Pd) e dal mondo della cooperazione, (Coop), di cui Vezzelli fa ancora parte, nella scalata al soglio della Camera di Commercio del Direttore della Cna, Torreggiani - continua Pellacani -. Non a caso ho citato il sistema modenese, il binomio politica/mondo degli affari (in sigle Pd/Coop) perché è questo il vero ostacolo alla crescita e allo sviluppo del nostro territorio, il serpente boa tra le cui spire il nostro territorio si dibatte inutilmente, affogando negli scandali (da ultimi Cpl, Policlinico, ecc.)».

«Su questo binomio indissolubile, su questo perverso sistema che imperterrita continua a guidare la città verso il baratro, mi piacerebbe sentire cosa ne pensa Vezzelli - chiude il consigliere comunale di Forza Italia -. Altrimenti si rischia di restare appesi alle verbose e inutili dissertazioni da letterati».



A GONFIE VELE

Falde, zone F: Sitta parla e la giunta tace 'Modena passiva' e il Miana normalizzato

C'era una volta Modena Attiva. I ribelli ambientalisti, quelli che attaccavano Sitta e volevano difendere a tutti i costi le falde cittadine e il verde delle zone F. Capofila era Marco Miana (nella foto). Lo stesso al quale la giunta lo scorso anno ha assegnato la gestione degli eventi alla Pallazina Vigarani per 800mila euro e che oggi parla di Muzzarelli come fosse il Messia. Miana normalizzato, Silingardi tornato al suo lavoro, i ribelli finita la loro azione pro-Pd (almeno il Pd che ha i volti degli ex segretari cittadino Boschini, provinciale Baruffi e regionale Bonaccini) spariti, l'attuale



giunta può veleggiare su altre più limpide acque. Con Modena passiva, piazza Grande può dilettarsi nel parlare del concerto di Vasco, consegnare magliette irriverenti a Caliendo (lo stesso Caliendo scelto dalla giunta precedente) o cercare di distrarre l'attenzione dagli imbarazzanti operatori-finanziatori della campagna elettorale di Muzzarelli. E soprattutto tacere. Tacere, tacere, tacere di fronte alle accuse di Sitta di non avere alcun piano urbanistico. Tanto che viene da sperare sia proprio Sitta il capofila di una nuova Modena attiva.

(Leonelli)



IERI MATTINA La stazione corriere ripulita dai volontari

Si sono adoperati per pulire gli spazi verdi e le aree pubbliche che circondano la Stazione autocorriere, con piccoli interventi di decoro e manutenzione fino a piazzale Tien an men e piazzale Primo maggio.

Sono i gruppi dei volontari del verde di Modena insieme ai giovani migran-

ti del progetto Mare nostrum che ieri, a partire dalle 9.30 hanno eseguito l'intervento di pulizia divisi in squadre coordinate dai tecnici del settore Ambiente del Comune di Modena.

L'iniziativa è giunta alla terza edizione, affrontando una nuova area dopo il parco delle Rimembranze e la

stazione ferroviaria, dove l'intervento è stato eseguito lo scorso settembre in occasione del Festival Filosofia. È stata realizzata in collaborazione con i gruppi cittadini dei volontari del verde, la cooperativa Caleidos, che assiste i migranti, e con il sostegno di Hera per i materiali necessari.

VIA NICOLÒ DELL'ABATE L'obiettivo rimane la riqualificazione del comparto con l'insediamento di attività di diverso genere

Ex Poste, nuovo bando per l'assegnazione

Fino al 27 giugno è possibile presentare progetto e domanda di concessione

C'è tempo fino alle 13 di lunedì 27 giugno per presentare domanda per la concessione dei locali comunali di via Nicolò dell'Abate 66 per un periodo di 10 anni.

Il Comune di Modena, dopo una prima assegnazione temporanea degli spazi al piano terra, il completamento dei lavori di ristrutturazione nella parte restante di edificio e una prima gara le cui offerte non sono state ritenute ammissibili, ha pubblicato il bando per l'assegnazione dei locali dell'intera porzione di immobile, costituito da piano interrato, terra e primo, per una superficie complessiva di 2.155 metri quadrati. L'obiettivo rimane la riqualificazione del comparto con l'insediamento di funzioni e attività di diverso genere, capaci di richiamare pubblico, sollecitare partecipazione e aggregazione, e rendere il tessuto urbano limitrofo più vissuto.

L'affidamento degli spazi, tramite selezione pubblica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, avverrà sulla base di una proposta progettuale valutata da apposita Commissione che assegnerà un massimo 20 punti per l'offerta economica e di 80 per l'of-

ferta tecnica sulla base dell'efficacia e qualità della proposta relativa alla gestione culturale e imprenditoriale, con una ricalibrazione dei punteggi fino a un massimo di 40 punti per la programmazione di servizi e attività commerciali e imprenditoriali (nel primo bando pari a 45 punti) e di 40 per la programmazione di attività culturali, sociali e d'intrattenimento (nel primo bando 35).

Due spazi collocati al piano terra dovranno essere riservati ad attività di rilevanza collettiva realizzati dall'Amministrazione comunale o da soggetto da essa individuati, oltre a spazi per la collocazione di schermi informativi da parte dell'Amministrazione per la diffusione di contenuti di comunicazione pubblica.

Le proposte progettuali dovranno quindi riguardare un mix di attività di tipo



commerciale, come ad esempio servizi di somministrazione di alimenti e bevande, showroom, convegni, commercializzazione di prodotti, eventi aziendali, deposito bagagli, noleggio/riparazione biciclette; e ricreativo/culturali e sociali, come mostre d'arte, proiezioni vi-

deo, conferenze/dibattiti, oltre ad attività di intrattenimento quali spettacoli musicali, teatrali, laboratori di espressività e creatività, performance. L'organizzazione delle attività potrà avvenire tramite definizione di nuovi format anche legati a esperienze italiane ed europee,

come il co-working con l'utilizzo di spazi attrezzati a uffici e adibiti alla locazione per periodi più o meno brevi, la possibilità di condivisione di know how, la circolazione di idee e persone tra imprenditori e liberi professionisti o soggetti del Terzo settore, l'utilizzo di spazi in comune (ad esempio la sala riunioni), o modalità che consentano il networking tramite l'utilizzo di spazi di lavoro condiviso rivolti a creativi, imprenditori sociali, professionisti dell'innovazione.

L'affidamento della gestione dell'immobile sarà assegnata a un unico soggetto, capace di rappresentare eventualmente una pluralità di soggetti coinvolti nella gestione dei locali (imprese, Terzo Settore), che si farà carico di tutti i costi di gestione e riconoscerà al Comune un canone di affitto su base annuale offerto in sede di gara a partire dalla base d'asta di

135 mila euro (canone ribassato del 10 per cento rispetto al primo bando ma parametrato al maggior spazio messo a disposizione con l'aggiunta dell'interrato). Tale canone verrà ridotto in proporzione alla pubblica utilità delle funzioni previste, sulla base della natura delle attività proposte, fino a un massimo del 50 per cento per i soggetti commerciali e del 90 per cento per soggetti appartenenti al volontariato e all'associazionismo, come previsto dal Regolamento comunale. Potranno partecipare alla selezione soggetti commerciali in forma d'impresa (società, imprese, ditte individuali e altro) e Ats (Associazioni temporanee di scopo) costituite da soggetti commerciali e appartenenti al Terzo Settore.

Anche quest'anno l'importante macchina organizzativa di Suor Natalina e dei genitori degli alunni dell'Istituto Sacro Cuore di via Paisiello ha dato vita ad una festa di fine anno scolastico nel nome della beneficenza e della solidarietà. Al ritmo delle canzoni dei Colplay e dei Daft punk, oltre 200 persone hanno partecipato alla cena preparata in modo esemplare dalla rosticceria la Pradella, dalla gelateria Slurp e dal supermercato Ecu di Strada Saliceto Panaro. Tra i commensali, il presidente di Aseop Erio Bagni e la dolcissima moglie Silvana, ai quali la scuola ha consegnato parte dell'incasso della serata per poter contribuire così all'acquisto di materiale ludico/didattico della Casa di Fausta.

RACCOLTA FONDI PER LA CASA DI FAUSTA

Sacro Cuore di via Paisiello: festa di fine anno all'insegna della solidarietà



GUARDA



PRIMA PAGINA

Testata registrata presso il Tribunale di Modena il 21 febbraio 2012, numero 2079

Editore
P.E. PIACENTINI EDITORE SRL

Presidente
Simone Torrini

Amministratori
Giulio Piacentini Stefano Piacentini

Direttore Responsabile
Giuseppe Leonelli

Redazione
Responsabile
Luca Gardinale
Sport - Servizi economia
Francesco Tomei
via Emilia Est, 60 - Modena
telefono: 059-4734979
fax: 059-5961442
redazione@primapagina.mo.it

Stampa
Rotopress International Srl
60025 Loreto (An), via Breccia
Tel. 071-7500739

P.E. Concessionaria pubblicitaria
Ag. Generale
Gianluca Reggianini
via Emilia Est 1058/C - Modena
telefono: 059-281700
fax: 059-280666
amministrazione@pubblicitaeditoriale.it

Ci si potrebbe soffermare sulle cifre. Impietose per Modena e per Muzzarelli: la mostra di Luporini a Roma, alle Terme di Diocleziano che costa circa 100mila euro, assicurazioni comprese, (peraltro versati da sponsor privati) e quella modenese del 'Manichino della Storia' di Milazzo-Mazzoli-Bottura alla Manifattura Tabacchi (stabile tra i cui proprietari vi sono anche aziende che finanziarono la campagna elettorale del sindaco) costata 550mila euro di soldi pubblici e andata deserta.

Basterebbero queste cifre, ripetute, ribadite, fino all'ossessione, da tutti, e anche da Baldi, sulle nostre colonne, per dimostrare come Modena 'promuova' la ve-

PARERE

L'impietoso paragone con il «Manichino della storia»

ra cultura e usi con saggia e lungimirante oculatessa le risorse pubbliche... Ma il discorso è ben più ampio. E profondo. E triste. Il caso di Adriano Primo Baldi è davvero fotografia di un mondo sbagliato. A Modena Baldi non ha mai portato nulla di suo. Non ci ha nemmeno mai provato a proporre una mostra. Etichettato come 'contro a prescindere', screditato a forza in ogni modo nei corridoi di piazza Grande per i suoi interventi anti-siste-

ma, accusato di non meglio precisate (e inesistenti) 'colpe' passate... Funziona così. E' il prezzo che si paga a non essere allineati (o peggio ex compagni che hanno 'tradito'). Nessun eroismo, figurarsi, magari anche qualche eccesso verbale nei suoi interventi, nessuna santificazione, poca diplomazia da parte sua, tanti difetti pure. Ma un dato di fatto: un esperto d'arte (maestro di musica) viene messo in un angolo per le sue idee. Banalmente.

(Leonelli)

Caso emblematico, davvero. Per tanti altri è funzionato così in città: nell'arte, nell'università, nelle imprese stesse per i loro rapporti col «pubblico». Non è questione di profeti non capiti in patria, ma di patrie (Modena) che accettano solo profeti accondiscendenti. Non c'è spazio per gente fuori dal 'cerchio dell'amicizia'. Oggi pubblichiamo la descrizione della mostra che Baldi ha organizzato a Roma e che si aprirà a giorni. Così tanto per fare. Per capire cosa Modena, attenta alla non meglio precisata 'passione artistica' dello chef Bottura, si perde. Ma, tranquilli, il «potere dei più buoni» la chiamerà 'marchetta'.



A sinistra oggi Luporini con Baldi, sopra Luporini con Gaber negli anni '80. Sotto «Uomo e gabbiano, 1996»

ANCHE ORA SI È COME IN DUE... E dall'altra il Gabbiano, senza più neanche l'intenzione del volo

Mostra di Sandro Luporini alle Terme di Diocleziano a Roma firmata Daverio e promossa dall'Adac del «nostro» Baldi

Il 19 giugno verrà inaugurata nella spettacolare cornice delle Terme di Diocleziano a Roma la Mostra «Sandro Luporini pittore e scrittore», il cui progetto complessivo è stato ideato e curato da Philippe Daverio e promosso dalla Soprintendenza di Roma e dall'Adac di Modena presieduta dal «nostro» (e per Prima Pagina è un onore poter dire «nostro», plurale spesso abusato e inutilmente sbandierato) Adriano Primo Baldi. Luporini, pittore e storico coautore di Giorgio Gaber, espone circa 70 opere, realizzate dal 1981 al 2009. Nella mostra è presente una sezione dedicata alle opere a olio, una sezione di opere su carta e tecnica mista che sono state curate dall'architetto Roberto Luciani e una sezione grafica di documentazione intitolata «Immagini, Parole e Note nell'opera di Sandro Luporini e Giorgio Gaber», riservata al lavoro letterario e teatrale. A cura di Micaela Bonavia. La mostra, dopo la serata inaugurale, sarà aperta al pubblico dal 10 giugno all'11 settembre, negli spazi espositivi del Museo. L'evento è promosso - come detto - oltre che dalla Soprintendenza di Roma, dall'Adac di Modena, dall'Archivio dell'opera di Sandro Luporini e dalla Fondazione Giorgio Gaber.

«Ci sono persone che nella vita non hanno lasciato un segno, una memoria, un ricordo, Luporini, invece, è riuscito a raggiungere l'eccellenza nel campo della pittura e del teatro - afferma Roberto Luciani -. Il maestro di Viareggio occupa un posto di notevole rilievo nella pittura del secondo Novecento e dei primi anni del secolo attuale. Si tratta di un uomo discordante, molto simile a quello che il filosofo e anarchico francese Albert Camus ha chiamato l'homme révolté, capace di illuminare i problemi della coscienza umana del nostro tempo, utilizzando la pittura per coinvolgerci e tra-



smetterci le sue emozioni». Secondo Luciani «Il mare è il protagonista dei quadri, osservato nella sua grandiosa fisicità ma anche sognato come teatro dei ricordi o luogo di improvvise apparizioni: le navi da guerra che solcano le acque con le loro imponenti moli, grandi gabbiani, qualche raro bagnante». Il gabbiano ipotetico di Luporini (quello citato nel famoso «Qualcuno era comuni-

sta di Gaber'...) viene trasportato dai dipinti verso il palcoscenico della vita ad impersonare l'Uomo moderno ormai incapace di spiccare il volo.

Il teatro-canzone

Inutile ricordare che fu proprio il connubio Gaber-Luporini a creare il nuovo genere del Teatro - Canzone: lo spettacolo a tema con canzoni che lo sviluppano, inframmezzate da

monologhi e racconti.

L'autore e il modenese

Ancora oggi, all'età di 86 anni, Sandro Luporini dalla sua Viareggio racconta: «Il matrimonio vero e duraturo è tuttora con Adriano Primo Baldi che all'inizio non faceva quasi niente per me ed io quasi niente per lui. Un matrimonio perfetto! Ora purtroppo vorrebbe che io lavorassi. Vedi come si

invecchia male?». Il modenese Baldi è il presidente dell'Archivio Luporini ed è colui che ha voluto con fermezza questa mostra e gli eventi ad essa collegati. E' da più di 35 anni gallerista di Sandro Luporini, ma anche da 12 anni collaboratore di Philippe Daverio.

Il tempo

Nella pittura come a teatro il tempo è per Luporini un tema



IL RICORDO DI BALDI

Quelle discussioni fino all'alba con bottiglie di vino e sigarette: eravamo nell'immediato post sessantotto...

Dopo oltre quarant'anni di amicizia e di lavoro con Sandro Luporini - tutta la sua produzione dal 1983 a oggi è passata dalle mie mani - credo di poter dire che conosco bene la sua pittura. Lo ammiro come artista di eccezionale talento, e aggiungo che l'affetto e l'amicizia non hanno mai influenzato il mio giudizio sulle sue opere. L'opera di Luporini è stata oggetto di studio da parte di molti critici. Le Terme di Diocleziano sono una cornice emozionante per la mostra e meta di visitatori provenienti da ogni luogo. Luporini ha vissuto e lavorato a Roma in giovane età. Ebbe, grazie al suo talento e al fiuto di Mario Roncaglia, allora titolare della galleria «Il Fante di Spade», il privilegio di far parte del gruppo di pittori che il noto operatore d'arte aveva scelto in esclusiva. Oltre a Sandro Luporini facevano parte della sua galleria, che aveva sede in Piazza del Popolo, altri pittori di talento: Renzo Vespignani, Gianfranco Ferroni, Gilles Aillaud, Augusto Perez, Giuseppe Guerreschi e James Mac Garrell. Purtroppo, come sovente accade, per questi artisti le porte di Roma, se si esclude Renzo Vespignani, sono rimaste chiuse per anni. Con la scomparsa di Mario Roncaglia, e l'affacciarsi di una classe politica che si è consegnata a operatori d'arte che si sbizzarivano con il denaro pubblico nella promozione di iniziative di discutibile qualità, presero il sopravvento i protagonisti delle più disparate sperimentazioni. I direttori delle istituzioni, in gran numero, e in accordo tra loro, preferirono seguire una moda che non riconosceva altro che i gruppi d'avanguardia, indipendentemente dal loro intrinseco valore. È grazie al lavoro di artisti capaci e coerenti come Sandro Luporini che, pur rifiutando concessioni e cedimenti qualitativi al mercato, le porte si stanno riaprendo alla pittura figurativa, anche là dove video e sperimentazioni varie

avevano imposto l'esclusione di ogni altra forma pittorica. Luporini è andato avanti rinnovandosi nella tecnica e nel linguaggio. Ciò è riscontrabile nel passaggio dalle opere che vanno dal 1955 al 1980, e in quelle successive dal 1980 a oggi. Ha sempre camminato in solitudine. Solo a un certo punto ha contribuito alla formazione di un gruppo di pittori amici che hanno chiamato «Metacosa». Ne facevano parte Giuseppe Bartolini, Giuseppe Biagi, Gianfranco Ferroni, Bernardino Luino, Lino Mannocci, Giorgio Tonelli. Dopo una serie di mostre tenute in diverse città italiane dalla fine degli anni '70 ai primi anni '80, il gruppo si è sciolto. Con la fine del gruppo, Sandro Luporini, ha ripreso il suo cammino solitario. Io, al suo fianco come sempre, sono lieto di continuare assieme a lui un percorso che ci ha tenuto uniti per quarant'anni. Nutro verso l'uomo, il pittore e lo scrittore, la stessa fiducia e ammirazione dei primi incontri milanesi degli anni '70. Il nostro luogo di ritrovo era lo studio sotterraneo di Gianfranco Ferroni in via Bellezza. Non perché l'arte dovesse essere sotterranea come intendeva Duchamp, ma semplicemente perché lo studio «underground» di Ferroni era diventato un punto di incontro di diversi artisti figurativi che costituivano una piccola «rete di resistenza» allo straripante potere dell'astratto e dell'informale. Le discussioni si protraevano fino a notte inoltrata con l'ausilio d'immane bottiglie di vino, e sigarette il cui fumo restava sospeso a mezz'aria nella stanza fino all'alba. Eravamo nell'immediato post sessantotto e Luporini, come un giovane Majakovskij, ci intratteneva con dissertazioni filosofiche-esistenziali proiettandoci nel futuro della pittura, del teatro, della letteratura e... della vita.

(Adriano Primo Baldi - presidente Adac)

centrale: «Io cerco di bloccare il tempo in un momento in cui non sia né passato, né presente, né futuro ma sia un attimo bloccato, fermato... e questo sarebbe il senso della metafisica: fermare il tempo». La mostra è come immergersi in questo suo mondo, originario ed innocente, nel suo mare.

Nell'oceano della sua anima in verità tormentata, in lontananza c'è sempre la linea dell'orizzonte, laddove il mare e il cielo si prendono la mano. Più vicino si materializza un'altra linea, dove la spiaggia e il mare si toccano. Tra queste due linee inizia un Altrova a lui caro, un'occasione di approfondire la conoscenza, di approdare a nuovi significati, di raggiungere quel momento dove tutto diventa indefinito e indefinibile... Nell'artista in quel momento sorgono una montagna di dubbi, ci riflette, ironizza, prova a scrivere, accenna il tema di un dipinto, poi accende una sigaretta, si fa cullare dalle volute di fumo che oscurano la realtà, respira a pieni polmoni quella attraente nube di nicotina, sonnecchia un poco sulla sua sedia e d'un lampo gli si accende un pensiero: «Una brutta giornata, chiuso in casa a pensare, una vita sprecata, non c'è niente da fare, non c'è via di scampo. Mah... Quasi quasi mi faccio uno shampoo...».

L'autore

Nicola Rossi è dottore commercialista, revisore ufficiale dei conti e consulente aziendale. Per domande e chiarimenti è possibile scrivere a nicola_rossi@libero.it



Non si scappa. Il rilancio dell'economia e l'uscita dalla crisi passano attraverso un sentiero ben delineato. E' il percorso del credito alle imprese, l'erogazione del carburante necessario per intraprendere.

Non possiamo immaginare un sistema economico in cui gravitino solo le attività che si auto alimentano, che vivono di capitali propri.

In Italia i livelli di indebitamento bancario sono particolarmente alti. Siamo un paese "banco centrico", "banco dipendente". Lo siamo a tal punto che in tempi di crisi economica e finanziaria, non poche volte ci si è chiesti come si è potuto finanziare determinate attività ed a livelli così esagerati. Si è arrivati al paradosso che imprenditori caduti in disgrazia, purtroppo tanti, hanno accusato le banche per avere ricevuto eccessivo credito. Situazione che avrebbe prolungato una agonia dispendiosa per tutti. E in questo c'è, ahimè, del vero.

Siamo passati dal tutto al niente. Dalla pacca sulla spalla del direttore di filiale per un via libera all'affidamento dell'azienda, a valanghe di documentazione e richieste di minuziose informazioni per ricevere un no annunciato.

E non ci si rende conto fino in fondo che la situazione continuerà ad irrigidirsi in termini di facilità alla erogazione di credito. A fine anno scade e potrebbe non essere rinnovato lo sme supporting factor, un meccanismo che sta agevolando le piccole imprese, sottoponendo i requisiti patrimoniali necessari per avere finanza.

I dati ufficiali indicano che se nel 2011, in piena crisi, il sistema bancario erogava 100, oggi eroga 86. E fin qui nulla di strano rispetto anche ad una superficiale percezione.

Di particolare interesse è invece la distinzione fra le tipologie di imprese che beneficiano di prestito bancario.

RUBRICA- BANCHE E DINTORNI Un sistema ancora troppo bancocentrico per un'economia che fatica a ripartire

Minibond e crowdfunding, alla ricerca del credito perduto

Perché l'Italia avrebbe bisogno di finanza "alternativa"



OBBLIGAZIONE GARANTITA DALLE FORME A Modena l'esempio di un caseificio che si è finanziato con la collocazione di un minibond da 6 milioni

Perché se il dato è negativo in termini assoluti, viceversa è positivo in termini relativi per alcune tipologie di imprese ben distinte per dimensioni.

Dal rapporto sulla stabilità finanziaria della Banca d'Italia pubblicato il 29 aprile 2016: "I prestiti aumentano per le aziende in condizioni economiche e patrimoniali equilibrate, in particolare di grandi dimensioni; sono ancora in diminuzione per le microimprese".

Quindi le grandi e sane vengono sostenute mentre le piccole e vulnerabili no.

La tematica non è di poco conto.

Se dovessi rappresentare il sistema industriale italiano in un contesto internazionale, lo disegnerei come un grande distretto, un ambiente naturale in cui vive una miriade di piccole medie imprese.

Sono circa 140.000 le attività con un numero di dipendenti tra i 10 ed i 250, con fatturati compresi tra i 2 e i 50 milioni di euro.

Queste imprese sono la spina dorsale del "bel paese". Queste imprese hanno sofferto e stanno soffrendo. Alcune non ce l'hanno fatta, altre stanno lottando e resistendo con ferocia.

Tutte necessitano di benzina finanziaria per alimentare il motore della ripresa.

Ma i criteri di accesso al credito sono rigidissimi ed in presenza di rischiosità e vulnerabilità le barriere sono insormontabili.

Allora che fare?

Certamente presentarsi in ordine, credibili e trasparenti

non solo aiuta ma è necessario.

Poi bisogna uscire dal guscio e trovare strumenti di finanziamento alternativi.

Facile a dirsi, difficile da farsi.

La cosiddetta finanza alternativa è agli albori, non decolla.

Come detto, siamo in un sistema "banco dipendente" che ha ingessato, anche culturalmente, la volontà di ricerca di nuovi mezzi per ottenere credito.

Gli esperti del settore si attendevano emissioni tra i 50 e i 100 miliardi di euro l'anno. Ad oggi si contano sulle dita di una mano i miliardi emessi in questi anni.

Perché comunque è uno strumento idoneo per imprese ben strutturate, con bilancio certificato, con un numero di dipendenti superiori a 10 ed un fatturato superiore a 2 milioni; quest'ultimo è un dato minimo del tutto teorico.

Poi è necessario uno "sponsor" che le affianchi ed un pia-

scadenza 2022 ad un rendimento del 5% per i sottoscrittori.

L'aspetto innovativo dell'operazione, peraltro la prima in assoluto nel genere, è che la garanzia dell'obbligazione è data dalle forme di Parmigiano Reggiano. Se alla scadenza il Consorzio non dovesse rimborsare il prestito, i sottoscrittori verrebbero liquidati con forme del prezioso formaggio.

Forme di grana che garantiscono il 120% del valore del

Se nel 2011, in piena crisi, il sistema bancario erogava 100, oggi eroga 86. E lo dice anche Bankitalia: i prestiti aumentano per chi è solido e "grande" e diminuiscono per le imprese più piccole. Che però da noi sono la spina dorsale del sistema produttivo

E quando questa esigenza diventa indispensabile, potrebbe essere troppo tardi per presentarsi all'appuntamento con le carte in regola.

Forti aspettative sono state poste sui mini bond, emissioni obbligazionarie da parte di società non quotate.

Introdotti dal decreto sviluppo del 2012 con lo scopo di supportare finanziariamente le pmi in un momento di forte difficoltà del sistema bancario, non hanno avuto, per ora, il successo ipotizzato.

no industriale ben definito che individui un concreto e raggiungibile obiettivo da perseguire con la nuova liquidità disponibile.

Un caso che ha fatto cronaca e scalpore in questi mesi, riguarda una azienda dell'agroalimentare che produce un prodotto tipico della nostra terra: il Parmigiano Reggiano.

Il Consorzio 4 Madonne di Lesignana, in provincia di Modena, ha emesso un mini bond da 6 milioni di euro con

prestito, ossia 7.2 milioni di euro.

L'operazione è stata talmente particolare che ha suscitato interesse anche al di fuori dei confini italiani, al punto da divenire un mezzo di propaganda efficace e "gratuita".

Altra fonte di finanziamento per le piccole e medie imprese, specialmente per le start up, è il crowdfunding (letteralmente folla e finanziamento).

Il cosiddetto finanziamento dal basso.

Il principio è quello di canalizzare il denaro di persone che intendono sostenere un progetto in diversi ambiti sociali ed economici.

Il meccanismo di raccolta di denaro solitamente passa attraverso piattaforme web, autorizzate dalla Consob, in cui vengono presentati i vari progetti che richiedono un sostegno economico.

L'Italia è il fanalino di coda; i portali registrati ufficialmente sono 19, contro i 143 dell'Inghilterra, la più virtuosa, i 77 della Francia ed i 65 della Germania.

In Europa il Crowdfunding ha raccolto 4.2 miliardi di euro, mentre sono solo 3.4 i milioni di euro raccolti in Italia.

Al momento non penso possa definirsi un vero e proprio strumento di finanza alternativa, se non per le nuovissime iniziative o per progetti particolari e di nicchia.

Proprio nel mese di maggio gli appassionati modenesi di Volley hanno fatto conoscenza con questo ostico termine inglese.

Il Modena Volley, con tanto di scudetto appena cucito sul petto, ha lanciato un appello di aiuto economico attraverso il crowdfunding. Al di là del buon esito della raccolta, il caso ha fatto scalpore ed ha mediaticamente contribuito alla divulgazione di uno strumento che in certi casi può essere utile ed efficace.

In sintesi, risulta evidente come le alternative alla finanza bancaria esistano ma non si sviluppino proporzionalmente alle esigenze.

Tra mini bond, crowdfunding, mercati azionari dedicati, fondi di garanzia, bandi agevolati, fondi chiusi, si vanno a coprire specificità ben definite ma se ne lasciano scoperte altre.

Penso alle micro imprese, che non hanno una struttura organizzativa significativa e non hanno potere contrattuale da far valere nei confronti dell'istituto di credito, qualora vi fossero criticità da gestire o esigenze di nuova finanza.

Per questo target poco si è fatto.

Perché si arrivi ad uno scenario di ridotta dipendenza dal credito bancario, la strada è ancora lunga e impervia.

Ma è una strada da percorrere, anche velocemente, perché le banche, come le aziende, non sono più quelle di una volta. Ma le esigenze di risorse sono le stesse.

(Nicola Rossi)

TERRE D'ARGINE A due giorni dalla presentazione in consiglio comunale dei dati sull'attività, il Sulpl ribadisce le sue posizioni

CARPI

A due giorni dal consiglio comunale dedicato alle attività della polizia municipale delle Terre d'Argine, durante il quale la comandante Susi Tinti ha esposto i risultati di un anno di lavoro dei circa 100 agenti in servizio, proprio dagli agenti e dal sindacato che li rappresenta arriva la conferma dello sciopero annunciato durante il fermo dal lavoro messo in atto lo scorso 7 aprile con una adesione superiore al 50 per cento degli addetti. Dopo giorni, tra l'altro, di blocco degli straordinari.

Dal Sulpl arriva dunque la conferma di un ulteriore sciopero indetto per il 6 luglio, ultima data del Carpi Summer Festival, quella che vedrà sul palcoscenico in piazza Martiri la cantante Anastacia con The Ultimate Collection Tour 2016.

«Lo sciopero è una decisione importante in risposta alla totale assenza dell'amministrazione e della dirigente "sorda" e incapace di mediare il conflitto riconoscendo gli errori di una riorganizzazione vuota di contenuti e con obiettivi non chiari e non misurabili» ribadisce il sindacato



LA DATA Il fermo corrisponde con il concerto di Anastacia in piazza Martiri

Sulpl, riportando ancora una volta il malcontento degli agenti.

«Già mesi fa avevamo avanzato seri dubbi sulla possibilità che la comandante riuscisse a gestire la riorganizzazione del corpo di Polizia municipale in modo oggettivo. E o-

ra si comincia a vedere il risultato negativo di questa riorganizzazione che va ad innasprire il clima all'interno del comando. La riorganizzazione - incalza il sindacato - è stato il solito spot di facciata nebuloso con l'unico intento a

re il raggiungimento dell'obiettivo sulla carta. La riorganizzazione non sta - dicono - portando nella realtà quotidiana efficacia ed efficienza, come dichiara la comandante, è pura e inutile dispersione del personale sul territorio creando altresì scoperture».

«Conoscere il territorio non vuole dire conoscere le vie, come affermato dalla dirigente in un recente incontro con alcuni operatori, ma conoscere i punti caldi del paese i quartieri problematici i parchi nei quali si delinque o vi è degrado urbano, i pubblici esercizi usati come punti di aggregazione per persone malfamate eccetera. La vera forza della polizia locale è la prossimità, la conoscenza dell'agente. Non come accade ora», conclude il Diccip Sulpl sollecitando per l'ennesima volta una riflessione sulla validità della riorganizzazione.

CARPI Gesto di solidarietà da parte dell'associazione Gospel Soul Donato materiale didattico e strumenti musicali a Le Chioccioline

CARPI

L'associazione musicale Gospel Soul ha organizzato un concerto di beneficenza il 22 dicembre scorso nella chiesa di San Bernardino Reolino. Il ricavato della serata è stato destinato all'acquisto di materiale didattico e soprattutto musicale a favore della scuola d'infanzia comunale Le Chioccioline di via Adamello.

«Questa donazione, così come altre che si sono concretizzate nei mesi scorsi - commen-

ta l'assessore alla scuola Stefania Gasparini, ringraziando l'associazione a nome dell'amministrazione, del coordinamento pedagogico delle Terre d'Argine, degli insegnanti e dei bambini - dimostra l'interesse che le scuole e i servizi scolastici ed educativi in generale rivestono per le associazioni e i cittadini tutti: si rafforza poi attraverso iniziative come queste, che rendono più partecipi tutte le componenti sociali, la stessa comunità educante».



Al momento della consegna del materiale era presente in rappresentanza della Gospel Soul la presidente Alessandra Guerrini: «La nostra associazione è da sempre attiva e attenta ai bisogni del territorio. Il concerto - spiega - è stata l'occasione non solo di raccoglie-

re fondi ma anche di coinvolgere i genitori e i bimbi di questa scuola materna multietnica. La musica è un linguaggio universale che riesce ad andare oltre le differenze culturali o religiose che ci possono essere e facilita l'incontro e l'integrazione».

CARPI Oggi l'intitolazione in via Pascoli-Doria

Un parco per ricordare il quarto anniversario del sisma



TERREMOTO Dal 20 maggio la torre del castello è illuminata di un verde speranza

CARPI

Si chiamerà "Parco 20 e 29 maggio 2012-Sisma Emilia-Romagna" l'area verde adiacente alle scuole Da Vinci, in via Pascoli angolo via Doria, già sede del Centro Operativo Comunale (Coc) durante l'emergenza terremoto.

Oggi alle 11.30 si terrà la cerimonia di intitolazione, alla presenza del sindaco Alberto Bellelli, del parlamentare Stefano Vaccari e del consigliere regionale Enrico Campedelli. Si tratta di una delle iniziative promosse dall'ente locale per ricordare l'anniversario del terremoto del 2012, con la prima forte scossa che si verificò il 20 maggio

e poi di nuovo colpì il nostro territorio in due occasioni nella mattinata del 29 maggio.

Alla sala Cervi di Palazzo dei Pio proprio oggi sarà poi l'ultimo giorno utile per visitare la mostra multimediale "Io non tremo". Si terranno anche eventi per i bambini a cura della Protezione Civile, sia la mattina che il pomeriggio.

Infine, sempre fino a questa sera, per questo quarto anniversario del sisma, rimarrà illuminata con una particolare e suggestiva luce verde speranza una delle tante strutture colpite a Carpi dall'evento sismico, ovvero la Torre dell'Orologio di Palazzo dei Pio.

COMPRO ORO LA GIOIELLERIA MODERNA

ORO EURO

CARPI
tel. 059 640498
Viale Nicolò Biondo, 1

MODENA
tel. 059.235443
Viale Trento Trieste, 23

DILLE CHE L'AMI.
Gioielli firmati a prezzi da outlet

COMPRO ORO

OGNI GIORNO UN ARTICOLO LAST MINUTE SCONTATO FINO ALL'80%

Da noi trovi oro e monete da investimento, collane, bracciali, anelli, gioielli con diamanti, regali per battesimi e cresime, ecc a "prezzi outlet"

www.oroineuro.it

MIRANDOLA

«Da fratello, da amico e da Pastore di questa Chiesa locale di Carpi, do il benvenuto alle famiglie che hanno conosciuto il dolore per la perdita di un loro caro nei giorni drammatici del sisma del 2012. Il monumento che stiamo inaugurando è un atto di omaggio che intende conservare, quando le ferite esterne della distruzione non ci saranno più, la memoria di quei giorni di tragedia, di sofferenza e di lacrime. Non vogliamo che il tempo e la ricostruzione facciano dimenticare le persone che sono strappate immaturamente all'amore dei loro familiari. Esse meritano di venire ricordate perché a fondamento della rinascita di queste terre ci sono anche il loro coraggio, la loro dignità e loro doti di mente e di cuore».

Sono queste le parole del vescovo della diocesi di Carpi Francesco Cavina, che venerdì mattina, in un clima di raccoglimento e di commozione, nell'area verde adiacente alla chiesa parrocchiale di San Giacomo Roncole di Mirandola, ha inaugurato la stele in memoria delle vittime delle scosse del maggio 2012.

Tanti coloro che hanno partecipato alla cerimonia, a par-



MIRANDOLA Venerdì mattina è stato inaugurato il monumento donato alla diocesi e dedicato alle vittime del sisma

Memoria e solidarietà, le pietre su cui ricostruire

E ieri commemorazione con musiche e poesie dei ragazzi delle Montanari

tire dai famigliari delle persone che hanno perso la vita in quei drammatici giorni di quattro anni fa. Unanime la gratitudine da loro espressa a monsignor Cavina e alla Diocesi di Carpi per l'iniziativa che ha reso omaggio ai loro cari. Presenti le autorità civili, fra cui Vasco Errani, già presidente della Regione e già commissario per la ricostruzione, Giancarlo Muzzarelli, presidente della Provincia, i rappresentanti delle amministrazioni comunali di Mirandola, Carpi e dell'Ucman, le autorità militari, i vigili del fuoco e i membri delle realtà associative che si sono adoperate durante l'emergenza.

La stele, nel fare memoria di quanti sono stati prematura-



mente strappati all'affetto dei loro famigliari, è anche un invito a ricordare la solidarietà fiorita tra le macerie del sisma e donata da tanti fratelli e sorelle.

I familiari delle vittime di quel terribile 29 maggio 2012 hanno poi incontrato ieri mattina l'amministrazione mirandolese, durante la commemorazione in occasione del quarto anniversario. I ragazzi della scuola media Montanari hanno suonato diretti dal professor Maini e hanno recitato le loro poesie guidati dalla professoressa Bortoli. «Le morti di queste persone non devono essere vane - ha ribadito l'assessore Roberto Ganzerli - Abbiamo lavorato e continuiamo a farlo affinché in futuro, in Italia, nessuno debba attraversare le difficoltà che abbiamo attraversato noi. Dopo il terremoto siamo partiti da zero sia come leggi che come risorse. Sempre nel rispetto delle vittime stiamo ricostruendo la nostra città. Abbiamo fatto tanto ma c'è ancora tanto da fare».

CAVEZZO

Nuovo futuro per la Artech, 4 anni dopo il crollo

CAVEZZO

Uffici crollati con la scossa delle 9 del mattino e magazzino abbattuto in fretta e furia la stessa notte, senza preavviso, su ordine del Comune. Il 29 maggio 2012 della Artech di Cavezzo, piccola impresa distributrice di dispositivi biomedicali all'avanguardia, rimase un cumulo di macerie. Dopo quasi tre anni passati in due container nel giardino dei Contini e il trasferimento, l'anno scorso, in una struttura all'avanguardia, realizzata in bioedilizia, ieri è stata ufficializzata la Artech Virtual Clinic, una divisione, sotto forma di nuova società controllata al 100 per cento da Artech, che gestirà i servizi collegati alla telemedicina e si svilupperà con l'inserimento di giovani professionisti, dando lavoro ai talenti presenti sul territorio.



COMMEMORAZIONI Tutte le cerimonie in programma oggi nel giorno del quarto anniversario

Chiesa di San Nicola, Municipio, cimitero monumentale e scuola di musica: un 29 maggio di inaugurazioni

BASSA

Quattro anni dopo il sisma che ha fatto vittime, non è più tempo di sole fiaccolate o di commiserazione. Che, tra l'altro, non è mai stata protagonista nella Bassa modenese del post terremoto. E', invece, tempo di guardare al futuro, fatto di un paese che sta cambiando volto, d'istituti scolastici e d'impianti sportivi all'avanguardia, di realtà imprenditoriali che si stanno affermando sempre più, anche oltre frontiera, soprattutto di giovani che hanno voglia di guardare avanti. Al domani. Non significa, però, dimenticare.

E così, oggi, via alle celebrazioni in ricordo di quel terremoto. A Cavezzo alle 8.45 ritrovo della cittadinanza e delle autorità in piazza don Zucchi, e manifestazione con l'alzaban-

diera, l'inno nazionale di Mameli, un minuto di silenzio, le testimonianze di alcuni giovani, l'intervento del sindaco Lisa Luppi e infine la commemorativa.

A Novi alle 10.30 si inaugura la nuova sede municipale in piazza Primo maggio, a Concordia alle 17 apertura del primo lotto del cimitero monumentale e deposizione di fiori alla cappella dei partigiani e a seguire un concerto e la presentazione delle prime Tesi di laurea sul sisma 2012.

A Medolla a partire dalle 10 cerimonia e inaugurazione della scuola di musica comunale e del polo per ragazzi, mentre alle 21 fiaccolata del ricordo con partenza dal Municipio.

A Camposanto, infine, alle 21 riapertura della chiesa parrocchiale di San Nicola.

LA TERRA TREMA ANCORA

La scorsa notte una scossa 3.1

Esabato notte all'1.30 la terra ha tremato ancora a pochi chilometri da Finale Emilia. L'epicentro del sisma di magnitudo 3.1 è stato nel mantovano, ad appena 11 chilometri da Finale Emilia. Tanto che i cittadini hanno avvertito chiaramente il terremoto e alcuni sono scesi in strada.

MIRANDOLA La polizia di Stato, insieme alla Municipale e all'anti crimine, hanno controllato anche le microaree dei nomadi

Occupano case inagibili, denunciati due magrebini

Presidio al mercato e nei quartieri più 'esposti' ai furti: identificate oltre 50 persone

MIRANDOLA

Mattinata intensa ieri per la polizia del commissariato di Mirandola. Il personale della squadra Volante, insieme a pattuglie del reparto prevenzione criminale di Reggio Emilia e da un nucleo di motociclisti della polizia Municipale, ha ef-

fettuato una serie di controlli preventivi nelle micro aree occupate da nomadi, al fine di escludere la presenza di persone o vicoli non autorizzati. Nel corso del monitoraggio, durante il quale sono state identificate circa 15 persone già conosciute, non sono emerse situazioni sanzionabili sotto il

profilo giuridico o amministrativo.

Servizio di tutela dei cittadini anche al mercato settimanale, dove alcuni agenti a piedi si sono dedicati alla prevenzione di borseggi e furti e all'individuazione di eventuali pregiudicati estranei al territorio mirandolese. Controllati poi i quartieri

più a rischio e identificate complessivamente 52 persone e 24 veicoli.

Analoghi servizi sono stati svolti nei giorni scorsi anche all'interno di numerose abitazioni inagibili, occupate in violazione delle ordinanze emesse dal sindaco di Mirandola, da diversi cittadini magrebini. Due di



questi, entrambi marocchini e pregiudicati - M.E.M di 44 anni e M.H. di 30 - sono stati indagati per inosservanza ai provvedi-

menti dell'autorità e denunciati alla Procura della Repubblica per la loro condizione di clandestinità.



FORMIGINE

Tiziana Basile tricolore di tiro a segno, conquistato il titolo nella pistola a 10 metri

FORMIGINE

L'assistente di polizia Municipale di Formigine, Tiziana Basile, si è aggiudicata nei giorni scorsi a Rimini il titolo di campionessa italiana di tiro a segno nella specialità pistola a 10 metri donne gruppo A.

E' il quinto titolo tricolore conquistato dalla Basile che ha anche ottenuto un secondo posto nella specialità pistola sportiva donne.

Questi risultati prestigiosi sono stati conseguiti nella massima competizione nazionale di tiro a segno riservata agli operatori di polizia Municipale, al termine di una gara impegnativa che l'ha vista primeggiare al cospetto di molte avversarie competitive.

A lei vanno le felicitazioni dell'amministrazione comunale, del comandante del presidio di Formigine, Mario Rossi, e di tutti i colleghi della polizia Municipale.

MARANELLO Quattro uomini dell'Est Europa hanno fatto irruzione in una villetta di via Beethoven

Rapina in villa, banditi minacciano il proprietario

«Se non ci dici dov'è la cassaforte ti spacchiamo la testa»

MARANELLO

Erano le 22 circa quando un uomo si trovava nella sua abitazione e stava giocando a un videogame tranquillamente finché si è visto davanti quattro sconosciuti che l'hanno minacciato e rapinato.

Rapina in villa venerdì sera in via Beethoven a Maranello. All'interno di una villetta dell'area residenziale il proprietario stava giocando a un videogioco in una stanza.

Quattro malviventi dal volto scoperto sono entrati da una finestra al piano terra, probabilmente per compiere un furto, quando si sono trovati davanti al proprietario.

A quel punto i banditi armati di piede di porco hanno minacciato di spaccargli la testa se non avesse aperto la cassaforte.

L'uomo ha fatto quello



che volevano i malviventi e li ha portati nella stanza in cui aveva la cassaforte consegnando-

gli gli oggetti di valore che conteneva per complessivamente 3mila euro.

I quattro sono poi fuggiti e l'uomo ha allertato la polizia di Stato. Sul posto è intervenuta una Vo-



lante del commissariato di Sassuolo insieme alla Scientifica per effettuare i rilievi di eventuali tracce lasciate dai malviventi.

L'uomo ha descritto perfettamente uno dei

quattro banditi, probabilmente originari dell'Est Europa, e ora la polizia in base alla sua ricostruzione sta cercando di individuare i responsabili.

(Michela Rastelli)

SASSUOLO L'elenco e il giorno in cui saranno interessate le varie aree

Pulizie di primavera, il programma da domani a venerdì

SASSUOLO

Proseguiranno la prossima settimana, da domani a venerdì, con la sola esclusione della giornata festiva del 2 giugno, le operazioni di "pulizia di primavera" della città secondo un piano dettagliato che suddivide le aree residenziali in ventiquattro zone che verranno interdette, momentaneamente, alla sosta per consentire una puntuale e migliore pulizia dell'area.

Domani ad essere oggetto di pulizia, che inizierà alle ore 11, saranno: via Matteotti, piazza Salvo d'Acquisto, tratto di via Mazzini da via Aravecchia a piazza Risorgimento, via Agnini, via Turati, ciclo-pedonale da via Madre Teresa a centro commerciale

Panorama, ciclopedonale da Fermata FS via Quattro ponti a via Circonvallazione.

Martedì sarà la volta di: viale della Pace, via Caduti, via San Prospero, via Marini, via Sant'Anna.

Mercoledì ci si sposterà alla zona "Stazioni FS": da edicola via Stazione a ingresso parcheggio via Radici in Monte, via Marconi, via Stazione, via Guido Reni.

Venerdì via Radici in Monte da intersezione via Ancora a piazza Libertà, via Cialdini, via Pia, via Monzambano.

Il nuovo piano è frutto di una attenta analisi delle aree più critiche e delle segnalazioni dei cittadini: non una sistemazione del verde pubblico ma una pulizia approfondita di strada e marcia-

pedi.

Il Comune in collaborazione con Hera, quindi, svolgerà un'attività di spazzamento straordinario della città, con l'apposizione di divieti di sosta dalle ore 11 alle ore 19 come da ordinanza comunale n.115/2016. L'amministrazione chiede, quindi, un piccolo sforzo di collaborazione ai cittadini nel non lasciare le auto in sosta per una mezza giornata, in modo da permettere agli operatori il lavoro in sicurezza e garantire un miglior risultato finale; siccome questo intervento sarà abbinato anche alla pulizia dei marciapiedi-bordi strada delle vie principali. La polizia Municipale interverrà per liberare le zone occupate e permettere ai mezzi di svolgere la pulizia.

MARANELLO Ladri in azione nella filiale di via Claudia

Aprono lo sportello bancomat con la fiamma ossidrica, svaligiato il Monte dei Paschi

MARANELLO

Ladri in azione alla banca Monte dei Paschi di Siena di via Claudia a Maranello. Nella notte tra venerdì e ieri alcuni malviventi hanno forzato la porta d'ingresso dell'area dedicata ai bancomat con un piede di porco.

Una volta all'interno hanno utilizzato una fiamma ossidrica per aprire lo sportello e hanno preso i soldi che conteneva, circa 8mila euro. Sono, però, stati disturbati probabilmente da un passante e così sono fuggiti lasciando lì altro denaro e gli attrezzi da scasso.

Sul fatto ora indagano i



carabinieri della compagnia di Sassuolo che attraverso la Scientifica cercheranno di trovare impronte e tracce lascia-

te sugli utensili dai malviventi e visioneranno le riprese delle telecamere di videosorveglianza.

(m.r.)

UNICA Alcune immagini della cupola montata ieri a Nonantola. In grande, foto di gruppo per ragazzi, istituzioni, Politecnico e associazionismo. Tutti insieme per davvero



“
Strutture belle
ma anche 'sociali':
ne abbiamo allestita
una in Africa
perchè i metalli
non vengono
attaccati
dalle termiti
”

Se le scarpe danno vita ai pavimenti

Il Comune di Nonantola sostiene da tempo il progetto Esosport per la raccolta e il riciclo di scarpe sportive a fine vita. Grazie all'apposita Esosport bag si possono inserire le vecchie scarpe - fondamentale che abbiano la suola in gomma - nei contenitori appositi che a Nonantola sono presenti in vari punti tra cui le scuole, le palestre e le polisportive. L'ambizioso traguardo è quello di raccogliere 5mila paia di scarpe in un biennio per riuscire a dare vita, grazie alla suola in gomma recuperata, alla produzione di mattonelle antitrauma dai mille usi. Dai parchi gioco alle aree picnic. Alcuni interventi sono già stati fatti: la consapevolezza che il contributo può essere dato davvero da tutti è il tassello che manca a completare un progetto speciale.

NONANTOLA Giornata speciale nel cortile delle scuole Nascimbeni con il Consiglio dei ragazzi delle medie

Lo 'Skigloo' che recupera gli sci buttati

Il Politecnico di Milano partecipa con la sua filosofia «up-cycle»

di SARA ZUCCOLI

NONANTOLA

Prendi oggetti che non usi più, magari composti da materiali dal difficile smaltimento. Non buttarli, ché non si sa mai. Anzi, ricicli. Di più ancora, up-cyclali: dai cioè loro un valore aggiunto che li renda migliori di come erano prima.

Eccola qui, la ricetta semplice e straordinaria al tempo stesso alla base della costruzione, ieri mattina nel cortile della scuola Nascimbeni di Nonantola, dello Ski Dome (anzi, Skigloo come lo ha rinominato a tempo di record il coordinatore del progetto): una struttura geodetica - una semi-sfera - di grande impatto, bella da vedere, creata con una sinergia speciale tra Comune, scuola, università e associazionismo, e dagli usi tutt'altro che meramente estetici.

La storia

Andiamo però con ordine, nel raccontare una giornata tanto calda quanto speciale. Sono le 9 del mattino quando, nel cortile delle scuole Nascimbeni di Nonantola, arriva un team di studenti del Politecnico di Milano coordinati dal professor Marco Imperadori per cominciare a montare la struttura.

«Il progetto parte dal Con-

siglio della scuola delle Dante Alighieri - spiega la professoressa di Lettere Simona Orlandi, una delle coordinatrici del progetto -. Ogni anno si sceglie un rappresentante per ogni classe che va a far parte del Consiglio. Periodicamente il gruppo si ritrova e propone alcuni progetti. Uno all'anno viene effettivamente realizzato in base alla sua fattibilità. Lo Ski Dome dà continuità al progetto dello scorso anno, che si è focalizzato sulla costruzione di un'area picnic nella scuola con mattonelle create a partire dal riutilizzo della gomma delle scarpe da ginnastica usate. Una raccolta che continua tuttora». Nella ricerca sulla filosofia del recupero, «abbiamo raccontato i nostri obiettivi al team di Marco Imperadori - aggiunge la professoressa Maria Elisa Ascari, che insegna Lettere e coordina insieme a Simona il progetto - che ha accettato di partecipare. In una prima fase i nostri ragazzi hanno partecipato ad una lezione sul montaggio ingegneristico dell'opera». E ieri il Consiglio dei ragazzi ha lavorato per costruire un modellino in scala della cupola di sci. Insomma, è come se lo avessero montato loro.

L'associazionismo

Concretamente e per ovvie ragioni di sicurezza, a mon-

tare la struttura insieme ai ragazzi del Politecnico c'era anche i volontari dell'associazione Niente di Nuovo, che in questa storia hanno un ruolo speciale. «Abbiamo reperito gli sci usati - spiega il presidente del gruppo Giovanni Piccinini - grazie all'aiuto dell'associazione di riuso modenese Trik Trak e di Decathlon». A conti fatti, sono cento paia di sci che ieri sono andati a comporre l'igloo.

La sinergia

Nel sole della prima mattinata davvero calda («sempre meglio della pioggia», scherzano i volontari) c'era la Giunta del Comune quasi al gran completo, a sottolineare l'importanza della sinergia in campo. C'era il sindaco Federica Nannetti: «Questa iniziativa unisce l'amministrazione alla scuola, all'università e all'associazionismo: sta qui la sua eccezionalità». «L'idea di base - incalza l'assessore all'Istruzione Enrico Piccinini, che ha fortemente spinto il progetto - è quella di sottrarre beni ed oggetti al ciclo dei rifiuti, restituendo loro nuova energia». Presenti anche Stefania Grenzi, vice-sindaco, e l'assessore ai Lavori Pubblici Daniele Ghidoni.

La visita

Lo Skigloo non sarà naturalmente aperto al pubblico,

trovandosi nel cortile della scuola. Ma genitori e le famiglie dei ragazzi potranno vederlo da molto vicino in occasione della festa della scuola di sabato 4 giugno.

La tesi

Ma non è finita qui: c'è in corso una tesi di laurea che riguarda la costruzione della struttura e la sua applicabilità proprio a Nonantola. «Abbiamo osservato alcuni edifi-

ci in paese - spiega Elena Marchetti, che insieme a Chiara Nardo e Alexandra Prino sta preparando la tesi - e vorremmo studiarne il loro possibile riutilizzo, magari predisponendo cupole con sci di recupero da utilizzare come strutture di emergenza in caso di bisogno». Insomma, il cantiere è apertissimo, e lo Skigloo è ben di più che una semplice struttura bella da vedere.



L'INTERVISTA Il professor Marco Imperadori spiega perchè ha accettato la proposta

«Così abbiamo unito i nostri obiettivi»

«Scuola, università, comune e associazionismo tutti insieme»

NONANTOLA

Di richieste ne hanno avute da tutta Italia, ma quella che era sempre mancata era la finalità comune. L'hanno trovata a Nonantola, che è poi il motivo che li ha spinti qui. Il professor Marco Imperadori, mentre monta la cupola con i suoi ragazzi, racconta la genesi

di un progetto unico nel suo genere.

Professor Imperadori, perché Nonantola?

«Quando sono stato contattato dalle professoressa che mi hanno raccontato come questo progetto arrivasse dal Consiglio dei ragazzi e si muovesse nel solco di una maggiore consapevolezza delle nuove generazioni

sulla filosofia dell'up-cycle, non ho avuto dubbi. Qui scende in campo il Politecnico, eccellenza nel suo settore, con i suoi laureandi di alta formazione, e un'altra numero uno: Nonantola, appunto».

Nel nome di una filosofia speciale.

«Sapere che i materiali provengono dalla raccol-

ta fatta da un'associazione, e sapere che i ragazzi hanno seguito lezioni sul progetto, arrochisce il tutto di una luce nuova. E poi il posto è bellissimo».

Perché gli sci?

«Gli sci garantiscono altissime prestazioni per i pochi anni nei quali gli appassionati li usano; contengono alluminio, titanio e altri materiali di ottima qualità ma di difficile smaltimento. Perché dunque non recuperarli? Il progetto della semi sfera è nato dopo un attento studio con model-

lini a scala ridotta».

Una cupola che è arrivata anche all'equatore.

«Possiamo effettivamente dire di aver portato gli sci all'equatore. Abbiamo costruito una tenda con lo 'scheletro' di sci recuperati per conto di una missione in Africa per un motivo molto semplice. I metalli non sono attaccabili dalle termiti che in quei luoghi divorano in legno. Insomma, anche in quel caso abbiamo risposto alla filosofia "sociale" del Politecnico».

(Sara Zuccoli)

IL VIDEO





LA PREMIAZIONE Alessio Rondelli

SAN CESARIO Alessio Rondelli secondo al concorso di matematica Pangea

SAN CESARIO

Per la seconda volta consecutiva Alessio Rondelli di 16 anni, residente a San Cesario, vince il primo premio nazionale della categoria 2^a superiore nel concorso di matematica Pangea, su 1.500 partecipanti provenienti da varie scuole e città d'Italia.

Il concorso Pangea di matematica è organizzato da Milad associazione interculturale, in collaborazione con l'associazione Interculturale Alba, l'istituto tevere e l'associazione cul-

turale e dialogo Milad. Alessio frequenta la seconda liceo scientifico al Sacro Cuore di Modena e venerdì è stato premiato nell'aula magna della scuola media Lanfranco di Modena con medaglia, attestato, maglietta e un tablet, unico nella sua sezione anche in Emilia Romagna. Il concorso Pangea è nato in Germania e in pratica riunisce studenti di diversa cultura e livello con l'obiettivo di motivarli allo studio, acquisire coraggio nella competizione, aumentandone l'autostima proprio attraverso lo studio della matematica.

SAN CESARIO La soddisfazione di Sabina Piccinini in merito all'inserimento di limiti all'emissione di sostanze cancerogene ed odorigene

«Impianto di bitume, abbiamo vinto»

«La Provincia dovrà rivedere l'autorizzazione concessa nel 2011»

SAN CESARIO

«Un grande risultato, per rimediare ad una grande vergogna: la Provincia dovrà rivedere l'autorizzazione concessa nel 2011 all'impianto per la produzione di bitume situato sull'altra sponda del Fiume Panaro in territorio di Spilamberto per inserire limiti all'emissione di sostanze cancerogene ed odorigene. Lo ha garantito l'assessore all'Ambiente, Cavani, in risposta alla nostra interrogazione presentata nel Consiglio comunale». Così interviene Sabina Piccinini, capogruppo della lista civica "Nuovo San Cesario".

«Una grande soddisfazione per il nostro gruppo consiliare che già quattro mesi fa, dopo la presentazione in Comune di oltre settecento firme contro la puzza di asfalto bruciato, inviò agli organi competenti -



SODDISFAZIONE Il municipio di San Cesario e, nella foto piccola, Sabina Piccinini

spiega la Piccinini - una precisa richiesta di modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'impianto per la produzione di bitume di Spilamberto.

Un'autorizzazione "malsana", rilasciata dalla Provincia senza porre alcun limite all'emissioni di sostanze di conclamata azione cancerogena, gli idrocarburi policicli-

ci aromatici, contenuti in quella puzza disgustosa che continua a rendere l'aria irrespirabile. Una gravissima omissione da parte della Provincia, in totale sfregio del D.L.



gs. 152.2006. Ci sono volute oltre settecento firme per farglielo capire, il lavoro del nostro gruppo consiliare, ma finalmente il vento sta cambiando: la ditta dovrà modificare gli impianti ed abbattere sia le emissioni di sostanze cancerogene che le puzze. Pur-

troppo i tempi saranno piuttosto lunghi, circa otto mesi, secondo quanto riferito dall'assessore Cavani. Non rimarremo ovviamente ad aspettare in silenzio, anzi, abbiamo già in testa il titolo della prossima interrogazione: "Impianto di bitume: a che punto siamo con gli interventi per l'abbattimento delle emissioni?". Confidiamo nel senso di responsabilità dimostrato dal titolare dell'impianto che si è dichiarato più volte disponibile ad investire nelle migliori tecnologie possibili. D'altronde, il valore di un'impresa non è dato solo da profitto, ma anche dal rispetto che dimostra nei confronti del territorio in cui opera. Questa volta, finalmente, la tutela della salute ha vinto».

VIGNOLA Il prossimo Consiglio comunale è chiamato a revocare l'attuale regolamento anni '90

Regole Mercato ortofrutticolo, il Pd : «Dov'è la partecipazione?»

VIGNOLA

«Constatiamo sempre di più come questa amministrazione, che aveva sbandierato la partecipazione e la trasparenza come fondamentali nella gestione della cosa pubblica agisca, nei fatti, in modo nettamente contrario sia verso i consiglieri sia verso i cittadini». E' il commento del Pd di Vignola all'annuncio che il prossimo Consiglio comunale sarà chiamato a revocare l'attuale regolamento del Mercato ortofrutticolo senza essere stato informato di una proposta alternativa o almeno di indirizzi su cui cominciare a discutere.

«La giunta Smeraldi ha dato un altro palese esempio di mancanza di coinvolgimento e trasparenza - spiega il Pd - facciamo riferimento al regolamento del Mercato

ortofrutticolo di Vignola, di cui è prevista la revoca nel prossimo Consiglio comunale di martedì. I consiglieri, infatti, saranno chiamati a votare la revoca di due delibere della fine degli anni Novanta che oggi regolano l'utilizzo del mercato. E' evidente anche a noi che ci sia la necessità di rimettere mano al regolamento del mercato, che può apparire datato, tuttavia ancora una volta l'amministrazione non si presenta con una proposta alternativa o, almeno, con indirizzi su cui lavorare assieme ai consiglieri e ai protagonisti del settore agricolo vignolese, strategico per il nostro territorio. Oltre alla totale mancanza di linee di indirizzo o di proposte alternative che vadano a sostituire l'attuale regolamento, l'amministrazione non ha neppure convocato a discutere sul



tema la Commissione competente. Non sappiamo pertanto né quali siano i punti che l'amministrazione vuole aggiornare né se esiste una bozza di regolamento alternativo. In questo contesto di totale opacità, ormai tipico di questa amministrazione, non possiamo sorvolare sulla soppressione di un regolamento gestionale in un soggetto amministrativo senza aver nessun punto di riferimento.

Constatiamo sempre di più come questa amministrazione, che aveva sbandierato la partecipazione e la trasparenza come fondamentali nella gestione della cosa pubblica agisca, nei fatti, in modo nettamente contrario sia verso i consiglieri sia verso i cittadini. Evidentemente dopo due anni il sindaco e la giunta non hanno ancora capito come funzionano le istituzioni».

IN BREVE

Nonantola, incontro con Vaccari

E' convocata per la sera di domani l'Assemblea degli iscritti del Pd nonantolano. All'ordine del giorno, l'approfondimento e l'informazione sui contenuti della riforma costituzionale e sul referendum costituzionale di ottobre. Parlerà di questi temi il senatore Stefano Vaccari, capogruppo Pd della Commissione Ambiente di Palazzo Madama. L'Assemblea degli iscritti è convocata per domani, nella sala del Capannone di via Marzabotto, a Nonantola. Inizio fissato per le ore 21.

Vignola, club degli intagliatori in piazza

Piccoli animali ricavati dall'intaglio di carote, cetrioli, ravanelli, rape, mele, ma anche fiori colorati e centritavola originali, candele. Questo e molto altro è in grado di realizzare e presentare il rinomato club degli Intagliatori di frutta e verdura della città di Modena di Fiesa Confesercenti. E' infatti risaputa e nota la loro arte o meglio abilità. E oggi per tutta la giornata sarà in scena a Vignola, in occasione della manifestazione "Vignola è tempo di ciliegie". In piazza dei Contrari infatti già dal mattino dalle ore 10 alle ore 12 il maestro intagliatore Luigi Colombini inviterà i bambini alla realizzazione di piccoli animali attraverso la lavorazione di frutti e verdure al fine di realizzare un minizoo vegetale. Al pomeriggio invece si dedicherà più al pubblico adulto dalle ore 16 alle ore 18 per insegnare e mostrare loro come realizzare fiori e preziosi centritavola attraverso l'arte dell'intaglio delle diverse verdure. L'evento dimostrativo è gratuito.

ZOCCA Il sindaco interviene per annunciare gli interventi che prenderanno il via nei prossimi giorni

Al via i lavori di manutenzione stradale: opere anche in via don Stradi e al Palazzetto

ZOCCA

«**M**anutenzione delle strade comunali: finalmente un intervento importante per la sistemazione delle nostre strade comunali che ne hanno davvero bisogno». Così il sindaco di Zocca, Pietro Balugani, interviene in merito ad un recente affidamento ad una impresa del luogo, previo gara pubblica, per un im-



porto di circa 85mila euro.

«Sicuramente non basteranno per intervenire dappertutto ma sarà un intervento importante per la nostra viabilità - spiega Balugani - I lavori cominceranno al massimo fra una decina di giorni e si concluderanno prima dell'inizio dell'estate

e della stagione turistica. Era da tempo che non riuscivamo più a programmare anche semplicemente i rappezzi stradali, con importi adeguati alle necessità del territorio. I lavori riguarderanno quasi tutto il nostro territorio da via Boschi di Ciano a via Fontaneda a via Bolognese di Mon-

tombraro, via Dante Alighieri, via Pellico e don Stradi a Zocca, via Cava a Rosola, via Dragodena e via Frignani a Montetotore, tanto per citarne alcune. La settimana entrante vedrà anche l'inizio della rimozione della terra della frana del Palazzetto dello sport, che sarà trasportata a Samone per ripristinare la frana della via provinciale».

PAVULLO Il candidato sostenuto da tre liste risponde ad alcune domande riguardo al suo programma

Morena Minelli si racconta a 360 gradi

«Se sarò sindaca i crocifissi resteranno dove sono»

PAVULLO

Siamo ormai agli sgoccioli della campagna elettorale a Pavullo. Il 5 giugno si avvicina e così abbiamo intervistato il candidato cacciato dalla squadra di maggioranza in Consiglio comunale Morena Minelli, che è sostenuta da tre liste.

Minelli, siamo in dirittura d'arrivo, pochi giorni e si vota. Che campagna è stata?

«Una campagna di cui credo i pavullesi possano essere orgogliosi. A parte qualche piccola schermaglia di poco conto, mi pare che tra tutti noi candidati sia prevalso il rispetto reciproco e il fairplay. A dimostrazione di un livello alto. Niente a che vedere con certi colpi bassi e continue liti tra avversari politici a cui si assiste in altre realtà. Qui conteranno i programmi e la credibilità dei singoli. I cittadini decideranno in base a questi due fattori. Per me questa è buona politica.

Per la prima volta Pavullo potrebbe vedere un ballottaggio.

«Sì, è qualcosa che si respira nell'aria e di cui tutti paiono convinti. Del resto la presenza di cinque candidati sindaco e 143 candidature per la carica di consigliere sono indizi inequivocabili.

Di cosa?

«Di una situazione che si può leggere in due modi. In negativo, del fatto che anche da noi si viva l'estrema frammentarietà del quadro politico nazionale: la sfiducia nei confronti dei partiti tradizionali e della politica in generale, la crisi economica che non ci siamo affatto lasciati alle spalle, le difficoltà a comprendere un mondo che cambia rapidissimamente e nel quale è difficile orientarsi. Ecco tutto questo sicuramente incide, crea incertezza e bisogno di risposte diverse da quelle che sono state offerte fino ad oggi. Tutto vero. Ma il grande movimento a cui assistiamo a Pavullo può essere letto anche in chiave

assolutamente positiva: come una voglia di partecipazione diretta da parte dei cittadini che intendono riprendere in mano la gestione della propria "casa" e della propria comunità, senza più delegarla con troppa facilità ad altri. Le nostre tre liste civiche, e avremmo potuto formarne anche una quarta, tentano di intercettare esattamente questo bisogno. Presto sapremo se ci siamo riusciti.

Anche i suoi avversari si presentano con delle

civiche.

«Sì, ma a parte la sottoscritta e un altro candidato (*Letteriello, ndr*), tutti hanno alle spalle dei partiti nazionali. Tutti loro hanno bisogno di aggiungere un tassello importante come Pavullo, ricordo che per estensione il nostro è il secondo territorio della provincia dopo Modena, da giocare nello scontro politico in atto a livello nazionale. A noi tutto questo non interessa, non facciamo parte di questo gioco. Se saremo eletti, noi dovremo rispondere solo al mandato consegnatoci dai Pavullesi, non a direttive che arrivano da Bologna, da Roma, Milano o Genova.

Ma essere esclusi da una filiera di partito che parte da qui, passando da Modena e Bologna, fino ad arrivare a Roma, non risulterà penalizzante per Pavullo?

«Assolutamente no. I finanziamenti dalla Regione, dallo Stato e dall'Europa, ai quali ci dedicheremo con grandissimo impegno visto che Pavullo non è mai stato capace di intercettare nemmeno un fondo europeo, sono erogati in base alle normative e alla qualità dei progetti che saremo in grado di elaborare per la città, non in base alla tessera di partito del sindaco. O della sindaca, se sarò eletta io.

Bene, esclusa questa

questione, perché ritiene che i pavullesi debbano scegliere Morena Minelli?

«A Pavullo, come del resto in Italia e, se vogliamo, in tutto l'occidente, si muovono diverse pulsioni. Da un lato c'è apprensione per il futuro, che potrebbe indurre le persone ad aggrapparsi a ciò che conoscono, alle sempre più fragili certezze del passato. Dall'altro lato le persone hanno una grande voglia di cambiare passo per uscire dalle secche in cui siamo impiantati, come Paese, inteso come Italia, e come paese inteso come Pavullo. Bisogna vedere quali dei due sentimenti risulterà prevalente da noi. Se sarà la paura di cambiare, la città si affiderà alla vecchia guardia, un po' stanca e ormai priva di spinta. Oppure a partiti come la Lega che alimentano ogni tipo di paura pur di raccattare consenso, o una combinazione di esperienze ed idee innovative.

Eppure la sua presenza nella passata amministrazione, che lei inserisce alla voce "esperienza", è stata spesso oggetto di attacchi da parte dei suoi avversari.

«Ho già risposto più volte pubblicamente a questo appunto. Sono orgogliosa del mio breve percorso di amministratrice perché non ho nulla da nascondere e nulla di cui io debba pentirmi. Ho imparato che i cambiamenti li puoi fare solo se ne hai davvero la possibilità: dall'interno di un'amministrazione, non chiacchierando al bar o su Facebook, ed è il motivo per cui ho deciso di candidarmi alla carica di sindaca. Ho cercato di portare avanti le mie convinzioni finché è stato possibile, ma alla lunga le differenze di cultura e visione politica si sono rivelate troppe e inconciliabili. A quel punto è stato i-

La sua, immagino.

«La nostra, perché come ho 48 candidati di tre liste civiche all'interno delle quali non esiste alcuno che abbia una tessera di partito che sia una. Perché credo che io e i miei candidati rappresentiamo una via di mezzo di buon senso tra un'esperienza amministrativa di cui sono orgogliosa e una spinta fresca e potente

verso l'innovazione e il cambiamento. Ma senza salti nel vuoto. Amo tantissimo i giovani e mi sento giovane anch'io anche se ho 47 anni, ma penso che il "giovannilismo" in quanto tale non significhi assolutamente niente. L'anagrafe non c'entra un tubo. Si può essere portati all'innovazione e alla continua produzione di idee e progetti a qualsiasi età. Ritengo inoltre necessario che fare gran parte dei propri acquisti sul territorio vuol dire sostenere il piccolo commerciante pavullese che abbiamo sotto casa, questo significa far lavorare e sostenere l'economia locale perché Pavullo è Pavullo, e per essere di nuovo viva e al centro del territorio abbiamo bisogno di tutti gli artigiani commercianti imprenditori che creano occupazione e rendono la nostra città degna di chiamarsi tale in quanto vi sono servizi che rispondano ai cittadini.

Eppure la sua presenza nella passata amministrazione, che lei inserisce alla voce "esperienza", è stata spesso oggetto di attacchi da parte dei suoi avversari.

«Ho già risposto più volte pubblicamente a questo appunto. Sono orgogliosa del mio breve percorso di amministratrice perché non ho nulla da nascondere e nulla di cui io debba pentirmi. Ho imparato che i cambiamenti li puoi fare solo se ne hai davvero la possibilità: dall'interno di un'amministrazione, non chiacchierando al bar o su Facebook, ed è il motivo per cui ho deciso di candidarmi alla carica di sindaca. Ho cercato di portare avanti le mie convinzioni finché è stato possibile, ma alla lunga le differenze di cultura e visione politica si sono rivelate troppe e inconciliabili. A quel punto è stato i-

inevitabile prendere strade diverse. Mi viene da ridere quando sento dire che noi abbiamo "governato 15 anni con chi ha amministrato precedentemente Pavullo", io ho fatto questa esperienza per la prima volta e per anni 4 e a parte la sottoscritta, di cui ho già detto, abbiamo un solo candidato su 48 che può vantare una significativa esperienza amministrativa. Uno su 48. Cioè il 2% del totale. Il 98% rappresenta invece qualcosa di assolutamente nuovo nel panorama politico locale. Perciò sorrido e passo oltre quando mi viene mossa una simile accusa.

Chiudiamo con una sua uscita a un incontro pubblico che ha fatto molto discutere: lei è per togliere il crocifisso da scuole e luoghi pubblici?

«Di nuovo, siamo di fronte a sparate del partito che cavalca la paura facendo della demagogia l'unico elemento della propria azione politica. Li voglio rassicurare: se sarò sindaca i crocifissi resteranno dove sono perché così come guardo al futuro rispetto anche il nostro passato e le nostre tradizioni. Quello che io ho ribadito pubblicamente è stata solo la laicità dello Stato, di cui un ente locale è emanazione, che per definizione è aconfessionale. Un sindaco ne è il rappresentante. Dello Stato, e di nessuna fede partecolare. Compresa quella ampiamente maggioritaria alla cui promozione si devono giustamente dedicare altri, non un sindaco, poiché condivido la citazione di Giorgio La Pira "dopo la preghiera, la politica rappresenta l'atto più sacro per il cittadino". Pavullo deve essere guidato da persone che ragionano per il bene comune liberi da giochi di potere e da interessi economici e personali».

(Michela Rastelli)

I MERCATI

Lunedì	Maranello Montecreto Montefiorino Novi di Modena (Rovereto) Serramazzone Spilamberto	Maranello (Gorzano) San Cesario sul Panaro San Felice sul Panaro Sassuolo Savignano sul Panaro
Martedì	Bomporto (Sorbara) Campogalliano Castelfranco Emilia Castelnuovo Rangone (Montale) Frassinoro Lama Mocogno Novi di Modena San Possidonio Sassuolo Soliera Zocca	Sabato Carpi Castelnuovo Rangone Formigine Guiglia Marano sul Panaro Mirandola Pavullo nel Frignano Ravaro San Prospero Soliera
Mercoledì	Castelvetro di Modena Cavezzo Finale Emilia Fiorano Modenese (Spezzano) Guiglia	Domenica Cavezzo Fanano Fiumalbo Guiglia Palagano Polinago
Giovedì	Bastiglia Bomporto Camposanto Carpi Fiorano Modenese Formigine (Magreta-Casinalbo) Medolla Nonantola Polinago Sestola Vignola	
Venerdì	Castelfranco Emilia Concordia sulla Secchia Finale Emilia (Massa Finalese)	

NUMERI UTILI

Pronto soccorso	118	Guardie Giurate	059/209437	AMBIENTE Servizio Clienti Hera 800 999500 S. Clienti Hera da cellulare 199 199500 Energia elettrica Hera 800 999010 Gas Hera 800 713666 Acqua e fognature Hera 800 713900 Teleriscaldamento Hera 800 713699 Centro Fauna Selvatica 339/8183676 Guardia Med. Veterinaria 059/311812
Carabinieri	112	Giudice di Pace	059/2131996	
Questura	113	SERVIZI		
Vigili del fuoco	115	Provincia di Modena	059/209111	
Guardia di Finanza	117	Comune di Modena	059/20311	
Emergenza infanzia		Comune Informa	059/20312	
Telefono Azzurro	19696	Anagrafe	059/2032077	
Soccorso ACI	803116	Movimenti Consumatori	059/343759	
SICUREZZA		Info Agroalimentare	059/2033486	
Questura	059/410411	Sos turista	059/2032557	
Polizia Stradale	059/248911	Agenzia delle Entrate	059/8393111	
Polizia Municipale	059/20314	Cimitero San Cataldo	059/334103	
Polizia Ferroviaria	059/222336	Pony Express	059/828111	
Polizia Modena Nord	059/222336	Centro Anziani	059/303320	
Sos Truffa	800 631316	Oggetti Smarriti	059/203247	
Carabinieri	059/3166111	Alcolisti Anonimi	333/4208029	
Vittime Reati	059/284109	Guasti Enel	803 500	

VISITE AI DEGENTI

NUOVO OSPEDALE CIVILE S. AGOSTINO - ESTENSE DI MODENA

ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA ANTALGICA
Visita ai degenti da lun a dom: 18.30-19.30
Sono ammesse due persone per degente

CARDIOLOGIA
Visita ai degenti da lun a dom: 8.00-9.00; 12.30-13.30; 18.15-19.15
U.T.I.C da lun a dom: 12.30-13.30; 18.15-19.15

CHIRURGIA GENERALE
Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-8.15; 12.00-15.00; 18.00-21.00

CHIRURGIA VASCOLARE
Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-8.00; 12.00-16.30; 18.15-20.00

ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO
Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-9.00; 12.15-15.00; 18.15-21.00

GERIATRIA
Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-9.00; 12.20-15.00; 18.20-20.30

LUNGODEGENZA POST ACUZIE
Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-9.00; 12.15-15.00; 18.15-20.30

MEDICINA AD INDIRIZZO CARDIOVASCOLARE
Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-9.00; 12.30-14.00; 18.30-20.00

MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO
Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-9.00; 12.15-15.00; 17.00-20.00
UTMI: 13.15-14.15; 18.30-19.30

MEDICINA INTERNA E GASTROENTEROLOGIA
Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-9.00; 12.30-14.00; 18.30-21.30

MEDICINA AD INDIRIZZO METABOLICO / NUTRIZIONISTICO
Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-9.00; 12.15-14.30; 18.15-21.00

MEDICINA RIABILITATIVA
Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-9.00; 12.15-14.00; 18.15-21.00

NEUROCHIRURGIA
Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-8.30; 12.00-14.00; 18.00-21.30

CLINICA NEUROLOGICA - STROKE UNIT
Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-9.00; 12.00-14.00; 18.00-20.00
Stroke Unit: 12.00-14.00; 18.00-20.00

NEURORADIOLOGIA
Apertura al pubblico lun, mer, ven: 10.00-13.00; gio: 10.00-16.00;
sab: 9.00-12.00

ORTOPEDIA
Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-8.30; 12.15-16.00; 18.15-21.00

RIANIMAZIONE NEURORIANIMAZIONE
Visita ai degenti da lun a dom: 13.00-14.00

SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA
Visita ai degenti da lun a sab: 13.30-14.30; 18.30-19.45;
dom e festivi: 10.30-11.30; 15.30-17.30

NUMERI UTILI SANITÀ

MODENA Informazioni 059 375050 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	NONANTOLA Informazioni 059 375050 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
CARPI Informazioni 059 659342 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	PALAGANO Informazioni 0536 309680 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
CASTELFRANCO EMILIA Informazioni 059 375050 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	PAVULLO NEL FRIGNANO Informazioni 0536 309720 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
CAVEZZO Informazioni 848 800 328 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	PIEVEPELAGO Informazioni 0536 309801 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
FINALE EMILIA Informazioni 848 800 328 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	PRIGNANO SULLA SECCHIA Informazioni 0536 874180 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
FORMIGINE Informazioni 059 558077 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	SASSUOLO Informazioni 0536 874015 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
FRASSINORO Informazioni 0536 309650 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	SERRAMAZZONI Informazioni 0536 954255 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
LAMA MOCOONO Informazioni 0536 44880 Apertura al pubblico sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	SESTOLA Informazioni 0536 62669 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
MIRANDOLA Informazioni 848 800 328 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	SPILAMBERTO Informazioni 059 782732 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
MONTEFIORINO Informazioni 0536 309500 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	VIGNOLA Informazioni 059 7574740 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
MONTESE Informazioni 059 982076 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	ZOCCA Informazioni 059 7574780 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e festivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)

FARMACIE DI MODENA

Farmacia Albareto (Albareto) Strada Albareto, 685 - 059-318334;	Farmacia Madonna Via Tabacchi, 5 - 059-333153;
Farmacia Autodromo Strada Formigina - 059-331382;	Farmacia Montegrappa Via Costa Cesare, 60 - 059-331366;
Farmacia B. V. Popolo Via Str. Naz.le Giardini, 30/32 059-223877;	Farmacia Quattro Ville (Castelfranco - Lesignana) Via S. Onofrio, 107 - 059-827367;
Farmacia B.V. della Salute Corso Canalchiaro, 127 059-238319;	Farmacia S. Agostino Dini M. Piazzale Erri - 059-216297;
Farmacia Baggiovara Er. Giacobazzi Via Canalino, 54 - 059-223821;	Farmacia S. Antonio Viale Verdi, 161 - 059-221389;
Farmacia Bernasconi Corso Vittorio Emanuele II, 78 059-210144;	Farmacia S. Omobono Via Emilia Centro, 167 059-222872;
Farmacia Borri Maria Via Giardini, 760 - 059-355454;	Farmacia San Faustino di Incerti G. Via Giardini, 236 - 059-351157;
Farmacia Bruni Via Emilia Centro, 180 059-243359;	Farmacia San Geminiano Viale Buon Pastore, 400 059-305352;
Farmacia Buon Pastore Via Conco, 32 - 059-300411;	Farmacia San Giorgio Via Manifattura Tabacchi, 79 059-223827;
Comunale Crocetta Via Ciro Menotti, 370 - 059-251452;	Farmacia San Giuseppe Dott.ssa Via Castellaro, 25 - 059-243369;
Comunale del Pozzo Via Emilia Est, 416 - 059-360091;	Farmacia San Lazzaro Sas Largo Garibaldi Giuseppe, 18 059-223736;
Comunale Giardini Via Giardini, 431/a - 059-353579;	Farmacia San Marco Corso Duomo, 54 - 059-244421;
Comunale Gramsci Via Gramsci, 45 - 059-311110;	Farmacia San Martino (Portile) Via Chiossi Oreste, 12 059-460185;
Comunale I Portali Via dello Sport, 54 - 059-371181;	Farmacia San Paolo Sas Via Emilia Est, 799 - 059-360268;
Comunale La Rotonda Via Casalegno, 39 - 059-441501;	Farmacia Santa Caterina Snc Viale Muratori Lodovico Antonio, 145 059-239195;
Comunale Modena Est Via IX Gennaio 1950, 29 059-282202;	Farmacia Santa Chiara Via Wiligelmo - 059-355722;
Comunale Modena Ovest Via del Giglio, 19 - 059-821316;	Farmacia Santa Filomena Corso Duomo, 4 - 059-223916;
Comunale Morane Via Morane, 274 - 059-300500;	Farmacia Sant'Elena Via Canaletto Sud, 123 059-310488
Comunale Storchi Viale Storchi, 155 - 059-222238;	Farmacia Scalabrini Sandro e C. Sas (Cognento) Via Dei Traeri, 104 - 059-353006;
Comunale Vignolese Via Vignolese, 537 - 059-363330;	Farmacia Torrenova Via Nonantolana, 685/T 059-254535
Comunale Villaggio Giardini Via Pasteur, 21 - 059-342040;	
Farmacia Del Collegio Via Emilia Centro, 151 059-222549;	
Farmacia Della Bona P. e G. Snc (San Damaso) Strada Vignolese, 1263 059-469108;	
Farmacia Grandemilla (Cittanova) Via Emilia Ovest, 1480 059-848755;	
Farmacia Madonna Pellegrina Via Bellinzona, 59/61 - 059-392732;	

EVENTI A MODENA E PROVINCIA

29 maggio - Modena

L'antico in Piazza Grande

Fiera antiquaria in cui esporranno antiquari ambulanti, artigiani restauratori e commercianti di antiquariato - In Centro storico, Piazza Grande, Piazza Torre, Piazza XX Settembre, Via Selmi, Corso Duomo - Dalle ore 09,00 alle 19,00

29 maggio - Modena

Modena Terra di Motori

Si rinnova l'appuntamento con Modena Terra di Motori, durante il quale le vie e le piazze del Centro Storico si riempiono delle più belle vetture del presente e del passato - Orari e programma: www.autodromomodena.it

29 maggio - Carpi

Aperitivo al N.I.C.

Aperitivo con ricco buffet dalle ore 18,00 - Presso "NIC - New Italian Café" Via delle Magliole 13; Info: tel. 349/6699060

29 maggio - Modena

Stuzzicagente

Itinerario enogastronomico tra la vie del centro storico - Dalle ore 18,30 alle 23,00; Info e prezzi: www.modenamoremio.it - tel. 059/212714

29 maggio - Modena

Aperitivo & Musica

Ricco aperitivo & musica dalle 18,30; Live o Dj set dalle 20,00 - 21,00 Presso "Elio, illumina l'eccellenza", Via Manifattura Tabacchi

29 maggio - Modena

Aperitivo & Buffet

Ricco Buffet ad accompagnare l'orario dell'aperitivo: cocktails, long drinks, vini rossi e bianchi italiani ed internazionali! Presso "Bar Mascagni" Panta Rei, Via Emilia Est 93 - Info: tel. 348/8095406

29 maggio - Modena

"Tremenda" - Adesso è domenica

Dj set con Robby Ruini dalle 19,30 fino a tarda notte - Apericena a buffet fino alle 21,30 - Cena a partire dalle ore 21,00 con 4 menù differenti Presso "Gilda Club", Via Sallustio 65; Info: tel. 340/5939416

29 maggio - Modena

Happy Hour Birra

Sera happy hour con sconti sulle consumazioni di birra per tutta la serata Presso "Sir Francis Drake Pub", Viale Emilio Po' 86/A

30 maggio - Modena

Aperitivo al Next Age 65

Dalle ore 18,00 alle 20,00 un fresco aperitivo con buffet Presso "Next Age 65 Discobar", Via Emilia Est 963

30 maggio - Modena

Revolucion Latina

Con El Chico dj e Vanessa Singer Vocalist Balli con Esther & Richard, Presso "Frozen" Strada Contrada 346 - Info: tel. 059/460860

31 maggio - Modena

Mercatino biologico Biopomposa

Mercatino settimanale di prodotti agricoli biologici - In Piazza Pomposa Dalle ore 07,00 alle 14,00; Info: tel. 347/5632650

31 maggio - Modena

Parrucche Pазze

Dove il divertimento farà da padrone: con nuovi dj, nuovo show e nuovi boys - Presso "Frozen" Strada Contrada 346; Info: tel. 059/460860



IL SANTO

Sant' Alessandro

Protomartire trentino

Antichissimo è nel Trentino il culto dei primi evangelizzatori e martiri: il diacono Sisinnio, il lettore Martirio e suo fratello Alessandro, ostiario. La loro esistenza pare essere storicamente certa: troviamo infatti loro riferimenti nelle lettere di San Vigilio, vescovo di Trento, e negli scritti di Sant'Agostino e di San Massimo di Torino. Sant'Ambrogio, celebre vescovo milanese, li aveva vivamente raccomandati a Vigilio, che al momento nella sua diocesi aveva scarsità di pastori. Questi incaricò i tre missionari di evangelizzare le Alpi Tirolesi ed in particolare la Val di Non. Naturalmente incontrarono non poche opposizioni alla loro opera, ma nonostante ciò riuscirono a guadagnare non poche perso-



ne alla fede in Cristo. Sisinnio in particolare promosse l'edificazione di una chiesa presso Methon. È facile immaginare come i pagani del luogo fossero sempre più adirati per l'adesione di copiose folle alla dottrina cristiana, sottratte così all'adorazione del dio Saturno. Tentarono allora di convincere i neo-convertiti al cristianesimo a partecipare a cerimonie politeiste, riscontrando però un netto rifiuto. Sisinnio Martirio ed Alessandro, ritenuti responsabili dell'imbonimento della popolazione locale, furono assaliti nella loro chiesa e malmenati violentemente. Il primo morì subito dopo l'aggressione, mentre i due fratelli vennero arsi insieme dinnanzi all'altare del dio Saturno, usando i legni della loro stessa chiesa distrutta. Era il 29 maggio 397 e la tradizione ritiene scena del martirio la chiesa di San Zeno in Val di Non.

LA RICETTA • Quiche golosa di formaggio e zucchine

Ingredienti:

- . 1 Rotolo di pasta brisè
- . 600 g di zucchine
- . 6 fiori di zuccina
- . 250 g di Ricotta
- . 100 g di Taleggio
- . 2 Cucchiari di Parmigiano Reggiano
- . 2 Uova
- . Noce moscata q.b.
- . Sale q.b.

Dosi: per 4 persone

Note: Antipasto

Preparazione:

Preriscaldate il forno a 180°C Mondate e lavate accuratamente le zucchine e i fiori; quindi tagliatele a listarelle sottili e scottatele in una padella antiaderente con un filo di olio extravergine di oliva. Regolatele di sale e trasferitele in una terrina. Aggiungete il taleggio tagliato a tocchetti, la ricotta, le uova, il formaggio grattugiato, la noce moscata e un pizzico di sale alle zucchine e mescolate bene il tutto. Stendete il rotolo di pasta brisè in una teglia foderata con della carta da forno, punzecchiate il fondo con una forchetta e versate il composto di formaggio e zucchine e decorate disponendo i fiori a raggera. Ripiegate i margini della pasta verso l'interno e infornate per 35-40 minuti. Ricetta da www.gustissimo.it



Album fotografico

Scattando al Mugello... Foto scattata ed inviata da Paolo Vandelli, nostro lettore.



Per le vostre fotografie (con un breve testo di commento) sui luoghi che amate della vostra provincia, le curiosità dai vostri viaggi e le vostre passioni, inviate a: graficipp@libero.it

ACCADDE OGGI

1914 - Il transatlantico Empress of Ireland affonda nel Golfo di San Lorenzo; 1.024 le vittime
1940 - Fausto Coppi vince, con oltre 4 minuti di vantaggio, la tappa del Giro d'Italia Firenze - Modena e conquista la sua prima maglia rosa
1953 - Nepal: Edmund Hillary e Tenzing Norgay conquistano l'Everest
1967 - Nigeria: a seguito della dichiarazione di indipendenza, scoppia la guerra del Biafra
1977 - Janet Guthrie diventa la prima

donna a qualificarsi per la 500 miglia di Indianapolis
1985 - Strage dell'Heysel: A Bruxelles, Belgio, 39 persone muoiono e centinaia rimangono ferite, durante scontri scoppiati nella finale di Coppa dei Campioni tra Juventus e Liverpool
1994 - Va in onda l'ultima puntata della serie Star Trek
2005 - Gli elettori francesi bocchiano il referendum sul Trattato per una Costituzione per l'Europa



TRENI LOCALI

Per informazioni: 840.151.152

Linea Modena - Sassuolo

Partenze da Modena:

Feriali: 6.00 - 6.30 - 7.00 - 7.30 - 8.00 - 8.30 - 8.55 (bus) - 9.35 - 10.35 (bus) - 11.35 - 12.05 - 12.35 - 13.05 - 13.35 - 14.05 - 14.35 - 15.35 - 16.35 - 17.05 - 17.20 (bus) - 18.05 - 18.35 - 19.10 (bus) - 19.35 - 20.40 (bus)

Festivi: i treni non circolano nei giorni festivi

Partenze da Sassuolo:

Feriali: 6.09 - 6.44 - 7.09 - 7.44 - 8.09 - 8.44 - 9.14 - 9.45 (bus) - 10.14 - 11.35 (bus) - 12.14 - 12.49 - 13.14 - 13.49 - 14.14 - 14.49 - 15.14 - 16.14 - 17.14 - 17.49 - 18.15 (bus) - 18.49 - 19.14 - 19.55 (bus) - 20.14 - 21.25 (bus)

Festivi: i treni non circolano nei giorni festivi

Linea Vignola - Bologna

Partenze da Vignola:

Feriali: 6.07 - 6.46 - 7.48 - 8.48 - 9.48 - 10.48 - 11.48 - 12.48 - 13.48 - 14.48 - 15.48 - 16.48 - 17.48 - 18.48 - 19.48 - 20.48 - 21.22 - 22.30 (bus)

Festivi: 7.48 - 10.48 - 13.48 - 16.48 - 20.48

Partenze da Bologna:

Feriali: 5.30 - 6.37 - 7.15 - 8.16 - 8.42 - 9.16 - 10.16 - 10.42 - 11.16 - 12.16 - 13.16 - 13.42 - 14.16 - 15.16 - 15.44 - 16.16 - 17.16 - 18.16 - 19.16 - 20.16 - 21.16 (bus)

Festivi: 6.37 - 9.16 - 12.16 - 15.16 - 19.16

WEB UTILE

Municipio di Modena: www.comune.modena.it
Provincia di Modena: www.provincia.modena.it
Informazioni turistiche: turismo.comune.modena.it/it/canali-tematici/scopri-il-territorio
Informazioni Appennino: www.appenninomodense.net/ar75/
Servizi biblioteche universitarie: www.biblioreggio.unimo.it
Istruzione a Modena: istruzione.comune.modena.it/istruzione/
Camera di commercio: www.mo.camcom.it/
Prefettura di Modena: www.prefetturamodena.it/
Poste italiane: www.poste.it
Regione Emilia Romagna: www.regione.emilia-romagna.it
Diocesi di Modena e Nonantola: www.modena.chiesacattolica.it
Servizi sanitari - ospedalieri: www.policlinico.mo.it/
Servizi Hera: www.gruppohera.it



AEROPORTI

AEROPORTO DI PARMA

Tel. 0521-9515

Voli per LONDRA

. dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 11,20 (Ma, Gi, Sa)

Voli per TRAPANI

. dal 28 marzo al 29 ottobre
partenze ore 21,40 (Lu, Ma, Sa)

AEROPORTO DI BOLOGNA

Tel. 051-6479615

Voli per BERLINO (Schonefeld)

. dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 13,40 (Tutti i giorni)

Voli per FRANCOFORTE

. dal 29 marzo al 29 ottobre
partenze ore 06,15 (Tutti i giorni)
. dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 10,50 (Tutti i giorni)

Voli per LONDRA (Stansted)

. dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 06,30 (Tutti i giorni)

Voli per MADRID

. dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 17,05 (Tutti i giorni)
. dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 18,50 (Tutti i giorni)

Voli per MONACO

. dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 16,50 (Tutti i giorni)

Voli per PARIGI (Charles de Gaulle)

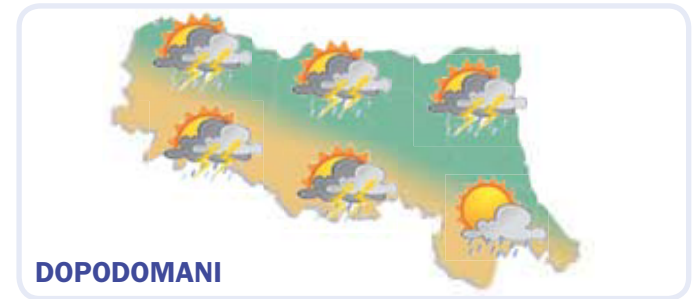
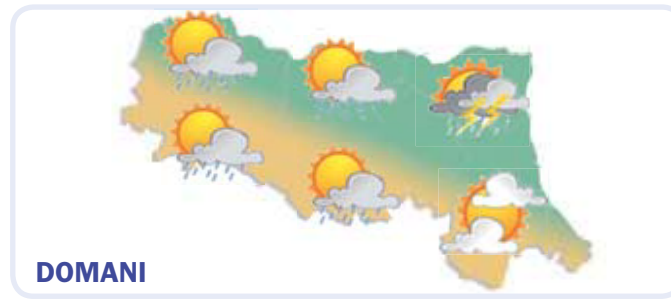
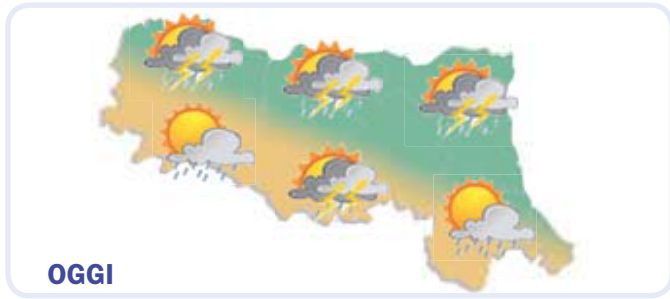
. dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 07,00 (Tutti i giorni)

Voli per ROMA FIUMICINO

. dal 1 aprile al 29 ottobre
partenze ore 07,30 (Tutti i giorni)
. dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 12,15 (Tutti i giorni)

LE PREVISIONI DEL TEMPO IN REGIONE

Legenda



Temporale e schiarite. Vento da Levante con intensità di 13 km/h. Raffiche fino a 17 km/h. Temperatura minima di 16 °C e massima di 27 °C. Zero termico a 3700 metri.

Pioggia alternata a schiarite. Prevalentemente vento di Ponente con intensità di 9 km/h. Raffiche fino a 16 km/h. Temperature comprese tra 15°C e 25°C. Quota 0°C a 2850 metri.

Annuvolamenti con temporali e schiarite. Vento da Nord-Ovest con intensità di 4 km/h. Raffiche fino a 6 km/h. Temperature: 14°C la minima e 20°C la massima. Zero termico a 2700 metri.

LE PREVISIONI A MODENA

Domenica 29 MAGGIO	NOTTE		MATTINA		Lunedì 30 MAGGIO	NOTTE		MATTINA		Martedì 31 MAGGIO	NOTTE		MATTINA	
	Poco nuvoloso		Nubi sparse			Nubi sparse		Poco nuvoloso			Poco nuvoloso		Pioggia e schiarite	
Temperatura	16 °C	23 °C			Temperatura	15 °C	22 °C			Temperatura	14 °C	19 °C		
Umidità	95%	67%			Umidità	95%	55%			Umidità	82%	71%		
Precipitazioni	assenti		deboli		Precipitazioni	assenti		assenti		Precipitazioni	assenti		deboli	
Vento	E 7 km/h debole		ENE 10 km/h debole		Vento	WNW 4 km/h debole		WSW 4 km/h debole		Vento	S 3 km/h debole		NW 6 km/h debole	
Temp. percepita	16 °C	24 °C			Temp. percepita	15 °C	23 °C			Temp. percepita	14 °C	19 °C		
Zero termico	3990 m	3910 m			Zero termico	2850 m	2830 m			Zero termico	2700 m	2480 m		
	POMERIGGIO		SERA			POMERIGGIO		SERA			POMERIGGIO		SERA	
	Temporale e schiarite		Nubi sparse			Pioggia e schiarite		Poco nuvoloso			Temporale e schiarite		Poco nuvoloso	
Temperatura	27 °C	19 °C			Temperatura	25 °C	16 °C			Temperatura	20 °C	15 °C		
Umidità	72%	92%			Umidità	43%	71%			Umidità	77%	93%		
Precipitazioni	moderate		deboli		Precipitazioni	deboli		assenti		Precipitazioni	moderate		assenti	
Vento	E 13 km/h moderato		N 4 km/h debole		Vento	WSW 10 km/h debole		SW 4 km/h debole		Vento	NW 4 km/h debole		E 4 km/h debole	
Temp. percepita	28 °C	19 °C			Temp. percepita	25 °C	16 °C			Temp. percepita	20 °C	16 °C		
Zero termico	3730 m	3220 m			Zero termico	2850 m	2800 m			Zero termico	2680 m	2860 m		

L'ALMANACCO DEL GIORNO

Rilevazione dati polveri sottili (PM10) - Fonte Arpa Emilia Romagna

Piacenza	8	Ravenna	9
Parma	8	Faenza	10
Reggio nell'Emilia	8	Forlì-Cesena	7
Modena	10	Rimini	11
Bologna	10		
Imola	9		
Ferrara	10		

I valori sono espressi in micro g/m³
Il valore limite di legge è previsto a 50 micro g/m³

Il Sole

Sorge alle 04:35

Tramonta alle 19:49

La Luna

Ultimo Quarto 29/05/2016

Nuova 05/06/2016

Primo Quarto 12/06/2016

Piena 20/06/2016

LA NUOVA **PRIMA PAGINA** + **LA STAMPA**

L'informazione quotidiana di Modena e Provincia

IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO

ABBONAMENTI

IN EDICOLA
(Versione Cartacea)

3 MESI - 78 numeri
dal lunedì al sabato € 79,00

6 MESI - 156 numeri
dal lunedì al sabato € 149,00

1 ANNO - 312 numeri
dal lunedì al sabato € 270,00

Per informazioni e sottoscrizioni

☎ 059.281700



CALCIO I parametri per l'iscrizione alla serie C prevedono zero debiti ed una importante fidejussione

Modena, la tagliola Lega Pro

In settimana possibile l'incontro tra Caliendo e Muzzarelli

Una fidejussione di 350.000 euro ed un surplus da depositare se il monte ingaggi supererà 1,5, o due o tre milioni di euro. Queste le cifre che serviranno alle società che intenderanno iscriversi alla stagione di Lega Pro 2016/2017. Oltre a dimostrare l'assenza di debiti e richiedere l'iscrizione al campionato, le società dovranno depositare la somma iniziale quale garanzia.

I parametri minimi che definiscono il presupposto di base per l'iscrizione alla serie C sono fatti di somme ingenti e 'stringenti'. Il 30 giugno, termine fissato per l'iscrizione al campionato è dietro l'angolo. Poco tempo soprattutto per un Modena che di debiti da ripianare in pancia ne ha (quanti è ancora un mistero), con un assetto societario ancora tutto da ridefinire e con un incontro con il Comune (con il quale il rapporto è obbligato causa la condivisione del mutuo per la ristrutturazione dello stadio), che patron Caliendo ha ancora una volta rimandato. Dalla settimana successiva a Novara, all'ultima, fissata nel giorno del presidio dei tifosi in piazza Grande, a quella ancora da fissare. Ma visto che aspettare oltre potrebbe, al di là di come Caliendo possa creare le condizioni economiche per l'iscrizione, pregiudicare la possibilità dell'iscrizione stessa, è probabile che l'incontro Caliendo-Muzzarelli si tenga prima del prossimo Fine settimana.



“
 Il 30 giugno scadono i termini per l'iscrizione delle squadre in Lega Pro. Per farlo le società dovranno depositare una somma da 350.000 euro a titolo di garanzia. In seguito, un surplus variabile calcolato sull'ammontare degli ingaggi
 ”

FUTURO INCERTO
 Per il Modena F.C. In alto la sede della società in viale Monte Kosica a Modena, adiacente allo stadio A. Braglia.

Tornando ai parametri necessari per garantire l'iscrizione, se la cifra lorda degli ingaggi supererà gli 'sbarramenti' a 1,5 - 2 e 3 milioni, la garanzia verrà aumentata nella misura rispettivamente del 30%, 50% e 100% dell'eccedenza rispetto ai tre limiti indicati. Ritardi registrati nel deposito della fidejussione o nella consegna dei documenti necessari saranno

considerati illeciti disciplinari, e saranno puniti dalla giustizia sportiva con un punto di penalizzazione per ogni inadempienza riscontrata. Inoltre a partire dalla stagione 2016/2017, per allinearsi con la generale normativa UEFA in merito di Fair Play finanziario, saranno introdotte alcune novità. In particolare per le so-

cietà di Lega Pro si farà riferimento a tre indicatori: Liquidità, Indebitamento, Costo del Lavoro Allargato. Non rientrare nei parametri di questi indicatori comporterà sanzioni pecuniarie. Inoltre la presenza di debiti con Federazioni estere e il mancato pagamento degli emolumenti, potrà inficiare l'ottenimento della Licenza Nazionale per la stagione 2017/2018.

NODO MISTER Il Modena lo vorrebbe Bergodi, padrone del (suo) destino



ANCORA QUI? Domanda ancora senza risposta per Cristiano Bergodi

Il fatto di averli visti insieme più volte, anche a pranzo, la scorsa settimana, non significa nulla. Le strade di Caliendo e Bergodi potrebbero dividersi o continuare sullo stesso binario, oppure no. Se le variabili del Modena sono più indeterminate. Riuscirà il Modena (posto che ancora sia il Modena di Caliendo) a fornire le garanzie non solo per iscriversi alla serie C (come Caliendo ha confermato di volere fare), ma per garantire una squadra e le condizioni per il ritorno in

serie B? Perché questa rappresenterebbe la condizione di base per trattenerlo a Modena. Lui non ha mai nascosto di avere ritrovato a Modena un ambiente piacevole e a lui favorevole, anche se potrebbe essere allettato dalle proposte che potrebbero arrivare dal Bari, uscito dai playoff, o dal Perugia, ora senza Bisoli. Sicuramente Bergodi, tra lui e il Modena calcio, è il soggetto che più può ritenersi, in questa complicata fase, padrone del proprio destino.



339.42.71.189



contattaci anche con WhatsApp

ACQUISTIAMO AUTO INCIDENTATE ED USATE



PAGAMENTO IN CONTANTI PASSAGGIO IMMEDIATO TEL. 059 46 94 66

VIA DEL GIRASOLE 41, MODENA "ZONA S. DAMASO"
 www.autoincidentateitalia.com

FORMULA UNO Qualifiche difficili per le rosse: oggi Vettel parte quarto, Raikkonen undicesimo dopo la sostituzione del cambio

Ferrari, anche Montecarlo è in salita

Seb deluso: «Mancata l'aderenza in pista, ma per la gara ho una gran macchina»

MONTECARLO (MONACO).

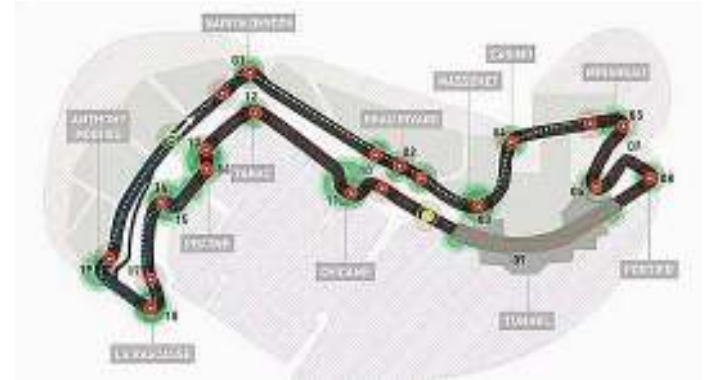
Continuano le difficoltà in casa Ferrari, con Vettel che partirà solamente dalla quarta piazza nel gp di Monaco (partenza ore 14, diretta Rai Uno e Sky) e Raikkonen sesto in qualifica, ma costretto a scattare dall'undicesima posizione a causa della sostituzione del cambio.

Si prospetta dunque un'aticcia risalire posizioni lungo il circuito cittadino di Montecarlo, dove la pole ieri è stata un affare Red Bull. L'ha presa Daniel Ricciardo (1.13.622), che ha confermato il miglior tempo delle ultime libere e l'ottimo momento della scuderia dopo il trionfo di Verstappen in Spagna. Al suo fianco dalla prima fila partirà Rosberg, capofila del Mondiale, che segna un altro punto a proprio favore nella battaglia interna alla Mercedes: Hamilton ha fatto un tempo più lento di meno di due decimi.

Difficoltà, dunque. Che Vettel non nasconde: «Ovvio che sono molto deluso - ha detto il tedesco come si legge sul sito Ferrari.com - perché il lavoro fatto da giovedì era stato molto buono e la macchina era migliorata. Al mattino avevamo iniziato bene, sapevo che si poteva fare anche meglio e non ero assolutamente preoccupato. Ma poi, man mano che le qualifiche andavano avanti, per noi diventava sempre più difficile trovare il grip. Quando non c'è aderenza qui è molto più penalizzante che su altri circuiti, la macchina ha iniziato a scivolare e al momento non capiamo perché». Difficoltà ingigantite dal rendimento delle altre. «Mentre tutti miglioravano - ha proseguito il tedesco nella sua analisi -, noi ab-



«GLI ALTRI MIGLIORAVANO, NOI NO» Vettel arrabbiato dopo le qualifiche di ieri. Per lui in questa stagione un secondo e due terzi posti in cinque gare. A fianco il circuito cittadino di Montecarlo (foto Marca)



PENALIZZATO Il finlandese prepara la rimonta

Kimi: «Può succedere di tutto»

MONTECARLO. «Abbiamo faticato a far lavorare le gomme, che erano sempre al limite dell'aderenza, il posteriore e l'anteriore tendevano a scivolare e in un tracciato come questo, quando non hai una buona aderenza, perdi molto tempo». Parole di Kimi Raikkonen, che a Ferrari.com racconta i sue

sensazioni in vista di una gara che lo vedrà partire dall'undicesimo posto a causa della sostituzione del cambio. «Non possiamo prevedere cosa accadrà domani, di sicuro non sarà una gara facile, ma qui tutto può accadere. E cercheremo di fare le scelte giuste in caso di Safety Car».

biamo registrato gli stessi tempi di inizio sessione. Ho fatto tutto quello che potevo, ma non mi sentivo a mio agio come al mattino. E' un peccato aver perso una buona occasione per iniziare la gara davanti. Mi aspettavo

Continua il magic moment delle Red Bull: la pole è di Ricciardo Poi le due Mercedes con Rosberg davanti

di più perché la macchina mi dava tutte le ragioni per farlo», fin qui i rimpianti. Poi la speranza: «Abbiamo una gran macchina con un ottimo passo». Insomma, con una partenza buona si può anche sperare.

MOTORI

L'esercito delle 'Jappo' invade Modena

Un week end dal sapore decisamente "Jappo" è appena iniziato a Modena. Il Japanese Cars Meeting è un evento ormai internazionalmente riconosciuto. Hotel e ristoranti già dalla sera di venerdì hanno avuto modo di veder affluire tanti giovani e meno giovani provenienti da ogni parte di Europa. Importante è anche il risvolto turistico sul territorio, visibile pure ai meno attenti,



data la numerosa presenza in ogni dove di auto dai colori sgargianti.

Fabio La Spina, vero cuore pulsante del JCM, cura con tanta passione ogni edizione e quest'anno punta a battere ogni record di presenze con circa 700 vetture partecipanti al giorno.

La rassegna si svolge fino a domani all'aerodromo di Modena, con prove libere in pista e tante esposizioni.

DILETTANTI L'allenatore dell'Ubersetto giocherà con gli appenninici

Clamoroso: Perziano al Monteombraro E bomber lerardi firma per la Fidentina



CITTADELLA. Ufficiali il portiere classe '97 Borghi dal San Felice e la punta Ciarantini '89 ex Montombraro, Crevalcore e Castelfranco. Confermati capitano Colombini, i difensori Guicciardi, Muratori, Porrini e Caracci e il centrocampista Balestri. Confermati ufficialmente in panchina il duo Pedroni - Piccinini dopo la miracolosa salvezza della passata stagione.

MARANELLO. L'unico arrivo finora è quello del giovane attaccante Soli ('96) dal Colombaro. Il portiere Carretti classe 94 causa impegni di studi, cerca squadra nel Bolognese. Il difensore Vacondio classe 96 dopo il bel campionato nel Maranello, cerca una Prima categoria.

MONTEOMBRARO. Clamoroso: preso Carmine Perziano (classe '83), nelle ultime stagioni allenatore a Corlo e Ubersetto. Farà comunque solo il giocatore.

GANACETO. "L'allenatore del Ganaceto per la stagione 2016/2017 sarà Gianluca Borghesan. Classe 74", vanta già diverse esperienze nel calcio dilettantistico come allenatore di Cavezzo, Riese e infine United Carpi e un passato da attaccante di razza con oltre 150 gol segnati (anche tra le nostre file) tra varie categorie. Allenatore giovane che predilige un calcio prettamente offensivo a un costante possesso palla".

VIS S.PROSPERO. In casa Vis, dopo il ritorno di Lugli (era alla Solierese), di cui abbiamo riferito ieri, cinque giocatori la-



FIDENTINA A sinistra lerardi

sciano la squadra. Sono i difensori Marcato e Morandi e gli attaccanti Dondi, Gargano Antonio e Canensi.

Mentre sono stati confermati Gelati e Michelin.

LE ALTRE. Dopo il positivo terzo posto della scorsa stagione, pensa in grande la compagine granata della Fidentina: nonostante l'agguerrita concorrenza, arriva infatti alla corte del confermatissimo mister



Mazza un attaccante coi fiocchi. Si tratta di Andrea lerardi, classe '85, autore di ben 23 reti nella scorsa stagione nel Fiorano, concludendo al secondo posto nella classifica marcatori, dietro all'ex professionista Cozzolino del Castelvetro. Gol importanti che hanno permesso alla compagine ceramica di ottenere una seppur sudatissima salvezza. Un vero e proprio colpaccio di mercato per la Fidentina quindi, che punterà sicura-



VIS S.PROSPERO Lugli

mente ad un prossimo campionato di Eccellenza di spessore.

"Il San Faustino comunica di aver riconfermato per la prossima stagione l'intero staff tecnico composto da mister Gino Piumi, il vince allenatore Luca Simonazzi e il preparatore dei portieri Paolo Gianferrari. Inoltre da giugno entrerà a far parte dello staff, Bi-gi Ideo, ex coordinatore tecnico del Ravenna dei miracoli di LegaPro".

Calcio a 5 C1: botto della Pro Patria

Dal Castel S.Pietro arriva Secchieri

SAN FELICE.

Parte col botto la campagna acquisti della Pro Patria. Il ds Angelo Vincenzi fa il primo colpo con il forte pivot padovano classe 1993 Guido Secchieri (nella foto), arrivato dalla compagine bolognese del Castel San Pietro neopromossa in serie A2. Secchieri inoltre ha vestito le maglie della Luparense, Petrarca Padova, Bologna e Castello.



Calcio a 5 D: Cus Modena eliminato

CHERO 6
CUS MODENA 3

(primo tempo 1-1)

CUS MODENA: Galassini, Casali, Ferrara, Lugari, Landi, Dall'Olio 1, Sarti 2, Guzzardi, Morsiani, Poggi, Catalano, Mazzucchi All. Bianchi

CARPANETO. Il Cus Modena perde la semifinale playoff col Chero ed è fuori. Primo tempo equilibrato che termina 1-1 con il Chero che risponde al vantaggio di Dall'Olio. Nel secondo tempo il Cus in 2 minuti segna 2 gol con Sarti e va avanti 3-1, ma subito dopo 5 minuti di blackout condannano i gialloblù con il Chero che segna 3 gol e si porta avanti 4-3. Il Cus poi cerca di ribaltare la partita ma non ci riesce complice anche un arbitraggio discutibile. (m.p.)



TORNEI CALCIO

Il Castelvetro vince la Castelli Cup La Monari trionfa a Sozzigalli

Castelli Cup

CASTELVETRO. I Pulcini 2004 del Castelvetro di mister Farina continuano a fare collezione di trofei e si aggiudicano anche la "Castelli Cup". La compagine biancazzurra ha superato in finale i padroni di casa delle Terre di Castelli per 3-1, grazie alle reti firmate da Andrea Farina, Besutti e Pacilli. Un'altra importante soddisfazione per la società, lo staff e questi "grandi" campioncini.

Memorial Pennella

SPILAMBERTO. La Monari 2006 vince il Memorial Pennella. La squadra del tridente Zanfi-Coniglio-Borghesi ha conquistato il Torneo superando in finale ai rigori l'agguerrita Maritain. Finale davvero intensa con la Monari da subito padrona del campo e del gioco e subito a cercare di impensierire gli avversari per passare per prima in vantaggio. La traversa, una grande parata del portiere della Maritain e un pò di impresione fermano però i monarini nei primi dieci minuti di partita. La Monari a

metà tempo cambia tutta la squadra per far giocare tutti i bimbi presenti e la freschezza dei nuovi porta ad altre occasioni con i biancoblu che trovano la rete con un tiro da quasi centrocampo di Savazzi. La Maritain reagisce ed alla prima occasione trova il vantaggio sfruttando due disattenzioni difensive della Monari.

Inizia la ripresa ed il copione del match non cambia con la Monari che trova subito con Barozzini il gol del vantaggio grazie ad un bel dribbling chiuso con un potente tiro sotto la traversa su cui nulla può l'estremo difensore avversario. La maritain però è squadra tosta e nuovamente reagisce questa volta trovando immediatamente il pari sfruttando un contropiede e poi costruendo alcune azioni pericolose. Finisce in parità e bisogna così andare ai rigori. La Maritain ne sbaglia due nei primi tre ma la Monari fallisce il quarto e così decide il rigore di Barozzini che fa scoppiare la gioia biancoblu.

Memorial Rognoni

ROSSELLI MUTINA CONSOLATA 67 1 0

(Allievi)

MODENA. Decide l'incontro un gol di Razzoli per la Rosselli al 3' minuto. Si giocheranno il prossimo incontro contro il Castelvetro il primo posto del Girone "C".

MADONNINA VIGNOLESE 1 2

MODENA. Passa per prima in vantaggio la Vignolese, pareggia al 58' la Madonnina, che però subisce la rete del 1-2 al 59'. La Vignolese si giocherà il prossimo incontro con il San Prospero di Correggio per il passaggio del turno come seconda classificata del Girone "D".

LA PIEVE S. PROSPERO COR. 2 2

(Allievi)

MODENA. La partita è decisa tutta nei primi trenta minuti di gioco. Segnano una doppietta Del Villano della Pieve di

Nonantola e Amendola del San Prospero. La Pieve prima classificata del Girone "D".

Torneo Pad

MODENA. Madonnina/ Maritain - San Paolo 2-1. Partita combattuta che vince la Madonnina/Maritain con rete decisiva del 2-1 nel secondo tempo. Madonnina/Maritain 06' prima del Girone "A". an Paolo 3° classificata.

LA PIEVE Nonantola - J Maritain 2-0. Vince con merito La Pieve di Nonantola. Arriva 3° del Girone "B" per differenza reti. 4° la Csd J Maritain.

Modenese - Cittadella 0-2. Vince 2-0 la Cittadella una partita combattuta. Nonostante la sconfitta la Modenese arriva seconda nel Girone "BA". Cittadella 4° classificata per differenza reti.

Madonnina/Maritain 07' - Virtus Campogalliano 1-4. Vince meritatamente la Virtus Campogalliano che per una migliore differenza reti arriva seconda nel Girone "B".

Prima nonostante la sconfitta la Madon-



SPILAMBERTO | Pulcini 2004 del Castelvetro

Torneo Gibellini

RIESE MUTINA RIVARA 5 1

(Pulcini 2006)

GAGGIO SAN FELICE 8 2

(Esordienti 2004)

GAGGIO: Mezzetti, Paglio, Di Trani, Zanasi 3, Montecchi, Calabro' 3, Amato 2, Sola, De Rosa, Abdessalem, Simonini. All: Schiavone

lazzi, Battilani, Singh, Cavicchioni 1, Mantovani 1. All: Vincenzi

FOLGORE MIRANDOLA LA PIEVE NONANTOLA 3 1

(Allievi)

FOLGORE MIRANDOLA: Goldoni, Rossi, Belatti, Ricco 1, Veratti, Silvestri, Zavatti, Galavotti 1, Consoli, Golinelli, Pilca 1, Malvezzi, Shehu. All: Forti

CAMPOSANTO. Prosegue a Camposanto il memorial Gibellini.



SPILAMBERTO | Pulcini 2004 del Castelvetro



SOZZIGALLI | La Monari 2006



CAMPOSANTO | Gli Allievi della Pieve e della Folgore Mirandola, i Pulcini 2006 della Riese



CAMPOSANTO | Pulcini 2006 della Mutina Rivara, gli Esordienti 2004 del S.Felice e del Gaggio





TORNEO CALCIO La rassegna di Villanova per i Pad

Il 4 Ville va alla Cdr "Arancio"

Il bomber è Mattia Iorio



Torneo 4 Ville

CAMPOGALLIANO	3
CDR NERA	1

(Pab 2002 - Finale 3° - 4° posto)
 CAMPOGALLIANO : Viperino Oliviero (1) Azorzi Gardinali Borciani Corradini Stefanini Maini Garuti Ziviani (1) Chiossi Belmkhir Debbi Catuogno Duran Sabour (1). All. Ruopolo
 CDR NERA: Galluzzi Gazocchi D'Amore Rutigliano Lugli Rolloni De Lauri (1) Russo Tonto Mari Pambianchi Lucchi Tincani Sighinolfi Barbieri Amorotti All. D'Amore
 Arbitri : Tonelli - Angelotti - Magnani



VILLANOVA La Cdr Arancio prima classificata, a destra il capocannoniere del torneo Mattia Iorio

4 VILLE	0
CDR ARANCIO	2

(Pab 2002 - Finale 1° - 2° posto)
 4 VILLE : Alessio Grimaldi F. Locritani Durante Domingos Soares Croci Righi Iorio Tomei Cerat Grimaldi A. Gobbi Di Puorto Luppi Sossaminou Bertoni Cardinale Zagni. All. Varani
 CDR ARANCIO: Morandi Morselli Savazzi Delle Donne Esposito Schiavi Luchena Benatti Scampini (1) Vaccari Bottan Severi Molinari Pusca (1) Pedrazzi. All. Beneventi
 Arbitri: Tonelli - Angelotti - Magnani
VILLANOVA. La Cdr Arancio vince il torneo 4 Villa per la categoria Pad.



VILLANOVA Il 4 Ville secondo classificato

Torneo Camuncoli

FIORANO	0
PCS SANMICHELESE	1

(Allievi)
 FIORANO: Topalli, Petillo, Torricelli, Patrissi, Bouali, Naska, Sannuto, M'Hainni, Vitiello, Russo, Rubiconti. A disp.: Khalifi, Salsi, Cornia, Dapoto. Allenatore: Vaccari
 SANMICHELESE: Pifferi, Romoli, Giuliano, Haskaj 1, Ligabue, Nicolo, Cinelli, Dallari, Bortolani, Boccanera, Orlando. A disp.: Bizzarri, Ruini, Marasti, Abbati, Gambarelli, Mediani, Musumeci. All. Amadori
 Arbitro: Martucci di Modena



VILLANOVA Il Campogalliano, terzo

PAVULLO	2
CONSOLATA	1

(Allievi)
 PAVULLO: Grotti, Toni, Gori, Vandelli, Sakaj, Tonarini, Oulo, Altariva, Gorrieri 1, Neri, Martagni 1. A disp.: Dinarica, Bajrami, Gijcolaj, Hamiti, Dell'Onite, Tebaldi. All. Sirajeodine
 CONSOLATA: Puviani, Gincota, Carichno, Guareschi, Lo Crasto, Cavani, Calo', Cigarini 1, Ricco, Buscemi, De Monte. A disp.: Abiuso, Massarini, Scalabrini, Gualandri, Infantino. All. Bellei
 Arbitro: Gammuto di Modena
SAN MICHELE. Domani i al campo Zanti di San Michele le semifinali del Camuncoli: alle ore 19:30 finale 3°-4° posto Fiorano-Consolata, alle ore 21 finale 1°-2° posto Sanmichelese-Pavullo.



VILLANOVA La Cdr Nera quarta classificata, a destra la terza della finale





CALCIO Assegnati 13 titoli provinciali

Campionati giovanili di calcio Csi Cdr, Castelvetro e Progetto le regine



CSI Progetto Calcio Sassuolo-Real Modena Montale

■ **MODENA.** E' stata un'annata di grandi risultati quella del calcio giovanile targato Csi. Sono terminati i campionati provinciali, sono stati assegnati gli scudetti, e proprio alla vigilia dell'ultimo grande evento della stagione - il torneo Boldrini estivo che si svolge a Montecreto - ecco un bilancio.

Nei Baby vittoria della Cdr che in finale sulla Monari ha avuto la meglio per 4-0.

Successo del Castelvetro, invece, ma sempre sulla Monari, nella categoria Under 8: 9-1 il risultato finale.

Nella categoria Primi Calci successo del Progetto Sassuolo in finale contro il Serramazzone, sconfitto per 4-0.

La Monari arriva al successo nella categoria Under 10 a 7, dove ha sconfitto nel match decisivo il Magreta per 2-0. Nell'altro torneo Under 10, ma a nove giocatori, titolo provinciale all'Union Vignola che ha sconfitto il Pozza 3-0.

Pozza ha perso anche la finale dei Pulcini, al termine di un match combattutissimo che ha visto primeggiare il San Paolo per 3-2.

L'altro scudetto del Progetto Sassuolo è arrivato nell'Under 12 a 9 giocatori, dove il Real Modena Montale è stato sconfitto 4-1.

Nell'altro campionato Under 12, ma a 11 giocatori, il titolo è andato al Castelvetro, che ha vinto

sul Fiorano 2-0.

Ci sono voluti i calci di rigore, invece, per assegnare lo scudetto provinciale Esordienti: vittoria 3-2 alla Cdr sul Pozza.

Rigori anche tra gli Juniores, con vittoria 5-3 per la Pgs Smile sul Roteglia. Successo di misura, 1-0, per la Madonna di Sotto nella categoria Giovanissimi, che in finale ha avuto la meglio sulla Pgs Smile.

Assegnati anche gli scudetti Under 14, all'Audax Casinalbo, e Allievi, al Real Dragone.

Terminate le finali, non c'è tempo per riposarsi. Da quest'anno, infatti, grazie alla disponibilità del Comune di Montecreto, partirà il Boldrini estivo: 14 squadre divise in

due categorie si affronteranno nel fine settimana del 28 e 29 maggio.

Parteciperanno al torneo le società Athletic River, Roveretana, Appennino 2000, Fiorano, Uni.Ca Fanano, Lama 80, Polinago, Madonna di Sotto, Corlo.

"Visto il grande successo della manifestazione invernale - spiega il responsabile della commissione calcio Paolo Zarzana - abbiamo deciso di replicare in una formula completamente rinnovata, con un torneo residenziale di due giorni che sarà anche la conclusione di questa splendida annata che ha visto nei nostri campionati scendere in campo centinaia di società".



CSI Progetto Calcio Sassuolo



CSI Real Modena Montale

SOSTITUISCI I VETRI DEI TUOI INFISSI | **DETRAZIONE FISCALE 65%**

SUPERVETRO

CARATTERE DA SUPER EROE
 vetro termoisolante | risparmio energetico | controllo solare

vetreriaagbm
un mondo di trasparenza

CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI: VIALE CADUTI SUL LAVORO 28 | T. 059 451 112 | INFO@VETRERIAAGBM.IT | WWW.VETRERIAAGBM.IT

VOLLEY B1 MASCHILE Modena Est batte Bergamo 3-1 e guadagna la decisiva gara tre

FANTON MODENA EST 3
BERGAMO 1

(27-25 25-17 18-25 25-17)

FANTON MODENA EST: Trianni ne, Astolfi 8, Libero: Catellani, Cassandra 15, Bartoli 16, Bonetti 9, Raimondi 11, Messori, Dalla Casa, Bergantino ne, Civa, Lodi. All. Bicego

CALONI AGNELLI BERGAMO: Erati 11, Innocenti 10, Bonizzoni, Moro F, Burbello ne, Cioffi ne, Libero: Franzoni, Blasi 2, Moro A, Bellini 13, Insalata 7, Francescato 15. All. Fabbri

Arbitri: Di Bari e Colucci
Note: spettatori circa 250. Ace: 9-6, bs 17/14, muri 7/9

MODENA. La Fanton non molla. Modena Est supera tre a uno in casa Bergamo e pareggia la serie delle semifinali. Mercoledì prossimo la sfida decisiva in Lombardia.

Gli Struzzi iniziano contratti e subiscono il ritmo ospite. Il primo vantaggio lo firma un ispirato Cassandra sul 11-10, dopo che i rossoneri erano stati anche sotto di tre punti (6-9). Gli ospiti tornano a mettere il muso avanti (17-19) prima che si scateni Astolfi. Nonostante lo stiramento, l'alzatore mette a segno tre ace di fila che valgono il 21-19. Cassandra in pipe firma il 24-22, ma i lombardi rientrano ancora. Sul 25-25 i punti esclamativi li mettono Bonetti (primo tempo) e Raimondi al servizio.

Nel secondo set è tutto semplice per la Fanton. Quando Fabbri chiama il time-out per un punto contestato (giallo per Bellini) il punteggio è di 13-8. Ancora Cassandra guida gli assalti (20-13), poi Raimondi torna a far male in battuta (24-16). Astolfi sfrutta la sua esperienza per mettere a segno il 25-17.

Il terzo set sembra in discesa, ma non sarà così. Dal 9-6 targato Bonetti Modena Est si trova a dover inseguire quattro punti (9-13). I padroni di casa si riportano a meno uno (15-16) ancora

Fanton indomabile, si va alla bella

Mercoledì il match point per la finale. Ma in trasferta



STOICO Al centro l'alzatore Astolfi, decisivo anche in battuta nonostante uno stiramento

con il capitano. L'inerzia però non cambia e Bergamo chiude avanti (18-25).

Nel set successivo l'equilibrio regge fino al quattro pari. A quel punto gli Struzzi prendono il volo e per gli ospiti non c'è niente da fare. Quando Cassandra sigla un nuovo ace (saranno nove di squadra) il punteggio è sul 15-8. Un primo tempo di Bonetti vale il 22-12. Finale nel segno di Lodi con il muro del 24-15 e il primo tempo del 25-17 che pareggia la serie. Si andrà alla "bella" anche a Lagonegro dopo la vittoria per tre a uno di Grosseto nell'altra semifinale.

C DONNE PLAYOFF S.Michele in finale

NOLO 2000 SANMICHELESE 3
SAN MARCO PEGO VOLLEY 0

(25-21 25-20 25-12)

NOLO 2000: Morselli 10, Piva 5, Sandoni n.e., Arduini 10, Soliani 0, Reverberi 7, Viani 2, Talamo 0, Bucciarelli 11. Momoli 14, levoni n.e. All.: Bernardi

SAN MARCO PEGO VOLLEY: Malaguti, Camatti, Bini, Boni, Ruggero, Sala, Marani, Zucchi, Marazzina, Angeli, Ceci, Freddi (L). All.: Panini
Arbitri: Denisco e Grisanti
Note: Nolo 2000 ace 5, bs 14, mur 7. Durata set 27' 27' 18'

SAN MICHELE. Vittoria netta della formazione di casa grazie anche al gran lavoro del mister Cristian Bernardi, davanti a una cornice di 300 spettatori che trascinano le ragazze della Nolo in finale playoff.

Pallanuoto serie B Sea Sub chiude male

SEA SUB MODENA 5
COMO NUOTO 10

(2-3 1-5 1-0 1-2)

SEA SUB MODENA: Zaccaria, Franceschetti 1, Fei, Caroli, Rastelli 1, Massa, Pasculli, Calabrese 2, Gavioli, Gandolfi, Righetti, Montante 1, Ciano. All. Buriani
COMO NUOTO: Garancini, Foti 3, Pagani 4, Beretta, Frigerio, Todarello, Gavazzi, Mandaglio 2, Lava, Pellegatta 1, Cantaluppi, Fusi, Garancini. All. Rota
Note: spettatori 100 circa. Superiorità: Sea Sub Modena 3/11; Como Nuoto 2/8 rigori 0/2

MODENA. La Sea Sub di coach Buriani chiude la regular season del girone 2 del campionato nazionale di serie B con un'altra sconfitta. Il risultato è figlio della mancanza di stimoli dettata dalla salvezza raggiunta con largo anticipo per entrambe le formazioni, ma ad essere premiato è stato il Como Nuoto, che, durante tutto il campionato, ha mostrato qualcosa di più dei geminiani, quel qualcosa che ha permesso ai lariani di chiudere il girone con una brillante terza posizione.

Dopo il vantaggio di Franceschetti, diventa in salita la partita dei padroni di casa, che vanno sotto e chiudono il primo tempo con un gol di svantaggio sul 2-3.

Black out nel corso del secondo parziale per Modena, che è presa letteralmente a pallonate da Como, capace di arrivare al cambio campo sul 3-8 nonostante il rigore fallito in apertura da Foti. La partita si chiude in quel momento. In fin dei conti, la Sea Sub non ha espresso la tenacia che l'ha contraddistinta durante la stagione e non è riuscita ad invertire il trend della partita.

Con questo risultato Modena è scivolata al quinto posto, superata dall'altra formazione di Como. Ma in sostanza non cambia nulla. (L.L.)

ALTRI RISULTATI. N.C. MONZA - BRESCIA WATERPOLO 11-8
PALLANUOTO COMO - C.U.S. GEAS MILANO 15-10
VELA NUOTO ANCONA - FOND. BENTEGODI VERONA 14-9
NUOTATORI RAVENNATI - CUS GEAS MILANO.

CICLISMO GIOVANILE Le gare di oggi

Rubiera-Lesignana San Felice: gran domenica



MINI CICLISTI Il team della Sc San Felice

Ci si appresta ad una grande domenica di ciclismo giovanile sulle strade della nostra provincia e nella vicina Rubiera.

Proprio a Rubiera sarà assegnato il titolo regionale allievi valido per il "Trofeo Litokol" con l'organizzazione della Ciclistica 2000. L'importante appuntamento rubierese prevede il ritrovo dei concorrenti dalle 8 presso gli stabilimenti del Gruppo Litokol in via Falcone (dove sarà posto anche l'arrivo), mentre il via è per le ore 10. Poi il percorso porterà verso Casalgrande Alto per un circuito da ripetere 6 volte, quindi il ritorno a Rubiera per l'arrivo dopo km 79,4.

Le speranze modenesi sono riposte in Flavio Cuppone, già vincitore in questa stagione e Matteo

Pongiluppi in cerca del primo sigillo dopo tanti piazzamenti.

Nella periferia modenese invece, a Lesignana, due gare riservate alle categorie degli esordienti, con la prima prova alle ore 15.

La manifestazione è organizzata dagli sportivi locali per il "Trofeo Circolo Lesignana" e la collaborazione tecnica della UC Sozzigalli.

Per finire, sempre nel pomeriggio a San Felice sul Panaro dalle ore 15,30, saranno impegnati i ragazzi della categoria giovanissimi per il "10° Memorial R.Artioli". La manifestazione è organizzata dalla SC S.Felice sul Panaro e si svolgerà in via Ascari presso il ristorante Raspadora.

(Evar)

RUGBY GIOVANILE Oggi in campo i più piccoli da tutta Italia

A Collegarola la carica dei 1200 ricordando Marco Mucchi

Al via oggi il 7° Torneo Città di Modena, con Collegarola pronta ad ospitare oltre 1200 bambini provenienti da tutta Italia. Il torneo riservato alle categorie minirugby, per il setto anno dedicato al numero 5 del Modena Rugby Marco Mucchi, è organizzato dal Modena Rugby 1965 e gode del patrocinio del Comune di Modena.

Il programma

Dopo l'accreditamento delle quadre dalle 7.30, le prime gare cominceranno alle 9, fino al terzo tempo delle 11.30 nell'area ristoro. Seconda fase al via alle 14, finali alle 15.15 e premiazioni alle 16.30.

Le squadre

Saranno 23 i club presenti al Memorial Mucchi 2016, per un totale di 95 squadre tra Under 6, Under



-META... QUASI RAGGIUNTA La soddisfazione degli organizzatori nelle parole di Enrico Freddi. Sopra un'azione in campo dei minirugbyisti

8, Under 10 e Under 12. Oltre ai padroni di casa del Modena Rugby 1965, il Torneo Città di Modena vedrà protagonisti gli atleti di SMS Lanfranco, Olimpia Vignola, Rugby Carpi (con i Leprotti Quattroville), Amatori Parma School, Rugby Bologna 1928, JRS Pellerossa, Farnese Rugby, Valsugana Rugby Junior, Cus Verona Rugby, Petrarca Rugby Junior, Gispri Prato, Sesto Rugby Firenze, Livorno Rugby, Rugby Etruschi Livorno, Amatori Rugby Cecina, Rugby Milano, Rugby Metanopoli, Delebio Rugby, Cus Milano, Nuova Rugby Roma, Ad Maiora Cus Torino e Formiche Rugby Pesaro. Nella scorsa edizione, il Gispri Prato ha

vinto nella categoria Under 6, successo della Primavera Rugby in Under 8, in Under 10 la vittoria è andata ai padroni di casa del Modena Rugby 1965, mentre la Benetton ha vinto nella categoria Under 12.

La soddisfazione di Freddi

«Sette anni fa - dichiara il presidente del Modena Rugby 1965 Enrico Freddi - siamo partiti con un obiettivo preciso: organizzare un torneo che fosse un punto di riferimento per qualità dei partecipanti, struttura e accoglienza. Non credo che abbiamo ancora raggiunto la meta, ma ci stiamo avvicinando e il livello raggiunto è già motivo di grande soddisfazione. Vogliamo proseguire a migliorarci per dare al Modena Rugby 1965 e alla città di Modena un evento di sempre maggiore qualità».



BOCLETTE Gli ultimi titoli de "Il mese del biliardo"

Scudetto per Massimo Sala e Luca Beneventi



COPPA GORIZIANA L'arbitro Braglia con i finalisti Lodi, Terzi, Beneventi e Pavarotti

L'intensa attività agonistica reggiana iniziata il 25 settembre scorso con la disputa della 1.a giornata del 47° campionato provinciale a squadre di bocchette, massima serie, B e C, ha chiuso con la kermesse "Il mese del biliardo". Organizzata dal Comitato provinciale F.I.Bi.S (Federazione Italiana Biliardo Sportivo) con il presidente Lauro Caffarri coadiuvato dall'arbitro Franco Braglia, disputata per l'ottava volta consecutiva nella sala Tex Master di Novellara.

Clou della manifestazione, nelle scorse settimane, le fasi finali della quinta edizione della Coppa campioni e l'assegnazione degli scudetti del 47° campionato.

Grande cornice di pubblico che ha assistito alla vittoria della Coppa Campioni nella massima serie di Caffè La Rocca Novellara contro Expocar Regina di Cuori Scandiano.

In serie B nella finalissima derby carpigiano vinto da Acipoli Circolo Costa Carpi contro N.S.C. La Cantonese.

In serie C vincitore Bar Manu Massenzatico con finalissima vinta dopo una maratona bocchetistica nel match con Casarini La Cantonese.

Spettacolo ad alto livello anche nella disputa dell'ultimo atto del 47° campionato.

Scudetto nella massima serie conquistato da Romei Bar Il Portico Castelnuovomonti, dopo una estenuante finalissima contro i campioni in carica di Ricreativo Novellara.

Dopo la montagna è stata la volta della collina, con il titolo della serie B vinto da Millionaire Café

Vezzano ai danni di una forte Autotrasporti Bulgarelli Val d'Enza S.Ilario.

In serie C scudetto per i portacolori locali di Panificio Veronesi, con vice-campione Bar Manu Massenzatico.

Dominatrici del girone B nella regular season che, nelle semifinali, avevano eliminato le due big del girone A, le compagini cittadine di Galloni & Mattioli Gatto Azzurro e Pallina Caffè Gattaglio.

Ultima settimana con l'assegnazione nella nostra provincia del titolo individuale di biathlon, Coppa Campioni e goriziana.

Primi a scendere in campo i protagonisti del biathlon con fase eliminatória molto combattuta con trentasei giocatori partecipanti alla fase eliminatória.

Accesso alle semifinali per Massimo Sala, Luca Beneventi, Vando Rossini, Roberto Pinotti, corsa finita nei quarti per Stefano Bricoli e Bruno Pagano.

Finalissima vinta da Massimo Sala, con vice-campione Roberto Pinotti.

Per Massimo Sala, portacolori di Romei Castelnuovomonti prestigioso tris stagionale.

Dopo il titolo a squadre e lo scudetto nell'individuale di 1.a categoria.

A seguire la sfida tra gli otto finalisti della Coppa Campioni.

Carlo Sandrini si riconferma sul gradino più alto del podio, sconfiggendo nella finalissima Stefano Zanfi.

Terzi ex-aequo Fabrizio Montermini ed Antonio Di Sarno. Stop nei quarti di finale per Fabrizio Beltrami, Gabriele Taliani, Luca Beneventi, Cri-

stian Ceccarelli.

Ultimo titolo assegnato lo scudetto nell'individuale di goriziana.

Poule finale, sancita dai gironi di qualificazione, con sfide in semifinale tra i favoriti Luca Beneventi ed Andrea Pavarotti, e tra gli outsider Roberto Terzi e Giulio Lodi.

Al termine pronostico rispettato con scudetto conquistato da Luca Beneventi e vice-campione Giulio Lodi.

Nell'attività agonistica i giocatori reggiani, oltre ai tornei provinciali, si cimentano anche a livello regionale e nazionale con ottimi risultati ottenuti durante tutta la stagione.

La squadra Tex Master Novellara ha conquistato un brillante 3° posto nel campionato regionale di serie A1.

Carlo Sandrini, Claudio Gualandri e Gianni Lugli mantengono la categoria Master, composta dai migliori sedici giocatori nazionali. Infine Marco Campioli ha vinto il titolo nazionale di 3.a categoria, sconfiggendo nella finalissima Lino Aguzzoli.

Domani sera premiazioni al Circolo Orologio di Reggio Emilia, con rinfresco per tutti i partecipanti.

RISULTATI E CLASSIFICHE

Serie A regular season : Caffè La Rocca Tex Master Novellara 82, Ricreativo Tex Master Novellara 79, Ed.Monti Camo Maris La Cantonese 72, Romei Bar Il Portico Castelnuovomonti 70, Metal P di Pellegrini Bar Sport Vezzano 64, Pizzeria CoralloTex Master Novellara 58, Unipol Circolo Costa Carpi 57, Expocar Regina di Cuori Scandiano 55, Lubrochimica Tex Master Novellara 49,

Color Due Tex Master Novellara 41, Borghi Viaggi Bar Il Portico Castelnuovomonti 33

Serie B regular season : N.S.C. La Cantonese 92, D.V.L. Tex Master Novellara 88, Autotrasporti Bulgarelli Val d'Enza S.Ilario 82, Millionaire Café Vezzano 82, Amici del Grosso Bar Jolly Ca' de' Caroli 79, Buco Magico RE 77, Casa Modena Circolo Costa Carpi 74, Autotr. Iotti e Bonacini S.Polo 70, Regina di Cuori Scandiano 70, Acipoli Circ. Costa Carpi 68, Polisportiva Rondò RE 66, Circ.Il Gattaglio Gatto Azzurro RE 53, Gulliver Circ.Costa Carpi 35

Serie C regular season

Girone A : Pallina Caffè Bar Gattaglio RE 112, Galloni & Mattioli Gatto Azzurro RE 104, Millionaire Café Vezzano 101, Orologio Rosso RE 95, Caruso Tinteggi Bar Il Birillo Scandiano 90, Bocciodromo S.Ilario d'Enza 89, Bar Coviolo RE 87, www.Ceramiche Sassuolo.it Buco Magico 82, Bar Skiplly 1 Felina 78, Birr.Rist.Il Tempio del Luppulo S.Polo 65, Ricreativo B Bar Sport Vezzano 56, A.S.D. Bar Jolly Ca' de' Caroli 54, Orologio Blu RE 53, Bar Skiplly 2 Felina 26

Girone B : Panificio Veronesi Tex Master Novellara 93, Bar Manu Massenzatico 87, Circolo Kaleidos Poviglio 86, Casarini Lamiere La Cantonese 80, Circolo Graziosi Carpi 79, Bar Acli Massenzatico 69, Caffè Teatro Boretto 67, Circolo Il Quartiere Fosondo 66, A.Esse Service Tex Master Novellara 65, Carpenteria Lugli La Cantonese 64, Fornaciari C.T.L. Bagnolo 63, Bar Rondò RE 62, C. S. Olimpia Gualtieri 55

Squadre vincitrici Cop-



SERIE A1 Tex Master Novellara, terza classificata nel campionato regionale serie A1



COPPA CAMPIONI Alice con Stefano Zanfi e Carlo Sandrini, finalisti Coppa Campioni

pa Campioni 2016 (Quinta edizione)

Serie A 1) Caffè La Rocca Tex Master Novellara 2) Expocar Regina di Cuori Scandiano

Serie B 1) Acipoli Circolo Costa Carpi 2) N.S.C. La Cantonese

Serie C 1) Bar Manu Massenzatico 2) Casarini Lamiere La Cantonese

Squadre campioni provinciali stagione agonistica 2015/2016

Serie A 1) Romei Bar Il Portico Castelnuovomonti 2) Ricreativo Tex Master Novellara

Serie B 1) Millionaire Café Vezzano 2) Autotrasporti Bulgarelli Val d'Enza S.Ilario

Serie C 1) Pan.Veronesi Tex Master Novellara 2) Bar Manu Massenzatico

Questi i vincitori delle gare disputate nella stagione agonistica 2015/2016

Campionato prov.le a coppie 1/2 cat, 3.a cat. : 1) Cristian e Stefano Bussei 2) Carlo Sandrini-Fabrizio Montermini, 1) Luigi Landi-Alessandro Mattioli 2) Massimo Tagliavini-Sergio Cogoni

3° Torneo Memorial Tirelli Giuliano : 1) Carlo Sandrini 2) Luca Beneventi

Classifiche individuali ed a coppie al termine della regular season

Serie A Luca Beneventi (Ricreativo Tex Master Novellara), Franco Baraldi-Stefano Zanfi (Ricreativo)

Serie B Yuri Gennari (Millionaire Café Vezzano), Loris Orlandi-Cristian Pelgrefi (N.S.C. La Cantonese)

Serie C : Girone A Paolo Tomasello (Orologio Rosso RE), Adriano Casali-Sergio Spadoni (Pallina Caffè Gattaglio RE) : Giro-

ne B Luigi Lombardini (Pan.Veronesi Tex Master Novellara), Ivan Ferrari (Casarini La Cantonese), Italo Iotti-Bruno Lugari (Fornaciari CTL Bagnolo)

Titoli assegnati nel "Mese del biliardo" sala Tex Master di Novellara dal 12 aprile al 27 maggio 2016

Campionato provinciale individuale di 1.a categoria : 1) Massimo Sala (Romei Bar Il Portico Castelnuovomonti), 2) Carlo Sandrini (Caffè La Rocca Tex Master Novellara)

Campionato provinciale individuale di 2.a categoria

1) Massimo Valenti (Metal P di Pellegrini Bar Sport Vezzano), 2) Paolo Fontana (Metal P Vezzano)

Campionato provinciale individuale di 3.a categoria

1) Marco Campioli (Iotti e Bonacini Real Tempio S.Polo), 2) Giuliano Gherli (Acipoli Circolo Costa Carpi)

Campionato provinciale individuale Over 60

1) Angelo Damenti (Unipol Circolo Costa Carpi), 2) Auro Gallesi (Circolo Kaleidos Poviglio)

Campionato provinciale individuale biathlon : 1) Massimo Sala (Romei Bar Il Portico Castelnuovomonti), 2) Roberto Pinotti (Caffè La Rocca Tex Master Novellara)

Coppa Campioni individuale : 1) Carlo Sandrini (Caffè La Rocca Tex Master Novellara) 2) Stefano Zanfi (Ricreativo Novellara)

Campionato provinciale individuale goriziana : 1) Luca Beneventi Ricreativo Tex Master Novellara) 2) Giulio Lodi (Acipoli Circolo Costa Carpi)

(Erio Pisi)

Calcio serie D: la graduatoria per i ripescaggi in serie C



CORREGGIO La Correggese spera in un ripescaggio in serie C

VINCITRICI SERIE D										
1	1A	SPORTING BELLINZAGO	86	38	27	5	6	74	31	
2	1B	PIACENZA	96	38	30	6	2	83	41	
3	1C	VENEZIA	90	38	27	9	2	89	26	
4	1D	PARMA	94	38	28	10	0	82	17	
5	1E	GUBBIO	74	34	23	5	6	54	29	
6	1F	SAMBENEDETTESE	81	34	25	6	3	76	36	
7	1G	VITERBESE	76	34	22	10	2	67	24	
8	1H	VIRTUS FRANCAVILLA	66	34	18	12	4	45	26	
9	1I	SIRACUSA	74	36	21	11	4	72	32	
GRADUATORIA PLAY OFF SERIE D										
1	2A	CARONNESE	82	38	24	10	4	74	23	2,1579
2	2B	LECCO	80	38	23	11	4	83	41	2,1052
3	2C	CAMPODARSEGO	79	38	22	13	3	56	31	2,0789
4	2F	FANO	68	34	21	5	8	49	29	2,05
5	5H	FONDI	52	34	13	13	8	75	52	2,0294
6	3I	CAVESE	68	36	20	8	8	54	36	1,8889
7	3G	TORRES (-4)	62	34	19	9	6	64	28	1,8235
8	5G	OLBIA (-1)	62	34	18	9	7	58	42	1,8235
9	3H	FRANCAVILLA	61	34	17	10	7	61	35	1,7941
10	3E	GAVORRANO	61	34	17	10	7	53	36	1,7941
11	5D	CORREGGESE	64	38	18	10	10	66	49	1,6842
12	3A	LAVAGNESE	74	38	21	11	6	66	30	1,9474
13	2I	FRATTESE (-1)	70	36	21	8	7	70	34	1,9444
14	2E	MONTECATINI	63	34	19	6	9	53	33	1,8529
15	3D	FORLI	69	38	19	12	7	69	46	1,8158
16	3F	CAMPOBASSO	61	34	17	10	7	47	27	1,7941
17	4C	BELLUNO	67	38	18	13	7	52	38	1,7632
18	3B	SEREGNO	64	38	18	10	10	63	47	1,6842
19	2D	ALTOVICENTINO	77	38	23	8	7	84	43	2,0263
20	2G	GROSSETO	68	34	21	5	8	71	43	2
21	3C	ESTE	76	38	21	13	4	61	22	2
22	4A	CHIERI	72	38	22	6	10	74	41	1,8947
23	2H	TARANTO	63	34	18	9	7	61	34	1,8529
24	4G	RIETI	62	34	19	5	10	52	30	1,8235
25	4H	NARDO'	60	34	17	9	8	49	26	1,7647
26	5A	ARGENTINA	66	38	18	12	8	48	25	1,7368
27	4D	SAN MARINO	65	38	17	14	7	55	41	1,7105
28	4F	MATELICA	58	34	18	4	12	57	37	1,7059
29	5C	VIRTUS VECOMP	63	38	17	12	9	64	37	1,6579
30	4E	POGGIBONSI	55	34	14	13	7	41	22	1,6176
31	5F	FERMANA	55	34	15	10	9	50	39	1,6176
32	4B	CILIVERGHE MAZZANO	61	38	18	7	13	48	49	1,6053
33	5B	PONTISOLA	61	38	17	10	11	63	48	1,6053
34	4I	REGGIO CALABRIA	56	36	15	11	10	47	38	1,5556
35	5E	GHIVIZZANO	52	34	14	10	10	46	44	1,5294
36	5I	VIBONESE	54	36	14	12	10	49	38	1,5
Legenda										
Hanno vinto il Play Off										
Eliminate al Primo Turno										
Eliminate al Secondo Turno										
Hanno diritto a partecipare alla Serie C										

Calcio dilettanti. La graduatoria definitiva dei ripescati



CAMPOSANTO La Virtus Camposanto festeggia la promozione dopo la vittoria sulla Virtus Libertas

VINCITRICI CAMPIONATO									
1	1A	BIBBIANO SAN POLO	81	34	25	6	3	58	19
2	1B	CARPINEI	69	34	20	9	5	66	34
3	1C	CORTICELLA	68	32	20	8	4	63	22
4	1D	MARIGNANESE	78	34	23	9	2	47	12
5	CI	MARIGNANESE							
GRADUATORIA PROMOZIONE									
1	2A	NIBBIANO	73	34	22	7	5	69	35
2	2B	FARO	65	34	20	6	8	47	41
3	2C	FAENZA	61	32	18	7	7	46	28
4	4D	CASTROCARO	59	34	16	11	7	51	33
5	2D	FYA RICCIONE	77	34	23	8	3	71	19
6	3A	GOTICO GARIBALDINA	71	34	22	5	7	68	30
7	3B	REGGIOLO	64	34	18	10	6	64	39
8	4C	SANTA MARIA CODIFUME	59	32	16	11	5	56	36
9	3C	SAN PATRIZIO	59	32	16	11	5	49	24
10	3D	TROPICAL CORIANO	59	34	18	5	11	50	32
11	4A	MONTECCHIO	70	34	21	7	6	48	23
12	4B	LA PIEVE NONANTOLA	59	34	17	8	9	50	34
Legenda									
		Hanno vinto il Play Off							
		Eliminate al Primo Turno							
		Eliminate al Secondo Turno							
		Già certe della promozione							
		Probabili ripescate							

VINCITRICI CAMPIONATO									
1	1A	BORGO SAN DONNINO	71	30	22	5	3	65	30
2	1B	VIADANA	58	30	17	7	6	35	19
3	1C	PERSICETO	82	30	26	4	0	64	17
4	1D	MARANELLO	65	30	19	8	3	55	26
5	1E	ANZOLAVINO	72	30	22	6	2	65	20
6	1F	CASUMARO	63	30	19	6	5	59	29
7	2G	REDA	62	30	19	5	6	67	29
8	1H	STELLA	59	30	18	5	7	34	21
9	CI	MARZOLARA							
GRADUATORIA PLAY OFF 1ª CATEGORIA									

GRADUATORIA PLAY OFF 1ª CATEGORIA									
1	2D	CASTELLARANO	61	30	18	7	5	56	26
2	3G	RONCO EDELWEISS	60	30	17	9	4	55	21
3	2F	BASCA	60	30	17	9	4	47	30
4	2A	NOCETO	58	30	17	7	6	60	26
5	2E	SESTO IMOLESE	57	30	16	9	5	53	29
6	2B	BASILICA 2000	57	30	17	6	7	40	21
7	2C	VIRTUS CAMPOSANTO	56	30	17	5	8	47	26
8	3H	GAMBETTOLA	51	30	14	9	7	52	30
9	2G	SAVARNA	62	30	18	8	4	35	16
10	3D	VIGNOLESE	58	30	16	10	4	46	23
11	3A	VIAROLESE	57	30	17	6	7	50	26
12	2H	GIOVANE CATTOLICA	56	30	15	11	4	42	14
13	3C	VIRTUS LIBERTAS	56	30	16	8	6	41	24
14	4E	CAGLIARI	54	30	15	9	6	38	25
15	3B	BIANCAZZURRA	54	30	16	6	8	42	38
16	3F	BENTIVOGLIO	52	30	15	7	8	49	35
17	3E	ZOLA PREDOSA	57	30	17	6	7	49	25
18	4A	BORGONOVESE	55	30	15	10	5	37	20
19	4C	MASSESE CASELLE	55	30	15	10	5	37	20
20	4F	XII MORELLI	51	30	14	9	7	38	27
21	4H	MORCIANO	51	30	13	12	5	35	26
22	5C	VIS SAN PROSPERO	52	30	14	10	6	49	30
23	5H	DUE EMME	51	30	13	12	5	30	20
Legenda									
		Hanno vinto il Play Off							
		Eliminate al Primo Turno							
		Eliminate al Secondo Turno							
		Già certe della promozione							
		Probabili ripescate							

Scappati dalla Promozione alla Seconda categoria



(Spagnari)

Probabili ripescate									
GRADUATORIA PLAY OFF 2ª CATEGORIA									
VINCITRICI CAMPIONATO									
1	1A	BABY BRAZIL SAN NICOLÒ	60	26	19	3	4	55	22
2	1B	ALSENESE	67	26	21	4	1	63	20
3	1C	REAL VAL BAGANZA	57	26	16	9	1	52	13
4	1D	SCANDERBEG	60	26	19	3	4	50	18
5	1E	VIRTUS CALERNO	54	26	16	6	4	39	23
6	1F	CANACETO	67	26	21	4	1	63	19
7	1G	ATLETIC CITTA' DEI RAGAZZI	53	26	16	5	5	45	21
8	1H	SPILAMBERTO	53	26	14	11	1	41	22
9	1I	SIEPELUNGA BELLARIA	57	26	17	6	3	53	24
10	1L	CASTENASO	58	26	17	7	2	59	23
11	1M	LIBERTAS CASTEL SAN PIETRO	65	26	20	5	1	64	18
12	1N	NUOVA AURORA	55	26	17	4	5	51	27
13	1O	RICCI GORO	61	26	19	4	3	54	26
14	1P	MARINA	62	26	19	5	2	71	24
15	1Q	SAN VITTORE	56	26	17	5	4	47	26
16	1R	VIS NOVA FELTRIA	52	26	15	7	4	42	24
17	1S	COLONNELLA	59	26	18	5	3	38	12
18	1T	LEVIZZANO	48	26	13	9	4	53	28
GRADUATORIA PLAY OFF 2ª CATEGORIA									
1	2B	SANNAZZARESE	60	26	19	3	4	84	24
2	2M	VALSANTERNO	59	26	18	5	3	63	25
3	2D	CASALESE	59	26	18	5	3	47	19
4	2A	OLUBRA	57	26	18	3	5	46	15
5	3F	SAN PROSPERO CORREGGIO	57	26	18	3	5	37	16
6	2S	SPONTRIC CIOLO	53	26	15	8	3	45	18
7	2E	ALBINEA	53	26	16	5	5	39	18
8	2L	SAVIGNANO	53	26	16	5	5	54	37
9	2N	QUARANTOLESE	52	26	15	7	4	47	24
10	3Q	SANTA SOFIA	51	26	16	3	7	41	19
11	4O	BERRA	50	26	14	8	4	59	25
12	2I	MARZABOTTO	50	26	15	5	6	48	30
13	4G	SAN CESARIO	48	26	14	6	6	44	20
14	2C	BORGOVARO	48	26	13	9	4	48	29
15	2R	VIRTUS POGGIO BERNI	44	26	12	8	6	40	28
16	3P	PINARELLA	42	26	12	6	8	40	28

17	2F	UNITED CARPI	59	26	18	5	3	59	23
18	2O	MAGNAVACCA	56	26	17	5	4	65	41
19	3A	PONTOLIESE GAZZOLA	53	26	16	5	5	53	23
20	4B	SPORTING FIORENUOLA	53	26	16	5	5	44	18
21	3E	SPORTING CAVRIAGO	53	26	17	2	7	46	26
22	2C	MODENESE	52	26	16	4	6	56	24
23	3M	CASOLA VALSENO	50	26	15	5	6	51	31
24	2P	STELLA ROSSA CASAL BORSETTI	49	26	15	4	7	50	38
25	4D	LEVANTE	49	26	15	4	7	48	31
26	4L	TREBBO	48	26	14	6	6	50	30
27	3N	PONTELAGOSCURO	46	26	13	7	6	48	29
28	5Q	TRE MARTIRI	46	26	14	4	8	42	27
29	4S	MONDAINO	45	26	12	7	6	44	36
30	4H	MADONNINA	44	26	11	11	4	50	31
31	4I	ANTAL PALLAVICINI (-4)	43	26	13	8	5	34	20
32	3C	FELEGARA	43	26	11	10	5	49	36
33	4R	RONCOFREDDO	42	26	12	6	8	39	30
34	2Q	CIBOX	51	26	15	6	5	33	21
35	3B	CHERO	56	26	17	5	4	57	15
36	3D	AURORA	54	26	16	6	4	42	18
37	3O	LACHESE	54	26	15	9	2	47	24
38	3L	LIBERTAS ARGILE	52	26	16	4	6	54	33
39	3G	SAN DAMASO	48	26	15	3	8	53	26
40	3I	LA DOZZA	46	26	14	4	8	43	32
41	3S	ATHLETIC FALCO	46	26	13	7	6	39	28
42	3H	POZZA	44	26	12	8	6	45	28
43	3R	CORPOLO'	43	26	12	7	7	44	35
45	4A	ZIANO	49	26	15	4	7	49	34
46	4Q	SPORTING VALBIDENTE	47	26	14	5	7	46	27
47	4N	VIGARANESI X MARTIRI	42	26	11	9	6	46	37
48	4C	LEMIGNANO	41	26	11	8	7	46	37
49	4P	VIRTUS FAENZA	41	26	10	11	5	35	26
50	5G	MARANESE	48	26	14	6	6	42	24
51	5R	VILLA VERUCCHIO	42	26	12	6	8	40	34
Legenda									
Hanno vinto il Play Off									
Eliminate al Primo Turno									
Eliminate al Secondo Turno									
Già certe della promozione									
Probabili ripescate									

COSE D'ALTRI TEMPI

STORIA Il movimento mussoliniano nella nostra provincia (nona parte)

Il fascismo modenese: gli anni Trenta

di Luigi Malavasi Pignatti Morano

La guerra, che costò la vita a una settantina di modenesi, tenne impegnata per mesi la federazione provinciale. Ciò nonostante Zoboli non trascurò l'ordinaria amministrazione, procedendo, nel gennaio del 1936, al rinnovo del direttorio federale e a quello del Fascio di Modena, con Franco Messori Roncaglia che sostituì Ezio Guandalini nella carica di fiduciario. Nel clima di entusiasmo collettivo per la vittoria africana, gli iscritti al partito e all'ONB salirono rispettivamente a 20.000 e 75.000; furono inaugurate e progettate Case del Fascio in tutta la provincia; infine, sottolineando Alberghi, presso il cimitero di s. Cataldo venne «realizzata la "Quadra degli eroi", dove trovarono degna sepoltura le salme di molti caduti modenesi della prima guerra mondiale e quelle dei "martiri della Rivoluzione fascista"».

Alla luce di questi successi risulta perlomeno curiosa la decisione di Starace di sostituire Zoboli alla guida della federazione (ottobre 1936). Con tutta probabilità il segretario nazionale del PNF diede credito ad alcune voci critiche che imputavano al federale lo scarso successo della manifestazione indetta il 31 agosto per l'ascolto del radiomessaggio del duce, al termine delle manovre dell'esercito in Irpinia. Stando a un rapporto steso dai CC.RR. di Modena il 15 settembre, nelle piazze la popolazione era accorsa «in un numero molto limitato»; il che si era verificato in assenza di Zoboli, allontanatosi da Modena proprio alla vigilia del discorso di Mussolini per partecipare ad una gara automobilistica. Il federale si difese sostenendo di essersi assentato con regolare autorizzazione della segreteria nazionale del PNF, e facendo notare che per l'ascolto delle parole del duce «la folla era concentrata in varie località e presso tutte le radio esistenti presso i Gruppi e non in una sola piazza». Tuttavia, rileva Alberghi, a «giudicare dalla conclusione della vicenda, non pare che le giustificazioni addotte dal segretario federale trovassero ascolto presso l'inflessibile Starace, al quale molto probabilmente il comportamento poco autoritario di Zoboli e la sua passione per l'arte e per gli sport praticati dalla ricca borghesia, come appunto le corse automobilistiche, non erano mai andati a genio». Il 6 ottobre 1936 un secco comunicato



Sotto caserma 'Mussolini' in viale Tassoni e sopra Achille Starace

della «Gazzetta dell'Emilia» annunciava la sostituzione di Zoboli con Clodo Feltri.

Quest'ultimo aveva alle spalle una lunga carriera politica nelle file del fascismo, oltre ad essere stato collaboratore e, successivamente, direttore del «Falco» (dal 1925 al 1928). Deciso, intraprendente e con «una spiccata tendenza all'autoritarismo e all'intransigenza», Feltri, al momento dell'insediamento, mise subito in chiaro le cose, affermando di voler guidare «le quadrate legioni modenesi verso ulteriori mete della Rivoluzione». Egli era del resto consapevole di poter fare affidamento su un fascismo provinciale in piena salute, che poteva tra l'altro assicurare a proprio merito numerose opere pubbliche realizzate in tutto il Modenese.

A poche settimane dal cambio della guardia alla Casa del Fascio, Feltri procedette al rinnovo del direttorio federale, di quello del Fascio del capoluogo (fiduciario venne nominato Vico Brunetta) e della Commissione federale di disciplina, premiando per lo più «uomini a lui legati da rapporti di amicizia (tra questi c'erano parecchi carpigiani) o, comunque, disposti a seguire passivamente tutte le sue direttive». Quindi sostituì senza indugi molti segretari politici sezionali, disponendo che fossero indette numerosissime riunioni di iscritti e dirigenti del PNF (48 nel solo mese di novembre del 1936), con le quali intendeva tenere sotto controllo l'attività del partito in tutta la provincia.

Il 28 febbraio del 1937, forte dell'appoggio ricevuto da Starace, venuto in visita a Mode-

na due settimane prima, Feltri convocò l'assemblea generale del Fascio del capoluogo, rivolgendosi all'uditorio con parole di elogio per il fascismo modenese. Il tono del discorso, puramente celebrativo, riscosse piena approvazione. Seguirono poi diverse iniziative volte a «riorganizzare e potenziare tutti i mezzi di informazione e di propaganda a disposizione della segreteria federale».

In particolare venne seguita con scrupolo l'attività dell'Istituto nazionale di cultura fascista (INCF), cui i vertici del partito avevano voluto dare un nuovo assetto all'inizio del 1937 (l'Istituto era stato costituito nel 1926). A Modena esso «assorbì le istituzioni culturali fasciste sorte in precedenza [...] e divenne l'unico organo propagandistico e culturale del fascismo provinciale», con sottosezioni periferiche a Carpi, Mirandola, Finale Emilia,

San Felice sul Panaro, Pavullo e Vignola. Suo compito era quello di organizzare conferenze, lezioni, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, concerti, mostre d'arte e visite guidate: il tutto sempre tenendo ben presenti le indicazioni fornite dalla direzione centrale.

Altra iniziativa di rilievo di Feltri fu la decisione di acquistare, nell'estate del 1937, la «Gazzetta dell'Emilia». Il giornale aveva appoggiato il fascismo sin dalle origini e, dalla fine del 1922, «era sempre stato il principale organo di informazione della federazione fascista provinciale», pur avendo mantenuto un orientamento liberale di facciata. A giudizio di Feltri, tuttavia, il foglio doveva essere ulteriormente fascistizzato al fine di emarginare definitivamente «gli intriganti di professione» e «i venditori di fumo». Per questo fu acquisito dalla federazione, divenendo – come diceva il sottotitolo – il «Quotidiano del Partito Nazionale Fascista»: «La direzione – scrive Alberghi – fu affidata ad Andrea Melgiovanni, già dirigente del GUF milanese e direttore del periodico "Libro e Moschetto". La redazione e l'ufficio amministrativo vennero trasferiti da via Faloppia alla Casa del Fascio di corso Vittorio Emanuele. Anche l'impostazione e la veste grafica del giornale vennero profondamente rinnovate. Le pagine furono ravvivate da fotografie di grande formato e dalle vignette dell'umorista modenese Mario Molinari. Fu ampliata anche la cronaca della provincia e venne introdotta, sull'esempio dei più prestigiosi giornali italiani dell'epoca, la terza pagina con articoli riguardanti la letteratura, il cinema, il teatro, la musica, la pittura e la cultura in genere.



L'autore della rubrica

Luigi Malavasi Pignatti Morano si è laureato con lode presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Parma con una tesi in Storia contemporanea. Per Prima Pagina cura la rubrica «Cose d'altri tempi». lmalavasi@outlook.it lafinediunmondochefu.blogspot.it allapparirdelvero.blogspot.it



Fu ampliata anche la pagina riservata allo sport, con ampi servizi sulla squadra di calcio del Modena che allora militava nella massima divisione. Un'intera pagina era riservata settimanalmente all'attività del GUF provinciale».

Ai giovani, nello specifico, Feltri rivolse particolare attenzione, nella convinzione che a Modena il settore dell'educazione delle nuove generazioni presentasse diverse lacune. Tra marzo e giugno del 1937 furono così inaugurate la Casa del Balilla e la Casa dello studente (quest'ultima alla presenza del ministro dell'Educazione nazionale Giuseppe Bottai), il tutto mentre a livello nazionale si decideva la sostituzione dell'ONB con la Gioventù italiana del Littorio (GIL), costituita ufficialmente il 27 ottobre. In questa fase furono numerosi i modenesi che, reclutati per «raccolgere attorno al simbolo del PNF i giovani più dotati», parteciparono ai Littoriali (della cultura e dell'arte, dello sport e del lavoro) e, a partire dal 1939, ai Ludi juveniles. Più in generale, a partire dal 1938 alla GIL venne assegnato il compito – fino ad allora svolto dalla M-VSN – di curare la preparazione premilitare dei giovani: «Nel capoluogo – precisa Alberghi – le esercitazioni pratiche si tenevano prevalentemente il sabato (l'istituzione del "sabato fascista", contrapposto al "sabato inglese", dedicato al riposo e agli affetti familiari, risaliva al febbraio del 1935) nel viale antistante la caserma "Mussolini" di viale Tassoni. Nel 1938 i giovani del comune di Modena soggetti all'istruzione premilitare furono 3.206; nell'anno successivo arrivarono a 10.179. Le esercitazioni erano dirette da 600 ufficiali e sottufficiali della M-VSN. Nel settembre del 1939,

in viale Principessa di Piemonte (l'attuale viale monte Kosica), fu inaugurato il campo federale destinato alla formazione degli istruttori premilitari. [...] Alla metà di ottobre del 1940 la GIL provinciale contava oltre 108.000 associati, che, a seconda dell'età, erano così suddivisi: 10.809 Figli della lupa,

11.338 Figlie della lupa, 24.115 Balilla, 20.022 Piccole Italiane, 11.601 Avanguardisti, 6.966 Giovani Italiane, 15.231 Giovani Fascisti e 8.034 Giovani Fasciste. A partire dal 1940 il comando federale della GIL provvide anche alla distribuzione di pasti caldi ai figli delle famiglie meno abbienti che frequentavano le scuole elementari dei 46 comuni modenesi. [...] dall'inizio del 1941 la GIL curò anche la distribuzione giornaliera di minestre e di razioni di pane alle maestranze di molte fabbriche del capoluogo e di altri comuni della provincia».

A caratterizzare la segreteria Feltri fu però soprattutto un rigido astio antiborghese, riconducibile all'anima populistica del fascismo più intransigente. Il segretario federale era infatti interessato a sbarazzarsi di quei vecchi notabili del partito – quasi tutti benestanti – che, pur non ricoprendo cariche politiche, esercitavano una grande influenza sulla cittadinanza e si opponevano alle derive totalitarie del partito. La polemica nei confronti della borghesia – ritenuta gretta e chiusa a difesa dei propri privilegi – in breve tempo si fece aspra, fino a sfociare in violenti attacchi personali. In particolare, con la piena approvazione del prefetto Luigi Passerini, furono colpiti Fausto Bianchi (estromesso dalla carica di presidente della Casa di Risparmio di Modena), Vittorio Arancio Ruiz (costretto a dimettersi da diversi incarichi), Vittorio Peglion (che dovette abbandonare la carica di commissario della bonifica di Burana) e Guido Corni (estromesso dalla presidenza della Banca popolare); Selesio Schiavi poté invece conservare la presidenza della federazione provinciale degli agricoltori solo grazie ad alcuni appoggi politici.

Seguirono poi altre iniziative quali lo scioglimento del consiglio direttivo del Casino dei nobili (accusato di svolgere un'attività incompatibile con gli orientamenti politico-culturali del regime) e il rinnovo, tra la fine di dicembre del 1937 e l'inizio del 1938, dei direttori della federazione, dei Fasci sezionali e degli undici Gruppi rionali. Si trattò, in sostanza, di un'epurazione – orgogliosamente rivendicata da Feltri in occasione della visita di Starace a Modena il 27 marzo 1938 –, con la quale il partito volle fare piazza pulita degli «ex potenti già prepotenti che non intendevano rinunciare agli antichi privilegi».

(Continua domenica 12 giugno)



CULTURA & SPETTACOLI



E-mail redazione@primapagina.mo.it

PRIMA PAGINA

DOMENICA 29 MAGGIO 2016

MONGOLFIERE Voliamofestival continua tra nuove esperienze, stand e spettacoli

Una domenica tutta da... volare

Stasera street food e un tributo a Lucio Battisti

MODENA

Voliamofestival, il nuovo evento organizzato da Modena Fiere e Ferrara Fiere Congressi, in collaborazione con la Società modenese per esposizioni fiere e corse di ca-



valli, prosegue domani oggi all'Ippodromo Ghirlandina di Modena. Ad aprire le danze saranno le mongolfiere, regine incontrastate della manifestazione, che si alzeranno in volo libero alle 6.30 (e, in seconda sessione, alle 18.30). Per

prenotarsi: volo@voliamofestival.it.

In versione vincolata, i quindici aerostati presenti all'ippodromo e giunti da mezza Europa (Italia, Svizzera, Francia, Spagna, Gran Bretagna, Olanda e Germania) saranno in azione dalle 16.30, quando prenderà il via anche il laboratorio per bambini 'Scopri la mongolfiera', per apprendere i segreti che fanno volare i balloons.

Il capitolo 'giganti dell'aria' si chiuderà con due appuntamenti serali da non mancare: alle 20.30, il gonfiaggio e la mostra delle special shapes Babette - signorina olandese alta più di 30 metri e con un volume di 3.700 m³ - Little Boy e Little Girl - i

fratellini inglesi che, sommati, pesano 500 kg - e alle 21.30 il suggestivo 'Night Glow', per ammirare la danza degli aerostati, illuminati a suon di musica.

Ad animare il cielo di Modena contribuiranno inoltre, in scala ridotta, le prove libere di modellismo (dalle 11) e, alle 19, le spettacolari evoluzioni dei paramotoristi dell'Aad Paramotoristi Audaci. Ampio spazio allo sport, con le prove libere di mountain bike per gli under 12 (11.30 e 14.30), le dimostrazioni di alzate olimpiche e di sollevamento pesi alle 15.00 (a cura di Weightlifting Academy Modena), e i cavalli, che saranno protagonisti, alle 15, delle esibizioni di gimcane e pony games del Mugnano Asd e, più tardi, del 'Battesimo della sella', per imparare a montare sotto la guida degli operatori dell'associazione di volontariato H.a.p.p.i. (alle 16 per bambini e ragazzi, e alle 19 per gli adulti; iscrizione obbligatoria al 339 3250852). Se il

mondo equino sarà al centro anche di 'Scuderie aperte!' (11.30 e 14.30), di nuovo con H.a.p.p.i., gli amanti dei cani troveranno alla Ghirlandina un'area attrezzata, dove Sparta asd offrirà un assaggio di Mobility Dog® (ore 15). Tante e imperdibili le proposte a misura di bambino, tutte a partire dalle 11: il parco giochi non-stop della Johnny's Games, con le giostre tradizionali, il Free Fall per lanciarsi sui cuscini d'aria, la mini slitta Tube Rides, il Super Jumping, i gonfiabili e i tappeti elastici. E poi, i laboratori didattici di Dopla, quelli sugli orti, sugli aquiloni e sul truccabimbi (con Buk Lab), senza contare le mini auto elettriche di StradaMica, per affrontare un divertente e istruttivo percorso di sicurezza stradale.

La giornata all'ippodromo, che si concluderà con il tributo de 'I figli dei fiori di pescò' a Lucio Battisti (inizio previsto alle 22), sarà resa ancora più piacevole dall'apertura senza



IN VOLO Un'immagine del volo di ieri mattina. A sinistra, un... avvistamento a Baggiovara

interruzioni di ristoranti, bar, una gelateria, stand di street food e per gli acquisti legati al tempo libero, oltre all'esposizione di automobili 'targata' Renault Franciosi. Ingresso intero a 8 euro, ridotto a 6; per i soci Conad, 5 euro, con rimborso del biglietto nei supermercati e ipermercati di Modena e provincia. I minori di 10 anni entrano gratis. Orari di apertura: oggi, giove-

di 2 e domenica 5 giugno, dalle 11 alle 24; venerdì 3 e sabato 4 giugno, dalle 14.30 alle 24.

Voliamofestival è patrocinato dal Comune di Modena e dal Coni Comitato Regionale Emilia Romagna, in collaborazione con Coni point Modena. Sponsor: Renault Franciosi, Bper Banca, Dopla, Conad, Ikea, Gruppo Hera e Ferlini Allestimenti. Per informazioni: www.voliamofestival.it.

CASTELFRANCO Oggi alle 10.45 a palazzo Piella l'inaugurazione della mostra che apre il festival

Beatles, si parte: un mese dedicato ai fab four

Tra le 'chicche', le foto scattate da Rodrigo Pais a Roma nel giugno 1965



FAB FOUR Un'immagine tratta dal film 'Help'

CASTELFRANCO

Un mese dedicato ai 'fab four'. Inaugura oggi a Castelfranco, infatti, il festival 'I Am the Walrus', il Castelfranco music & movie festival interamente dedicato ai Beatles. Si parte questa mattina alle 10.45 a palazzo Piella, in corso Martiri 204, con l'inaugurazione di una mostra dedicata al fenomeno Beatles. Tra le molte particolarità, si potranno vedere per la prima volta le foto scattate da Rodrigo Pais durante i concerti di Roma del 27 e 28 giugno 1965 e il bozzetto originale (mai presen-

tato al pubblico) dipinto dall'illustratore Manfredo per il lancio del film 'Help' in Italia. Inoltre saranno esposti manifesti originali d'epoca e memorabilia provenienti da diverse collezioni private. La mostra è curata da Maurizio Baroni. Saranno presenti Stefano Reggianini, sindaco di Castelfranco Emilia, Ilario Salvatori, presidente dell'Associazione Pro Loco e Roberto Alperoli, operatore culturale del Comune di Castelfranco, Rolando Giambelli, leader dei beatlesiani d'Italia e Antonio Taormina, il maggiore esperto italiano di John Lennon.

FIORANO Si conclude oggi la prima edizione della rassegna che ha visto il pubblico partecipare e votare i cortometraggi

Ennesimo film festival, questa sera il gran finale

Alle 21 la proiezione di 'Mousse' e l'incontro con la giuria composta da Guglielmo Favilla e Luca Cechet Sansoè

FIORANO

Si concluderà questa sera la prima edizione dell'Ennesimo film festival. Dopo le prime due serate che hanno visto il pubblico partecipare e votare i cortometraggi in concorso all'Ennesima selezione ufficiale per assegnare l'En-

nesimo premio popolare, oggi le attività del festival riprenderanno alle ore 18 con il workshop 'I costumi del cinema'. Particolarmente apprezzata da parte del pubblico la presenza in sala di due autori, il regista francese Jullian Fioriti in concorso con il suo film 'Cagoule' e Fabian Ribezzo,

l'unico autore italiano in concorso con il film 'A tropical Sunday'. Alle 18 dunque le costumiste Roberta e Francesca Vecchi racconteranno al Bla (la biblioteca di via Silvio Pellico 9) il loro viaggio nel mondo dei costumi del cinema. Alle 21 prenderà invece il via la serata conclusiva del festival,

sempre al Teatro Astoria di Fiorano. Dopo la proiezione del film di chiusura 'Mousse', la commedia del regista svedese John Helberg, ci sarà l'incontro con la giuria, composta dall'attore Guglielmo Favilla e Luca Cechet Sansoè, già selezionatore del Torino Film Festival.

GALLERIA EUROPA Gli scatti di Nanni Schiffli-Deiler

'Between', volti e storie di giovani rifugiati

MODENA

In Galleria Europa i volti e le storie di giovani rifugiati attraverso gli scatti della fotografa Nanni Schiffli-Deiler. Si intitola 'Between. In sospenso' la mostra fotografica giunta a Modena grazie a Goethe Institute e Acit, associazione culturale italo-tedesca di Modena con la collaborazione del Centro Europe Direct del Comune di Modena. Accanto alle immagini scattate dalla fotografa tedesca da anni impegnata sul tema dei flussi migratori, anche le fotografie scattate dagli stessi protagonisti, che, giunti clandestinamente in Europa, vivono in sospenso tra un mondo e l'altro rischiando continuamente l'espulsione; le loro testimonianze, una scheda sulle condizioni di vita dei paesi d'origine e brani della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'Onu.

Le immagini in mostra sono state realizzate nell'ambito del 'Little Flower Project', un progetto di

fotografia artistica di Schiffli-Deiler dedicato ai bambini e ai giovani in condizioni di vita difficili. Lo sguardo mediato dalla macchina fotografica discioglie loro un nuovo modo di vedere e offre la possibilità di intravedere una quotidianità. Le bambine fuggite si mantengono in secondo piano rispetto ai bambini. È stato difficile convincerle a farsi ritrarre. Molte di loro provengono da paesi basati su un sistema patriarcale e non sono abituate a proporsi con gli stessi diritti accanto all'universo maschile, Nanni Schiffli-Deiler ha deciso di fotografarle così come vivono al momento, in uno stato di invisibilità.

La mostra, a ingresso libero, sarà visitabile in Galleria Europa, piazza Grande 17, fino al 9 giugno (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13; martedì e giovedì dalle 15 alle 17.30). Per informazioni: Europe Direct Modena tel. 059 2032602; europedirect@comune.modena.it; http://europedirect.comune.modena.it.

CINEMA MODENA E PROVINCIA



Modena		059-216110
ASTRA MULTISALA		
AL DI LÀ DELLE MONTAGNE	fer.21 sab.17.50-20.10-22.30 dom.16.50-19.10-21.30	
COLONIA	fer.21 sab.18.10-20.20-22.30 fest.17.10-19.20-21.30	
TANGERINES (MANDARINI)	fer.21 sab.18.30-20.30-22.30 dom.17.30-19.30-21.30	
FILMSTUDIO 78		059-236291
MICROBO E GASOLINA	fer.21 sab.19-21 dom.18.30-20.30	
RAFFAELLO MULTISALA		059-357502
ALICE ATTRAVERSO LO SPECCHIO	fer.20.10-22.30 merc. sab.17.50-20.10-22.30 dom.16.50-19.10-21.30	
LA PAZZA GIOIA	fer.20.10-22.30 merc. sab.17.50-20.10-22.30 dom.16.50-19.10-21.30	
MONEY MONSTER (L'ALTRA FACCE DEL DENARO)	fer.20.30-22.30 merc.17.40-20.30-22.30 sab.18.30-20.30-22.30 dom.17.30-19.30-21.30	
JULIETA	fer.20.30-22.30 merc.17.40-20.30-22.30 sab.18.30-20.30-22.30 dom.17.30-19.30-21.30	
ALICE ATTRAVERSO LO SPECCHIO	fer.21 sab.19.10-21.30 dom.18.20-20.40	
X-MEN - APOCALISSE	fer.21.30 merc.17.30-21.30 sab.16.30-19.45-22.30 dom.16.18-45-21.30	
CAPTAIN AMERICA - CIVIL WAR	sab.16.20 dom.15.40	
SALA TRUFFAUT		059-239222
Chiusura stagionale		
VICTORIA CINEMA		059-454622
X-MEN - APOCALISSE	fer.17.45-20.30-22.40 sab. fest.15-17.45-20.30-22.40 sab. ult.23.15	
WHISKEY TANGO FOXTROT	fer.17.45 sab. fest.15.45	
PELÈ	fer.17.45-20.30-22.45 sab. fest.15.30-17.45-20.30-22.45 sab. ult.0.50 (giovedì ore 20 diretta con attori e Pelè)	
LA PAZZA GIOIA	fer.17.50-20.20-22.40 sab. fest.15.30-17.50-20.20-22.40 lun. mart. merc.17.50-20.20	
ALICE ATTRAVERSO LO SPECCHIO	fer.17.50-20.20-21-22.40 sab. e fest.15.30-16 17.50-18.20-20.20-21-22.40 sab. ult.0.55	
TINI (LA NUOVA VITA DI VIOLETTA)	fer.17.50 sab. fest.15.30-17.50	
CAPTAIN AMERICA - CIVIL WAR	fer.18-21 sab. fest.15-18-21	
ROBINSON CRUSOE	fer.18.10 sab. fest.15.25-18.10 (no lun. mart.)	
ALICE ATTRAVERSO LO SPECCHIO (3D)	fer.18.15 sab. fest.17.20	
JULIETA	fer.20.30-22.40 sab. fest.15.45-17.50-20.30-22.40 ore 20.30-22.45 (no lun. mart.)	
MONEY MONSTER (L'ALTRA FACCE DEL DENARO)	ore 20.30-22.45 (no lun. mart.)	
THE BOY	ore 20.30 sab. ult.0.55 (no mart.)	
SOMNIA	fer.20.40-22.45 sab. ult.0.50	
THE INVITATION	sab.0.55 lun.22.40	
BISAGNO	lun.21	
SUFFRAGETTE	mart.17.50-21 v.o.	
KISS ROCKS VEGAS	mart.21	
Bomporto		
COMUNALE		059-303696
Chiusura stagionale		
Carpi		
ARISTON (S. Marino)		059-680546
Chiusura stagionale		
CORSO		059-689167
Chiusura stagionale		
EDEN		059-650571
LA PAZZA GIOIA	ore 21 dom.16.30-18.45-21.30	
SPACE CITY MULTISALA		059-6326257
ALICE ATTRAVERSO LO SPECCHIO	fer.20-22.30 sab.18-20.15-22.30 fest.16-18.15-20.30-22.40	
JULIETA	fer.20.30-22.30 sab.18-20.30-22.30 fest.16.30-18.45-20.30-22.30	
X-MEN - APOCALISSE	fer.21 sab.18-20-22.40 fest.16-18.30-21.30 (no ven.)	
Castelfranco Emilia		
NUOVO MULTISALA		059-926872
ALICE ATTRAVERSO LO SPECCHIO	ore 21 sab.18.30-20.30-22.30 fest.17-19-21 merc.21.15	
PELÈ	ore 21 sab.18.30-20.30-22.30 fest.17-19-21	
Castelnuovo Rangone		
ARISTON		339-6928717
Chiusura stagionale		
Fiorano		
ASTORIA		0536-404371
Chiusura stagionale		
Fontanaluccia		
LUX		0536-968264
VELOCE COME IL VENTO	ore 21.30 - giov.16-21.30	
Maranello		
FERRARI		0536-943010
Chiusura stagionale		
Medolla		
AUDITORIUM COMUNALE		0535-52464
Riposo		
Pavullo		
WALTER MAC MAZZIERI		0536-304034
MONEY MONSTER (L'ALTRA FACCE DEL DENARO)	ore 21 sab.20.30-22.30 fest.17-19-21	
Savignano sul Panaro		
BRISTOL		059-766512
ALICE ATTRAVERSO LO SPECCHIO	fer.21 fest.16-18.30-21	
X-MEN - APOCALISSE	fer.21 fest.15.30-18.15-21	
LA PAZZA GIOIA	fer.21 dom.16-18.30-21	
Soliera		
ITALIA		059-859665
Riposo		
Zocca		
ANTICA FILMERIA ROMA		059-986705
STAR WARS - EPISODIO VII - IL RISVEGLIO DELLA FORZA	fer.21 fest.18-21	

Nei teatri di MODENA

TEATRO DELLE PASSIONI - Viale Carlo Sigonio 382



"Santa Estasi"

Atridi: otto ritratti di famiglia

Fino al 12 giugno

Corso di Alta Formazione

Progetto e regia: Antonio Latella

Drammaturghi al progetto: Federico Bellini e Linda Dalisi

Costumi: Graziella Pepe

Musiche: Franco Visioli

Coreografie: Francesco Manetti

Progetto video: Lucio Fiorentino

Descrizione: Siamo partiti da una

grande domanda "che vuol dire tra-

gedia?" e oggi ci poniamo la stessa domanda. Questi otto ritratti sono l'esito finale di un lavoro di cinque mesi fatto con gli allievi del Corso di Alta Formazione di Emilia Romagna Teatro Fondazione. Un percorso che ha messo in relazione i giovani attori e drammaturghi con diverse discipline necessarie ad affinare, stimolare e rendere esplicita la propria arte autoriale.

Info e biglietti: tel. 059/2136021

www.emiliaromagnateatro.com

TEATRO CITTADELLA - Piazza Cittadella 11

"Oz"

29 maggio alle ore 19,00

Modena Theatre Workshop

Regia e adattamento a cura di:

Jane Elizabeth Read e Adrian James

Descrizione: 14° festival del Modena Theatre Workshop, la rassegna di teatro in lingua inglese recitato dagli adulti, con il patrocinio del Comune di Modena che anche quest'anno vedrà impegnati diversi gruppi di attori di Modena e provincia. Quest'anno il programma pre-

vede ben sette spettacoli, dislocate nelle sedi del Teatro dei Segni e del Teatro Cittadella. Nella prima sede si terranno gli spettacoli degli istituti superiori di Modena, mentre nella seconda sede si esibiranno i gruppi di adulti.

Costo: ingresso adulti euro 7 - ridotto euro 5 - l'intero ricavato sarà donato al Project Rwanda.

Info e biglietti: tel. 339/4987667

E-mail: info@teatrocittadella.it

www.mtw.net.it/index.html

14th Annual Festival
THEATRE IN ENGLISH
RASSEGNA DI TEATRO IN LINGUA INGLESE



Presentata da

Con il patrocinio del comune di Modena



TEATRO NERO - Via Bolzano 31 (Zona Morane)



"Le Cognate"

29 maggio alle ore 21,00

Di: Michel Tremblay

Regia: Claudio Calafiore

In scena: Maria Bettella, Stefania Brighenti, Anna Cesaro, Paola Fogliani, Damiana Guerra, Esther Kounounghan, Clod Onesti, Stefania Panini, Maria Fina Peta, Giulia Pignoni, Laura Spaggiari e Lorenza Zanni

Ingresso: euro 10

Descrizione: Considerato il capolavoro del teatro canadese, scritto

da Michel Tremblay, "Le Cognate" è una graffiante satira animata da dodici donne incastrate nel tranello simbolo del consumismo moderno: la raccolta dei punti premio! Ma cosa succederebbe se una donna avesse un milione di punti da attaccare sugli album e chiamasse parenti e vicine ad aiutarla nella titanica impresa?

Info e biglietti: tel. 349/1476756

info@teatronero.it

www.teatronero.it

TEATRO STORCHI - Largo Garibaldi 5

"Battlefield"

29 e 30 maggio alle ore 21,00

Basato su: Mahabharata

Testo: Jean-Claude Carrière

Regia: Peter Brook e Marie-Hélène Estienne

Musica: Toshi Tsuchitori

Luci: Philippe Vialatte

Costumi: Oria Puppò

Con: Carole Karemera, Jared McNeill, Ery Nzaramba, Sean O'Callaghan

Sottotitoli: Luca Delgado

Descrizione: A trent'anni dal suo "Mahabharata", opera memorabile e monumentale, l'indiscusso maestro della scena internazionale Peter Brook riprende la vicenda cruenta e dolorosa della guerra che si consuma tra fazioni della stessa famiglia dei Bharata. Una storia di violenza e rimorso, che interroga il nostro tempo e apre uno squarcio sui conflitti d'oggi.

Info e biglietti: tel. 059/2136021

info@emiliaromagnateatro.com



di Edoardo Bonaretti

Il volto del capo squadra Battiferro si deformò in una smorfia d'ira, che gonfiò allo spasmo le vene del collo taurino: "Perché hai smesso?! Continua a sparare, per Dio!"

"Ho finito i colpi ... siamo a secco!", balbettò la giovane camicia nera. I boati delle esplosioni si susseguivano in lontananza ed il fumo si mescolava alla bruma pesante; di tanto in tanto il crepitare di una raffica o i secchi colpi di un fucile segnalavano la posizione delle squadre repubblicane, sempre più vicine alla casa diroccata in cui si trovavano i tre legionari.

"Gli altri hanno già ripiegato! Rimarremo isolati!", annunciò Sarti accovacciato accanto ad un trave marcito, pronto a freddare chiunque fosse comparso da dietro il muretto di pietra, un piccolo orizzonte chiaro nel lugubre paesaggio di Guadalajara.

In quella piccola cittadina violentata dalla guerra l'esercito franchista ed i suoi alleati stavano affrontando la loro prima clamorosa sconfitta, uno schiaffo che avrebbe ridimensionato il ruolo del Corpo Truppe Volontarie italiano e dei suoi comandanti, i principali responsabili di quell'immane disastro.

"Dove sono i caricatori della Breda?! Disgraziato! Alberto, ricarica subito l'arma!", ruggì Battiferro affermando il ragazzo per il bavero dell'uniforme e scuotendolo come un fucile.

"Ve l'ho detto ... non ci sono più munizioni!", rispose l'altro tremante, udendo distintamente l'aria fischiare nel petto del caposquadra; ne vedeva i nervi incredibilmente tesi, pronti a saltare da un momento all'altro come corde di chitarra.

"Vigliacco! Cerchi la scusa per scappare?!", gridò il graduato furibondo strabuzzando gli occhi ed estraendo all'improvviso la pistola. "Finché ci sono io i rossi non passeranno! Prepara le bombe a mano o sarà peggio per te ...".

Alberto venne gettato contro un cumulo di mattoni. Un grosso topo ne sgusciò fuori e con movimenti veloci raggiunse una fessura nel muro insinuandosi dentro lo stretto pertugio.

In quell'istante Sarti fece fuoco con il suo fucile: in risposta si udirono grida e spari accompagnati dal fischio delle pallottole. "Sono qui! Dobbiamo muoverci o ci circondano!"

"Noi non andiamo da nessuna parte! Hai capito Sarti?! Ognuno al proprio posto!", abbaiò Battiferro con voce stentorea, quasi fosse un cabarettista che imitasse il Duce. "Io mi sono fatto tutta la guerra d'Etiopia e questi attacchi in massa non mi spaventano: i comunisti sono come i negri... sono tanti



LA STORIA

Quintana spagnola

ma sono solo bestie! E tu, piccolo bastardo... ti ho ordinato di prendere le bombe a mano! Scattare!". Detto questo, mosso da rabbia sorda, colpì violentemente il viso del ragazzo con la pistola.

Assaporando con disgusto il sangue che gli colava giù per la guancia, Alberto rimase impietrito per qualche istante mentre il dolore sbocciava nella sua mente diffondendosi fino ad annegare il panico. Obbedendo al solo istinto di sopravvivenza che gli preannunciava nuove percosse, si precipitò verso una lurida sacca abbandonata accanto ad una parete incurvata e fece per afferrarla quando un proiettile sfiorò la sua fronte conficcandosi fra i mattoni erosi.

"Avanzano! Sono troppi!", urlava Sarti cercando di inquadrare nella tacca di mira l'ufficiale del distaccamento nemico.

"Avanti, larva! Porta qui le bombe! Daremo un assaggio di romana volontà a quei senza Dio!"

"Battiferro! È finita! Dob-

biamo filarcela!"

"Silenzio!", tuonò il capo squadra pervaso da una furia che gli permetteva a malapena di respirare "Forza, pezzo di cretino! Che fai rannicchiato lì?! Sei un insetto senza fegato! In piedi!"

Per tutta risposta la giovane camicia nera guai rattrappendosi ancora di più.

"Questa è insubordinazione! Ma non te la cavi arrendendoti: ti do io quello che meriti!" e senza esitazione Battiferro puntò la pistola contro Alberto digrignando i denti.

Quando il colpo partì il capo squadra rimase interdetto per alcuni secondi prima di accorgersi della macchia scura che andava allargandosi sulla sua divisa. Si accasciò grugnando sul pavimento sbriciolato, senza neppure rialzare lo sguardo.

"Sarti... tu... l'hai...", gracchiò il ragazzo articolando a fatica i suoni con il volto inondato dalle lacrime ed impastato dal sangue e dalla polvere.

"Non si meritava altro. I pazzi non mi sono mai pia-

ciuti", rispose quello abbassando il fucile "Camerata Alfredo Battiferro presente! E adesso fuori di qui!"

I legionari sgusciarono fuori dal rudere pochi istanti prima che i repubblicani vi irrompessero. Acquattatisi in un fosso, rimasero in ascolto trattenendo il fiato. Udivano risate confondersi con ordini ed imprecazioni, lo sbatocchiare di scarpe rotte ritmato dagli scatti degli otturatori.

Ad un cenno di Sarti i due strisciarono seguendo il letto del piccolo canale, schiaffeggiati dalle ortiche e dall'erba ruvida, cercando di non pensare all'umido viscidume che poco a poco inzuppava le loro uniformi. Il fumo si era alzata rivelando la cupa desolazione squassata dai proiettili di artiglieria; lampioni di una città infernale, camion e blindati in fiamme scoppiettavano proiettando tutt'intorno ombre e guizzi di luce sinistra

"Credi che ci stiano cercando?", bisbigliò Alberto.

"Non ci pensare... sono più interessati alle armi che

LA RUBRICA
Il racconto della domenica

Ancora un episodio drammatico dell'ultima guerra, ambientato in Spagna durante l'impari lotta che oppose le truppe franchiste e le

forze loro alleate all'azione dei repubblicani. Ovviamente si tratta di un'invenzione letteraria, differentemente da quanto è contenuto nel romanzo storico di An-

Antonio Bernardi

Il "Diavolo", il Vescovo, il Carabiniere

Reggio Emilia, un difficile dopoguerra



tonio Bernardi, intitolato "Il Diavolo, il Vescovo, il Carabiniere" (Edizioni Consult, pp. 324, Euro 18,00), che verrà presentato il 9 giugno (alle ore 17,30) nel salone della Libreria Al-Arco di Reggio Emilia con la partecipazione di Claudio Petruccioli, Pier Luigi Castagnetti e Massimo Storchi.

NOTE SULL'AUTORE

Edoardo Bonaretti è nato e vive a Reggio Emilia. Laureato in chimica industriale, sta conseguendo il dottorato in Scienze Chimiche presso il CNR cui alterna scrittura creativa, indagini storiche e lavori manuali nel campo dell'aggiu-

staggio e della manutenzione. Tali impegni non l'hanno distolto dall'amore per il cinema, la musica degli anni '80 e l'arte bellica, ma anche per lo sport praticato ed i viaggi in ambienti esotici e lontani. Non ha mai pubblicato i suoi scritti.

abbiamo abbandonato..."

Risalirono la riva e si rannicchiarono dietro un grosso tronco carbonizzato, triste e maestoso come una balena arenata; una squadriglia di cacciabombardieri solcò il cielo ed il rombo dei motori coprì brevemente i suoni della battaglia.

"Guardali come filano... e noi qui!", sospirò il ragazzo con occhi stanchi tastandosi la guancia gonfia.

"Tu perché ti sei offerto volontario?", domandò Sarti respirando profondamente.

"Credo per noia... e per dimostrare che anche io valgo qualcosa. E tu invece?"

"Pagano bene... e poi è più facile trovare un buon lavoro se hai qualche medaglia sul petto".

Forza, ragazzi! Da questa parte!

I due fascisti sobbalzarono: si guardarono stupefatti, incapaci di credere a ciò che avevano appena udito.

Voialtri copriteci! Occhi aperti!

"Hai sentito?! Parlano italiano! Sono i nostri!", trasalì il giovane cercando di soffocare la gioia.

"Da quella parte ci sono le linee dei rossi... No! C'è qualcosa che non quadra".

Ribatté Sarti.

"Ma come..."

Trovato niente?!

"Sono italiani! Forse con un contrattacco hanno ri-

cacciato indietro il nemico..."

Qui non c'è nessuno! "Camerati! Camerati!", gridò Alberto balzando allo scoperto da dietro l'albero abbattuto e correndo con le braccia aperte come se da un momento all'altro dovesse spiccare il volo.

"Dove vai?! Imbecille, torna indietro!"

"Camerati! Siamo qui!" Una raffica spezzò la voce del ragazzo, che si inginocchiò premendosi il ventre con le mani scosse da tremanti; provò a rialzarsi ma un colpo gli frantumò il cranio.

Guardate laggiù! Forse ce ne sono altri! Niente prigionieri!

Gli uomini del Battaglione Garibaldi avanzavano guardando imbracciando le armi: superarono il corpo di Alberto puntando verso l'albero atterrato.

Sarti rimase nascosto ascoltando il crochiare dei sassi sotto le suole degli scarponi; appoggiò la testa al legno marcio cercando di non pensare alla stretta morsa di ghiaccio che gli imbrigliava lo stomaco ed il cuore.

Si irrigidì e restò immobile per un tempo che era già eternità. Quando infine la bocca di un fucile si accostò alla sua tempia, tutto quello che riuscì a mormorare fu: "Sarti Romano... presente!"

(Illustrazione di Elisa Pellacani)

TV Nazionali

 Rai Uno


Italia - Scozia
Calcio: amichevole prima dell'Europeo

- 06:30 UNOMATTINA IN FAMIGLIA
- 07:00 TG 1
- 07:05 UNOMATTINA IN FAMIGLIA
- 08:00 TG 1
- 08:18 UNOMATTINA IN FAMIGLIA
- 09:00 TG 1
- 09:05 UNOMATTINA IN FAMIGLIA
- 10:00 EASY DRIVER
- 10:30 A SUA IMMAGINE
- 10:55 SANTA MESSA
- 11:50 A SUA IMMAGINE
- 12:00 RECITA ANGELUS DA PIAZZA SAN PIETRO
- 12:10 A SUA IMMAGINE
- 12:20 LINEA VERDE
- 13:10 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI MONACO DI FORMULA 1
- 13:30 TELEGIORNALE
- 13:40 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI MONACO DI FORMULA 1 - GARA
- 16:30 TG 1
- 16:33 CHE TEMPO FA
- 16:35 DOMENICA IN - IL MEGLIO DI...
- 18:45 L'EREDITÀ
- 20:00 TELEGIORNALE
- 20:30 CALCIO: ITALIA - SCOZIA
- 23:00 VERSO L'EUROPEO - MAGAZINE UEFA
- 23:30 SPECIALE TG 1
- 00:35 TG 1 NOTTE
- 00:55 CHE TEMPO FA
- 01:00 APPLAUSI
- 02:15 SETTENOTE
- 02:45 SOTTOVOCE
- 03:15 GIALLO DI SERA

 Rai Due



Hawaii Five-0
Con Alex O'Loughlin, Scott Caan e Grace Park

- 06:00 LENA
- 06:40 MEMEX
- 07:00 DUE UOMINI E MEZZO
- 07:40 HEARTLAND
- 08:20 VIAGGI DA RECORD
- 08:45 IL NOSTRO AMICO CHARLY
- 09:30 I NOSTRI AMICI ANIMALI
- 10:15 CRONACHE ANIMALI
- 11:00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA
- 13:00 TG2 GIORNO
- 13:30 TG 2 MOTORI
- 13:40 METEO 2
- 13:45 DELITTI IN PARADISO
- 15:45 SQUADRA OMICIDI ISTANBUL
- 17:15 SQUADRA SPECIALE STOCARDA
- 18:05 TONI COSTA - UN COMMISSARIO A IBIZA
- 19:35 SQUADRA SPECIALE COBRA 11
- 20:30 TG2 20.30
- 21:05 HAWAII FIVE-0
- 21:45 C.S.I. CYBER
- 23:25 LA DOMENICA SPORTIVA ESTATE
- 00:30 TG 2
- 00:50 SORGENTE DI VITA
- 01:20 METEO 2
- 01:25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 01:30 DETROIT 1-8-7
- 02:55 HAWAII FIVE-0

 Rai Tre



Report
Programma di Milena Gabanelli

- 07:00 LACRIME D'AMORE
- 08:45 TGR SPECIALE AMBIENTE
- ITALIA OASI WWF
- 11:10 TGR ESTOVEST
- 11:30 TGR REGIONEUROPA
- 12:00 TG3
- 12:10 TG3 FUORI LINEA
- 12:18 TG3 PERSONE
- 12:25 TGR MEDITERRANEO
- 12:55 RITRATTI
- 14:00 TG REGIONE
- 14:09 TG REGIONE METEO
- 14:15 TG3
- 14:30 IN 1/2 ORA
- 15:05 CICLISMO: GIRO D'ITALIA '16 99A EDIZIONE 21A TAPPA
- 17:15 PROCESSO ALLA TAPPA
- 17:40 RAI SPORT
- 18:00 EQUITAZIONE: CSIO PIAZZA DI SIENA ROMA - 84A EDIZ.
- 18:55 METEO 3
- 19:00 TG 3
- 19:30 TG REGIONE
- 19:51 TG REGIONE METEO
- 20:00 BLOB
- 20:10 CHE TEMPO CHE FA
- 21:45 REPORT
- 23:30 TG 3
- 23:40 TG REGIONE
- 23:45 TUTTI SALVI PER AMORE
- 00:40 TG 3
- 00:50 IN 1/2 ORA
- 01:20 FUORI ORARIO

 La7


Indovina chi viene a cena
Con Spencer Tracy e Katharine Hepburn

- 06:30 Omnibus News
- 07:30 Tg La7
- 07:50 Omnibus - Meteo
- 07:55 Omnibus
- 09:45 L'Aria che tira - Il Diario
- 10:45 Il tempo della politica
- 11:15 Geronimo
- 13:30 Tg La7
- 14:00 Tg La7 Cronache
- 14:20 Il Commissario Cordier
- 16:00 Josephine, Ange Gardien
- 20:00 Tg La7
- 20:35 Fuori Onda
- 21:30 Indovina chi viene a cena
- 23:45 A cena da me (R)
- 01:20 Tg La7 Notte
- 01:30 Serpico

 La7D


Crozza nel Paese delle Meraviglie
Best con Maurizio Crozza

- 06:20 Cuochi e fiamme
- 07:15 Moonlighting
- 09:00 I menù di Benedetta
- 12:30 Cuochi e fiamme
- 13:30 Chef per un giorno
- 15:10 Non ditelo alla sposa
- 17:20 I menù di Benedetta
- 18:15 Food maniac
- 18:30 Tg La7d
- 18:35 Chef per un giorno
- 21:30 Crozza nel Paese delle Meraviglie - Best
- 23:00 Eccezionale Veramente
- 02:00 The Dr. Oz show

 Rete 4


Maurizio Costanzo Show
Con Maurizio Costanzo e i suoi ospiti

- 07:15 MEDIA SHOPPING
- 07:45 SUPER PARTES
- 08:15 AVVENTURE NELLA PRATERIA
- 09:20 I LUOGHI DEL CUORE
- 10:00 SANTA MESSA
- 10:50 I LUOGHI DEL CUORE
- 11:30 TG4 - TELEGIORNALE
- 11:58 METEO.IT
- 12:00 IL BACIO CHE UCCIDE (PERRY MASON)
- 14:00 DONNAVVENTURA
- 14:05 ALWAYS - PER SEMPRE
- 16:50 SPARATORIE AD ABILENE
- 18:55 TG4 - TELEGIORNALE
- 19:35 DENTRO LA NOTIZIA
- 19:55 TEMPESTA D'AMORE
- 21:15 MAURIZIO COSTANZO SHOW
- 00:00 BELFAGOR - IL FANTASMA DEL LOUVRE
- 01:50 TG4 NIGHT NEWS
- 02:15 IL PROFETA
- 03:45 UN BUCO IN FRONTE

 Canale 5


Il segreto
Con Maria Bouzas, Carlota Baro e Alex Gadea

- 06:00 PRIMA PAGINA
- 07:55 TRAFFICO
- 07:58 METEO.IT
- 07:59 TG5
- 09:10 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO
- 09:50 LIFE - LO SPETTACOLO DELLA VITA
- 10:50 LA RICETTA PERFETTA
- 12:00 MELAVERDE
- 13:00 TG5
- 13:40 L'ARCA DI NOÈ
- 14:00 DOMENICA LIVE
- 18:45 CADUTA LIBERA
- 19:57 TG5 - PRIMA PAGINA
- 20:00 TG5
- 20:39 METEO.IT
- 20:40 PAPERISSIMA SPRINT
- 21:10 IL SEGRETO
- 23:15 SPECIALE TG5
- 01:00 TG5
- 01:45 PAPERISSIMA SPRINT (R)
- 02:20 ROSAMUNDE PILCHER: OVUNQUE TU ANDRAI

 Italia 1


Una notte da leoni
Con Zach Galifianakis, Bradley Cooper e Ed Helms

- 06:45 MEDIA SHOPPING
- 07:00 SUPER PARTES
- 07:50 IACCHI DU-DU
- 07:55 PIXIE E DIXIE
- 08:00 SCOOBY DOO
- 08:25 I FLINSTONES
- 09:20 PIPPI CALZELUNGHE
- 10:30 UNA MAMMA PER AMICA
- 12:25 STUDIO APERTO
- 12:58 METEO.IT
- 13:05 SPORT MEDIASET
- 13:45 TREMORS
- 15:40 ALEX RIDER - STORMBREAKER
- 17:30 GP UK DONNINGTON GARA 2
- WSBK - SUPERBIKE
- 18:30 STUDIO APERTO
- 18:58 METEO.IT
- 19:00 TU, IO E DUPREE
- 21:25 UNA NOTTE DA LEONI
- 23:30 TOP DJ
- 01:05 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 01:20 PREMIUM SPORT
- 01:45 ALMOST HUMAN
- 02:30 MEDIA SHOPPING
- 02:45 ALMOST HUMAN

 TV8

- 08:00 House of Gag
- 09:00 Baby Animals - Cuccioli petalosi
- 10:00 Bee movie
- 11:45 Baby Animals - Cuccioli petalosi
- 13:00 House of Gag
- 14:15 Spider-Man 3
- 17:00 Karate Kid - La leggenda continua
- 20:00 House of Gag
- 21:15 Jack E Jill
- 23:00 Resident Evil: Afterlife
- 00:45 Body Shock
- 01:45 Coppie che uccidono



Rai 4

06:20	JOAN OF ARCADIA
07:50	GREEK
09:15	MEDIUM
10:35	GHOST WHISPERER
12:35	I JONESES
14:05	STAR TREK - THE NEXT GENERATION
15:40	RUSH
17:10	RAI NEWS - GIORNO
17:15	GHOST WHISPERER
18:35	MEDIUM
21:10	COME TI AMMAZZO L'EX
22:45	THE ROYALS
00:10	A VERY SPECIAL SUPERNATURAL SPECIAL
00:45	STAKE LAND
02:15	RAI NEWS - NOTTE
02:20	ANICA APPUNT. AL CINEMA
02:25	RUSH

Rai Sport



Sport 1

15:10	CICLISMO: GIRO D'ITALIA 2016 GIRO IN DIRETTA 21A TAPPA
16:15	CICLISMO: GIRO D'ITALIA 2016 GIRO ALL'ARRIVO 21A TAPPA
17:15	CICLISMO: GIRO D'ITALIA 2016 PROCESSO ALLA TAPPA
18:00	CALCIO: CAMP. ITALIANO PRIMAVERA TIM 2015/16 PLAYOFF - QUARTI DI FINALE
20:30	BASKET: CAMP. ITALIANO SERIE A BEKO 2015/16 PLAYOFF - SEMIFINALE GARA 6 (EVENTUALE): UMANA REYER VENEZIA - EA7 EMPORIO ARMANI MILANO
22:45	BASKET DISABILI: CAMP. ITALIANO FIPIC 2015/16 - FINALE GARA 3 (EVENTUALE): SANTA LUCIA ROMA - BRIANTEA CANTÙ
00:30	CICLISMO: GIRO NOTTE



Italia 2

11:15	EL DORADO - LA CITTÀ PERDUTA
12:50	GP UK DONNINGTON - GARA 1 - WSUPERSPORT
14:15	GP UK DONNINGTON - SUPERSTOCK 1000
15:20	MAI DIRE GALLERY - PILLOLE
15:30	GP UK DONNINGTON GARA 2 - WSBK SUPERBIKE
17:05	DETECTIVE CONAN
18:20	MINI CHALLENGE 2016
19:10	L'ULTIMA CASA A SINISTRA
21:10	GRIFFIN
21:35	AMERICAN DAD
22:00	CLEVELAND SHOW
22:50	CHAMPIONS LEAGUE: REAL MADRID - ATLETICO MADRID
00:45	CAMPIONATO MONDIALE MOTOCROSS 2016

TV Locale



TRC'

10:30	CI VEDIAMO IN PIAZZA
12:30	SU LA ZAMPA
13:00	A CIELO APERTO
14:00	IL TELEGIORNALE
15:30	CI VEDIAMO IN PIAZZA (REPLICA)
18:30	SU LA ZAMPA
19:00	MANI DI LARA
19:30	IL TELEGIORNALE
20:00	A CIELO APERTO
20:30	IL TELEGIORNALE
21:10	TRC SPORT SPECIALE
21:30	TREND
22:05	ESSERE BENESSERE
22:30	APPLAUSI
23:15	LA FINESTRA SUL CORTO
00:20	SI FA PER RIDERE

Satellite

Sky Cinema 1

10:50	Gomorra - Seconda stagione - Speciale
11:05	L'ultimo lupo
13:10	Gomorra - La serie
14:55	The Gunman
16:55	Mission: Impossible - Rogue Nation
19:10	Pixels
21:00	Sky Cine News
21:10	Il racconto dei racconti
23:30	The Homesman
01:35	Vice
03:15	Gomorra - 2a stagione - Spec.

Sky Sport 1

17:00	Un'estate di Calcio Mondiale
17:30	Serie B prepartita (diretta)
18:00	Serie B (diretta)
20:00	Serie B postpartita (diretta)
20:30	Buffa racconta: la Città del Calcio: Ep. 2
21:15	Uruguay - Paraguay
23:00	Serie B
00:45	Un'estate di Calcio Mondiale
01:15	History Remix

Sky Family

11:20	Elliott, il drago invisibile
13:05	Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
14:35	Arthur e la guerra dei due mondi
16:20	I 7 nani
17:50	I pinguini di Madagascar
19:25	Home - A casa
21:00	Mamma, ho riperso l'aereo: mi sono smarrito a New York
23:05	Pretty Princess
01:05	Il libro della vita
02:45	Strange Magic

Sky Sport 2

10:30	Basket: Serie A
12:15	WWE Domestic Raw
14:00	NBA Playoff 2016
16:00	Rugby: Inghilterra - Galles (diretta)
18:00	IndyCar: Indianapolis 500 (dir.)
21:30	Golf: BMW PGA Championship
23:00	NBA Playoff 2016
01:00	I Signori del Basket: Belinelli



L'OROSCOPO



ARIETE: Il Sole in aspetto positivo oggi farà rifiorire la giornata di buone prospettive e Giove, in serata, darà il suo contributo a convertire in successo le buone opportunità. Alcuni di voi sapranno coglierle al volo, altri rischiano di far naufragare quelle migliori.



TORO: Dubbi e perplessità non vi danno pace. Prendetevi una pausa e non siate affrettati nelle scelte sentimentali. Potreste incontrare delle difficoltà nella realizzazione di qualche progetto che per voi è prioritario: salvaguardate le cose concrete.



GEMELLI: Parlare del passato non giova alla vostra relazione. Vivete il presente cercando di chiudere qualche falla che c'è ancora nel vostro rapporto di coppia. Buone nuove in amore anche se non mancheranno le spine. In fondo siete un po' in confusione.



CANCRO: I sogni di oggi potrebbero avverarsi: soprattutto i nati del giovedì faranno sogni che potranno concretizzarsi a breve. Ma siete sicuri delle cose che volete veramente? Riflettete sull'amore, sui vostri sentimenti. Non attardate il vostro impegno.



LEONE: Abbiate cura dei vostri amici e dei vostri parenti: è un periodo che li state trascurando troppo. Oggi un amico lontano tenterà di contattarvi per chiedervi un piacere: in fondo potreste cogliere l'occasione per riavvicinarvi.



VERGINE: Pensate ad un piccolo periodo di riposo: anche una gita fuori città potrebbe essere l'ideale. In ogni coppia ci sono delle falle. Imparate ad avere più comprensione per le fragilità del vostro partner. Abbiate più cura della vostra salute.



BILANCIA: Non vi sentite abbastanza amati dal partner. Fategli capire che non vi deve trascurare. Potreste avere bisogno di parlare con qualcuno: sfogatevi ma non cercate il suo conforto. Non risulterebbe utile. Oggi potreste incorrere in alcuni errori.



SCORPIONE: Cambiate il vostro atteggiamento e soprattutto siate più riservati. Un grande ritorno di fiamma oggi potrebbe materializzarsi nella vostra vita: mettetevi da parte ogni risentimento e valutate la proposta, apprezzando il suo coraggio di riproporsi.



SAGITTARIO: Periodo ottimo per le decisioni importanti: ma meditate a fondo senza precipitarvi. Potete avere dei vantaggi concreti se prendete la decisione giusta. Uno dei giorni tra i più belli della vostra vita: cercate di renderlo meraviglioso.



CAPRICORNO: Cercate di svagarvi o perlomeno di rilassarvi: avete bisogno di un periodo di relax e di dedicarvi alle vostre cose che negli ultimi tempi avete trascurato un poco. Per chi studia oggi è una giornata difficile: concedetevi un giorno di riposo.



ACQUARIO: Oggi per alcuni è l'inizio di un nuovo e radioso futuro: buttate dietro le spalle quanto di sofferenza c'è stato nel passato e rimboccatevi le maniche, si tratta ora di sfruttare le nuove opportunità. Momenti appaganti in famiglia e tra amici.



PESCI: Avete un'eccessiva paura di sbagliare e per questo siete sempre in giro a chiedere consigli: fare di testa propria non è testardaggine, ma vi scanserebbe da numerosi problemi, prima tra i quali il non essere feriti nell'orgoglio.

Per la vostra pubblicità su

LA NUOVA

PRIMA PAGINA

L'informazione quotidiana di Modena e Provincia

Uffici commerciali

Agenzia Generale di Modena - Gianluca Reggianini

Via Emilia Est, 1058/C - Tel. 059 281700 - Fax 059 280666

amministrazione@pubblicitaeditoriale.it

DISEGNATA DAL VENTO



Consumi ciclo combinato (l/100 km) 8,5. Emissioni CO₂ (g/km) 198.

PERFORMANCE IN OGNI DETTAGLIO
SCOPRILA IL **28 E 29 MAGGIO**

ALFA ROMEO **GIULIA**

La meccanica delle emozioni



Sport Rama Gruppo Autorama SASSUOLO (MO) - Via Regina Pacis, 57/59 - Tel. 0536/87761 - www.gruppoautorama-fcagroup.it